



**PIACENZA  
2002>2007**

**QUADRO  
D'INSIEME**

**BILANCIO DI MANDATO  
DEL COMUNE DI PIACENZA**



## Bilancio di fine mandato del Comune di Piacenza

### INDICE

Cinque anni di impegno - Introduzione del sindaco	2
La squadra di governo	4
Il Consiglio comunale	6
Note metodologiche - Redazione del documento	7
La comunità piacentina	8
Il Comune: le risorse finanziarie, le risorse umane	10
Le società e gli enti partecipati	14
Politiche per la salute	15
Programmazione territoriale	18
Politiche ambientali	20
Politiche per la mobilità	26
Politiche per la sicurezza	34
Politiche per il decentramento e la partecipazione	38
Politiche per la casa	41
Politiche sociali	43
Politiche culturali e per il turismo	51
Politiche sportive	58
Politiche per l'infanzia e l'adolescenza	61
Politiche giovanili	68
Politiche per le pari opportunità	70
Il Comune al servizio dei cittadini	72
Sviluppo economico compatibile	75
Politiche per il commercio	77
Politiche per il lavoro	80



# Cinque anni di impegno

2007  
2002

**l'orgoglio di essere  
piacentino**

**la continua ascesa  
della qualità della vita**

**la riqualificazione urbana  
e i nuovi spazi di vita  
sociale**

Pubblicare il bilancio di fine mandato significa voler condividere con i cittadini il lavoro svolto dall'Amministrazione comunale in questi cinque anni, affrontati con impegno e con passione, con determinazione e con la consapevolezza di una grande responsabilità nei confronti dei piacentini, a dispetto delle arretratezze che abbiamo dovuto superare e delle condizioni difficili in cui, a causa di una congiuntura nazionale non sempre favorevole, siamo spesso stati costretti ad agire.

Nelle pagine che seguono, è racchiuso il resoconto dei principali progetti che abbiamo portato avanti, dei risultati conseguiti, degli obiettivi che consideriamo ancora prioritari per la crescita del nostro territorio: la scelta di renderli noti esprime il rispetto, doveroso, di quel concetto di trasparenza, onestà e correttezza che è oggi più che mai inscindibile dalla politica.

Personalmente, ho vissuto il mio ruolo di Sindaco con l'orgoglio di essere piacentino, guidato innanzitutto dall'amore per la mia città e dal forte senso di appartenenza alla collettività locale. Lungo il percorso ho percepito il sostegno di tanta gente, che pur al di fuori dei partiti e dell'attivismo ha voluto comunicarmi il proprio affetto e incoraggiamento, aiutandomi a mantenere la coerenza e a difendere una nuova idea di città, non solo nel dibattito con gli oppositori, ma anche di fronte ai più duri attacchi di contestazione, che nella quotidianità di una democrazia non possono mancare.

In questi cinque anni ho letto con entusiasmo e con attenzione le statistiche nazionali che ci hanno visto risalire, costantemente, per quanto riguarda la qualità della vita, riscoprendo in quei dati uno stimolo e un monito a fare sempre meglio. All'inizio del nostro mandato - e uso il plurale non a caso, perché ho sempre potuto contare sulla competenza e sulle capacità dei consiglieri e dei miei assessori, che hanno fatto del lavoro di squadra il punto di forza dell'Amministrazione - ci siamo trovati a dover recuperare una serie di ritardi infrastrutturali e nei servizi, che non consentivano a Piacenza di valorizzare le sue molte potenzialità.

Per questo abbiamo indirizzato il nostro impegno all'ampliamento e al completamento della rete viaria, ma anche alla riqualificazione urbana di zone da restituire alla piena fruizione dopo l'inerzia della dismissione. Ciò ha comportato una trasformazione architettonica che ha ridisegnato alcuni quartieri, donando alla città nuovi spazi di aggregazione ed edifici ad uso sociale: piazze pedonalizzate, scuole ristrutturate e dotate di sedi attese da tempo, centri per gli anziani, aree dedicate all'infanzia, strutture pensate per i giovani.

**cinque anni non facili  
affrontati con impegno  
e passione**

**l'affetto e il sostegno  
della gente**

**il gioco di squadra**



# da condividere con tutti i cittadini

**prima la salute**

Anche attraverso queste opere, abbiamo voluto perseguire la finalità prioritaria della nostra politica: tutelare il diritto delle persone a vivere con serenità tutte le fasi della vita.

La salute, in questi cinque anni lo abbiamo ribadito con convinzione, si protegge in tanti modi: salvaguardando l'ambiente e l'aria che respiriamo, collaborando con le altre Istituzioni - l'azienda Usi in primis - per accrescere e migliorare i servizi ospedalieri e di assistenza, garantendo le condizioni di salubrità e sicurezza del contesto che ci circonda.

Non abbiamo mai perso di vista l'obiettivo di modernizzare la nostra città e promuovere uno sviluppo sostenibile, autenticamente a misura d'uomo. Talvolta abbiamo assunto, ponderandole bene ma senza paura, decisioni giudicate impopolari, chiedendo ai piacentini di farsi interpreti di una cittadinanza attiva e solidale, consapevole e responsabile. Perché il futuro di un territorio si progetta superando gli egoismi e le frammentazioni, comprendendo che il benessere collettivo è il presupposto fondante - e non un mero accessorio - del benessere individuale.

**sindaco davvero di tutti**

Essere il Sindaco di tutti, per me, ha significato più di ogni altra cosa non dimenticare le famiglie in situazioni di disagio economico, coloro che devono combattere ogni giorno contro l'emarginazione, la solitudine, lo spettro della disoccupazione o le difficoltà tangibili di una disabilità. Il mio sogno è che la politica sia in primo luogo l'espressione di ideali e valori etici, è quello di una città in cui nessuno si senta abbandonato a se stesso, ma possa trovare un punto di riferimento e un appoggio anche e soprattutto nella vita pubblica. Forse è solo un sogno ma in questi anni, verso le fasce deboli della popolazione, questa Amministrazione ha avuto un'attenzione particolare.

**un'antica città che sia sempre aperta al nuovo**

Ecco, nel Bilancio di fine mandato emerge l'idea, ambiziosa ma concreta, di una Piacenza aperta al nuovo, attenta alle questioni sociali, orientata a una mobilità che sia realmente a servizio del cittadino, sensibile alle esigenze e ai sogni dei più giovani ma capace di ascoltare i nostri anziani, percettiva e vivace culturalmente, propositiva nel lavoro e nell'impresa, orgogliosa delle sue qualità.

Una Piacenza che creda in se stessa, così come ci abbiamo creduto e continueremo a crederci i consiglieri, i miei assessori ed io.

**il diritto di avere una vita serena**

**viviamo in una realtà più moderna e solidale**

**Piacenza, città di tutti**

**un territorio che creda in se stesso**

*Roberto Fezzari*



# La squadra di governo



ANNA MARIA FELLEGARA



IGNAZIO BRAMBATI



MANUELA BRUSCHINI



FRANCESCO CACCIATORE



ALBERTO SQUERI



ROBERTO REGGI



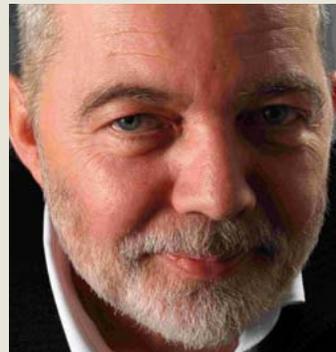
GIOVANNA CALCIATI



LEONARDO MAZZOLI



PAOLO DOSI



ERNESTO CARINI



PIERANGELO CARBONE



**ROBERTO REGGI**  
**Sindaco**

- Sicurezza urbana
- Polizia municipale
- Affari generali e legali

**ANNA MARIA FELLEGARA**  
**Vicesindaco e Assessore**

- Personale
- Organizzazione
- Sistemi informativi ed informatizzati dell'Ente
- Rapporti con le Università e i Centri di ricerca e innovazione
- Rapporti con il Consiglio comunale
- Progetti speciali di riqualificazione urbana (parco fluviale, delle mura, aree demaniali dismesse, porto fluviale)
- Promozione attività dell'Ente
- Rapporti con enti, aziende e società partecipate

**IGNAZIO BRAMBATI**  
**Assessore**

- Lavori pubblici
- Periferie e frazioni
- Decentramento e circoscrizioni
- Democrazia diretta
- Bilancio partecipativo
- Lavoro

**MANUELA BRUSCHINI**  
**Assessore**

- Servizi al cittadino (servizi demografici e statistici, tutela animali, carta d'identità elettronica, progetto People)
- Servizio invalidi
- Sviluppo dell'imprenditoria femminile
- Politica degli orari
- Pari opportunità
- Rapporti con l'Europa

**FRANCESCO CACCIATORE**  
**Assessore**

- Bilancio
- Demanio e patrimonio
- Sport
- Protezione civile

**GIOVANNA CALCIATI**  
**Assessore**

- Politiche scolastiche e per l'infanzia
- Teatro
- Turismo

**PIERANGELO CARBONE**  
**Assessore**

- Programmazione territoriale
- Qualità ambientale
- Mobilità e pendolarismo
- Riqualificazione urbana

**ERNESTO CARINI**  
**Assessore**

- Sviluppo economico
- Piano strategico
- Marketing territoriale

**PAOLO DOSI**  
**Assessore**

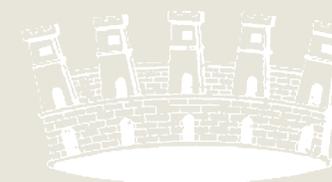
- Politiche giovanili, per la formazione e per la tutela di minori e adolescenti
- Cooperazione e mondialità

**LEONARDO MAZZOLI**  
**Assessore**

- Politiche sociali
- Politiche abitative
- Politiche per la salute

**ALBERTO SQUERI**  
**Assessore**

- Politiche per la cultura
- Valorizzazione e promozione delle attività commerciali
- Marketing culturale della città
- Farmacie





**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA**

PRESIDENTE : BENEDETTO RICCIARDI

SINDACO : ROBERTO REGGI

## **CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA**

BAGGI LUIGI  
BELTRAMETTI LUCIANO  
BELTRAMI LUCIANO  
BERRA CARLO  
BOIOCCHI FRANCO  
BULLA MARIO  
CAPPELLETTI ALFONSO  
CELLI GRAZIANO  
CISINI GIORGIO  
D'AMO GIOVANNI  
FERRARI CLAUDIO  
GRILLI GIUSEPPE  
MARIPPI MARCO  
MAZZEO CARLO  
MIGLIOLI ALESSANDRO  
PASQUALI EMANUELE  
PIAZZA EDOARDO  
PISARONI STEFANIA  
ROMERSI PIERANGELO  
RONDA LUIGI  
SILVA MASSIMO  
VOTTO PAOLA

## **CONSIGLIERI DI MINORANZA**

ANTONINI GIORGIO LUIGI  
BALLERINI ALESSANDRO  
CAGNANI ALFREDO  
CARUSO GIUSEPPE  
GIROMETTA MARIA LUCIA  
GORGNI BOTTEGO EMILIO  
LEVONI ANTONIO  
MANCIOPPI PAOLO  
MAZZA CARLO  
MAZZONI CARLO  
PAPARO ANDREA  
POLLASTRI ANDREA  
PUTZU FILIBERTO  
RIPA GIUSEPPE  
SALICE LUIGI  
TASSI MARCO  
TRESPIDI MASSIMO

## **I LAVORI DEI CONSIGLIERI COMUNALI**

### **CONSIGLIO COMUNALE**

n. 251 sedute (al 31 gennaio 2007)

### **COMMISSIONI CONSILIARI**

NUMERO DELLE SEDUTE AL 31 GENNAIO 2007

#### **Commissione n. 1**

Organizzazione istituzionale e sviluppo civile  
Presidente Graziano Celli - n. 157 sedute

#### **Commissione n. 2**

Assetto e utilizzazione del territorio  
Presidente Massimo Silva - n. 124 sedute

#### **Commissione n. 3**

Servizi sociali  
Presidente Alessandro Miglioli - n. 56 sedute

#### **Commissione n. 4**

Sviluppo economico  
Presidente Luigi Baggi - n. 55 sedute

#### **Commissione delle elette**

Presidente Stefania Pisaroni - n. 57 sedute

#### **Commissione comunale per il decentramento**

Presidente Ignazio Brambati - n. 13 sedute

Il Bilancio di mandato è un documento predisposto dall'Amministrazione per rendicontare in modo chiaro e trasparente ai cittadini i risultati dell'azione amministrativa nel periodo di riferimento.

Esso consente quindi una verifica di coerenza tra gli impegni del programma e le azioni attivate nel corso del mandato amministrativo. Il documento aiuta i cittadini, le associazioni e tutti i soggetti interessati a formarsi un giudizio più informato e consapevole sulle politiche proposte, sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.

La prospettiva di rendicontazione, quindi, riguarda l'analisi di ciò che si è riusciti a realizzare rispetto agli impegni politici assunti all'atto dell'insediamento, evidenziati nelle Linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio comunale nel 2002 e reperibili all'indirizzo:

**[www.comune.piacenza.it/amministratori/giunta/linee/index.htm](http://www.comune.piacenza.it/amministratori/giunta/linee/index.htm)**

Le aree di rendicontazione fanno quindi riferimento alle politiche individuate all'inizio del mandato.

Si precisa, infine, che scopo del presente documento non è di analizzare in modo completo e analitico tutti gli interventi realizzati nel corso del mandato, quanto piuttosto evidenziare in modo sintetico quel che di più e di nuovo Piacenza oggi possiede grazie alle scelte dell'Amministrazione comunale dalle quali sono scaturiti programmi e attività del periodo 2002-2007.

## Struttura del documento

Il Bilancio di mandato del Comune di Piacenza si apre con una fotografia sintetica della realtà piacentina e dell'ente Comune, al fine di inquadrare lo scenario socio-economico e le risorse a disposizione dell'Amministrazione.

Vengono successivamente illustrate le politiche attuate nel corso del mandato amministrativo, secondo uno schema espositivo che si ispira alle Linee programmatiche 2002-2007.

In particolare ogni sezione evidenzia in modo sintetico gli obiettivi inizialmente definiti ed espone quindi gli esiti evidenziando i risultati conseguiti nel periodo 2002-2006 e quelli la cui conclusione è prevista nel 2007.

## Redazione del documento

### Responsabili:

Indirizzo **Anna Maria Fellegara**  
*Vicesindaco del Comune di Piacenza*

### Gruppo di progetto

Responsabile **Floriana Iosefo**  
*Dirigente Staff Sindaco e Giunta*

Coordinamento **Cinzia Bricchi**  
*Responsabile Controllo di Gestione*  
**Renza Malchiodi**  
*Responsabile Piacenza Sicura*

Responsabili tecnici **Dominique Antoine**  
*Servizio Bilancio*  
**Paola Lamberti**  
*Ufficio Rapporti Società Partecipate*  
**Mauro Molinaroli**  
*Ufficio Stampa*  
**Tatiana Morelli**  
*Servizio Decentramento e Partecipazione*  
**Giampiero Rossi**  
*Ufficio Sistemi Informativi*  
**Daniela Tagliaferri**  
*Ufficio Comunicazione*

*Si ringraziano i dirigenti, i funzionari e gli impiegati dell'amministrazione comunale che hanno fornito dati, documenti, fotografie, contribuendo così alla realizzazione di questo progetto.*

## Fonti dei dati

Linee programmatiche di mandato 2002-2007  
Bilancio di metà mandato "Piacenza in meglio"  
Documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente (relazioni previsionali e programmatiche, piani esecutivi di gestione, rendiconti di gestione)

Ufficio Statistica del Comune di Piacenza  
Camera di Commercio di Piacenza  
Provincia di Piacenza  
Azienda Usl di Piacenza

I dati presentati, in forma grafica, tabellare o semplice sono attinti dai diversi settori del Comune di Piacenza.

In caso di provenienza diversa, nel testo viene citata la specifica fonte.

Progetto grafico e impaginazione: Mauro Ferrari

Foto di: Paolo Bellardo, Alessandro Bersani, Cravedi Produzione Immagini, Mauro Del Papa, Mauro Ferrari, Carlo Pagani, Maurizio Spreafico, archivio fotografico ufficio stampa del Comune di Piacenza, Archivio fotografico del Polo di mantenimento pesante Nord.

Stampato nel febbraio 2007 da Ilte di Torino in 50.500 copie.

# La comunità piacentina



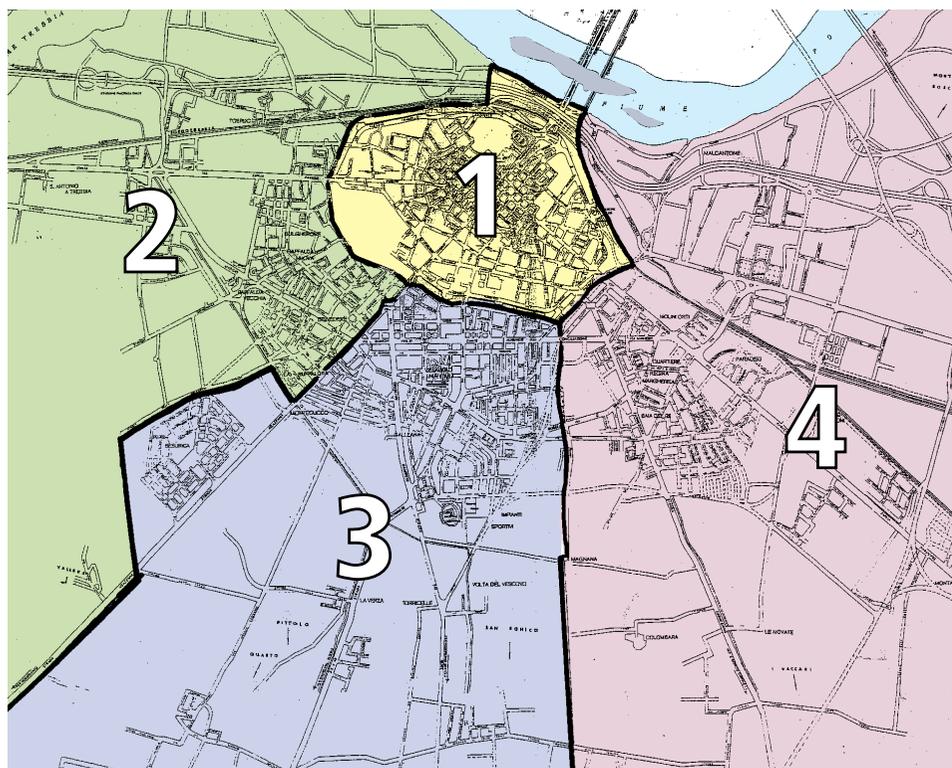
Piacenza è situata nella bassa Pianura Padana Emiliana, sulle rive del Po. Il suo territorio ha una superficie di 118,46 kmq ed è suddiviso in 4 Circoscrizioni.

## LA POPOLAZIONE

La popolazione residente a Piacenza alla data del 31 dicembre 2006 è di 99.625 unità. L'età media dei piacentini si attesta a 45,95 anni e la classe di età compresa tra i 30 e i 65 rappresenta il 50% della popolazione totale. Nonostante il significativo flusso immigratorio di persone nella fascia di età più giovane, la popolazione anziana risulta ancora in costante aumento; le persone con più di 65 anni rappresentano circa il 25% dei residenti.

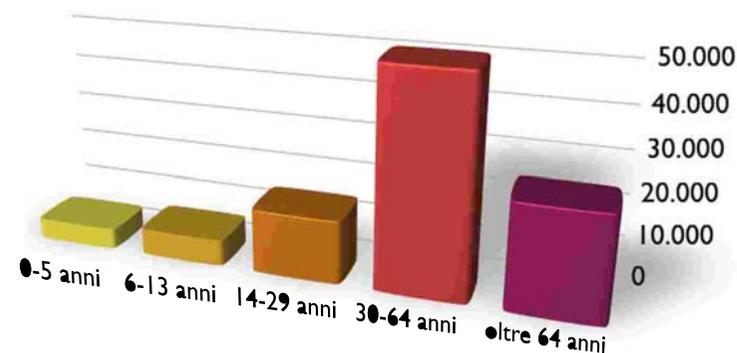
POPOLAZIONE NELLE CIRCOSCRIZIONI	2002	2003	2004	2005	2006
<b>Circoscrizione 1</b>	22.555	23.142	23.460	23.483	23.408
<b>Circoscrizione 2</b>	19.793	20.012	20.041	20.059	20.103
<b>Circoscrizione 3</b>	34.653	34.899	34.898	35.021	35.239
<b>Circoscrizione 4</b>	20.283	20.513	20.737	20.763	20.866
Senza fissa dimora	11	17	14	14	9
	<b>97.295</b>	<b>98.583</b>	<b>99.150</b>	<b>99.340</b>	<b>99.625</b>

POPOLAZIONE IN CITTA'	2002	2003	2004	2005	2006
POPOLAZIONE RESIDENTE A INIZIO ANNO	95.567	97.295	98.583	99.150	99.340
Nati	783	835	834	823	792
Morti	1.115	1.235	1.137	1.165	1.172
<b>Saldo naturale</b>	<b>- 332</b>	<b>- 400</b>	<b>- 303</b>	<b>- 342</b>	<b>- 380</b>
Immigrati	4.030	4.766	3.775	3.531	3.702
Emigrati	1.970	3.078	2.905	2.999	3.037
<b>Saldo migratorio</b>	<b>2.060</b>	<b>1.688</b>	<b>870</b>	<b>532</b>	<b>665</b>
Incremento	1.728	1.288	567	190	285
<b>POPOLAZIONE A FINE ANNO</b>	<b>97.295</b>	<b>98.583</b>	<b>99.150</b>	<b>99.340</b>	<b>99.625</b>



FASCE DI ETÀ	01/01/2002	31/12/2006	Var. 2002/2006
Da 0 a 5 anni	4.344	4.744	+9,2
Da 6 a 13 anni	5.814	6.074	+4,5
Da 14 a 29 anni	15.623	14.712	-5,8
Da 30 a 64 anni	50.118	49.810	-0,6
Oltre 64 anni	22.578	24.285	+7,6
<b>TOTALE</b>	<b>98.477</b>	<b>99.625</b>	<b>+1,2</b>

## FASCE DI ETÀ DEI RESIDENTI A PIACENZA AL 31 DICEMBRE 2006



## LE FAMIGLIE

Le famiglie piacentine aumentano come numero complessivo, mentre si riducono in termini di componenti.

Il dato maggiormente significativo è quello relativo alle famiglie unipersonali, che sono pressoché un terzo delle famiglie piacentine e registrano un costante e deciso aumento. Nel periodo 2002-2006 l'aumento è stato dell'12,5%, pari a 1.795 nuovi nuclei familiari unipersonali.

Anche nei comportamenti nuziali emergono elementi di un certo rilievo.

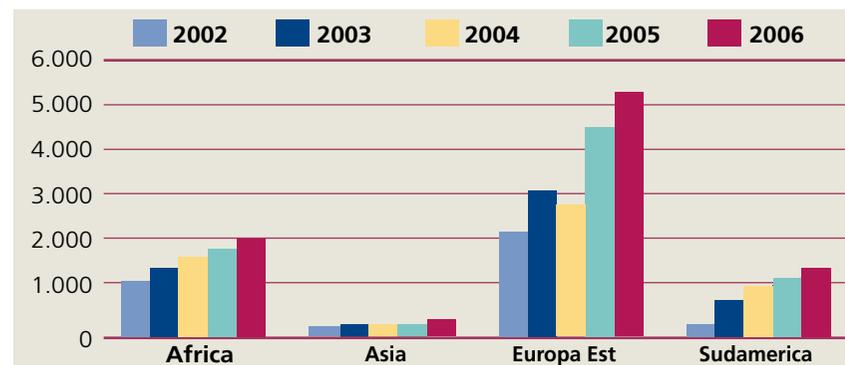
Un primo elemento è la riduzione del numero complessivo dei matrimoni (da 352 nel 2002 dopo un brusco calo nel 2003 si è passati a 342 alla fine del 2006). A ciò si accompagna uno spostamento progressivo dal rito religioso a quello civile, fenomeno determinato in parte dalla presenza di stranieri (nel 27% dei matrimoni civili almeno uno dei coniugi non è italiano).

### NUMERO FAMIGLIE

		2002	2003	2004	2005	2006
NUMERO COMPONENTI	1	14.422	14.926	15.325	15.874	16.230
	2	12.879	13.035	13.070	13.092	13.237
	3	9.257	9.198	9.160	9.059	8.900
	4	5.420	5.317	5.335	5.309	5.297
	5	1.051	1.084	1.087	1.084	1.090
	6	214	217	233	249	272
	7	56	63	58	57	56
	8	18	31	32	26	26
	9	9	12	12	9	9
	≥10	10	14	14	13	14
<b>TOTALE FAMIGLIE</b>		<b>43.336</b>	<b>43.897</b>	<b>44.326</b>	<b>44.772</b>	<b>45.131</b>

### I MATRIMONI

	2002	2003	2004	2005	2006
<b>Civili</b>	188	147	186	199	211
<b>Religiosi</b>	164	144	124	137	131
<b>TOTALE</b>	<b>352</b>	<b>291</b>	<b>310</b>	<b>336</b>	<b>342</b>



## GLI STRANIERI

Al 31 dicembre 2006 nel Comune di Piacenza risiedono 10.538 stranieri che rappresentano il 10,5% della popolazione. La comunità più rappresentata è quella albanese (17,8%), seguita da quella macedone (12,1%), ecuadoriana (11,1%) e marocchina (9,7%).

Nelle tabelle riepilogative sono indicati, oltre ai valori assoluti, i valori percentuali sull'intera popolazione residente. I dati riferiti ai minori (fascia da 0 a 13 anni) evidenziano l'incidenza (17,90%) dei giovani stranieri sul totale della popolazione della stessa fascia di età.

### ANDAMENTO STRANIERI RESIDENTI

	2002	2003	2004	2005	2006
	4.851	6.602	8.071	9.301	10.538
	<b>5%</b>	<b>6,7%</b>	<b>8,1%</b>	<b>9,4%</b>	<b>10,5%</b>

### POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE NEL COMUNE DI PIACENZA AL 31.12.2006

Fasce d'età	Maschi	Femmine	Totale	% sui piacentini
Da 0 a 5 anni	534	482	1.016	21,42%
Da 6 a 13 anni	492	429	921	15,16%
Da 14 a 29 anni	1.459	1.445	2.904	19,74%
Da 30 a 64 anni	2.912	2.632	5.544	11,13%
Da 65 e oltre	62	91	153	0,63%
<b>Totale</b>	<b>5.459</b>	<b>5.079</b>	<b>10.538</b>	<b>10.58%</b>

### ETNIE MAGGIORMENTE RAPPRESENTATE

	2002	2003	2004	2005	2006
Albania	899	1.212	1.439	1.647	1.878
Algeria	40	51	76	84	119
Bosnia	236	382	443	472	555
Brasile	65	80	98	123	153
Cina	112	145	165	174	220
Croazia	127	138	148	163	172
Ecuador	135	602	883	1.033	1.170
Egitto	46	88	128	148	171
Jugoslavia	191	212	233	265	308
Macedonia	583	786	953	1.150	1.278
Marocco	700	811	911	964	1.023
Moldova	23	44	78	110	131
Nigeria	100	147	180	199	231
Perù	50	76	97	114	126
Polonia	46	56	76	84	118
Romania	124	237	322	427	518
Senegal	113	160	199	225	241
Sud Corea	76	72	73	87	117
Tunisia	191	216	235	278	302
Ucraina	19	95	186	255	344

La rappresentazione grafica mostra la distribuzione degli stranieri residenti per aree geografiche.



## LE RISORSE FINANZIARIE

I dati complessivi di Bilancio, nel corso dei cinque anni del mandato amministrativo, evidenziano profondi cambiamenti nella distribuzione interna delle risorse e nelle politiche legate al loro utilizzo e investimento.

### ANDAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI

TIPOLOGIA DI ENTRATA	2002	2003	2004	2005	2006
Imposta comunale sugli immobili	17.947	23.326	23.801	25.453	26.009
Addizionale comunale all'Irpef	0	0	0	1.050	1.400
Compartecipazione all'Irpef	13.324	19.131	19.008	18.957	18.866
Altri tributi	2.793	3.969	4.201	3.733	3.515
Oneri di urbanizzazz destinati alle spese correnti	5.164	3.280	4.396	5.046	3.100
Trasferimenti erariali	10.458	4.558	1.868	1.440	1.442
Trasferimenti regionali	3.377	2.804	3.575	3.559	3.326
Altri trasferimenti	107	139	169	207	152
Entrate extratributarie	22.675	22.917	26.076	26.400	27.153
<b>TOTALE</b>	<b>75.845</b>	<b>80.124</b>	<b>83.094</b>	<b>85.845</b>	<b>84.963</b>

*I dati sono riferiti alle somme accertate a Bilancio ed espressi in migliaia di euro. Per il 2006 si tratta di dati da preconsuntivo.*

Si precisa che, al fine di rendere l'importo delle entrate extratributarie del 2005 confrontabili con i relativi importi del 2004, questi ultimi (evidenziati) sono stati depurati dei 3.200.000 euro relativi alla quota di spesa per i servizi sanitari. Tale costo rientra infatti nell'ambito della spesa complessiva dei servizi socio-assistenziali comunali, che hanno gravato sul Bilancio del Comune nel 2004, mentre nel 2005 sono ritornati in carico all'Azienda Usl di Piacenza.

L'andamento delle entrate correnti evidenzia un graduale aumento delle entrate tributarie ed extra-tributarie (tariffe dei servizi).

Il trend crescente relativo ai tributi è determinato essenzialmente dalla compartecipazione all'Irpef e, a partire dall'anno 2005, dall'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef e dalla variazione delle aliquote Ici.

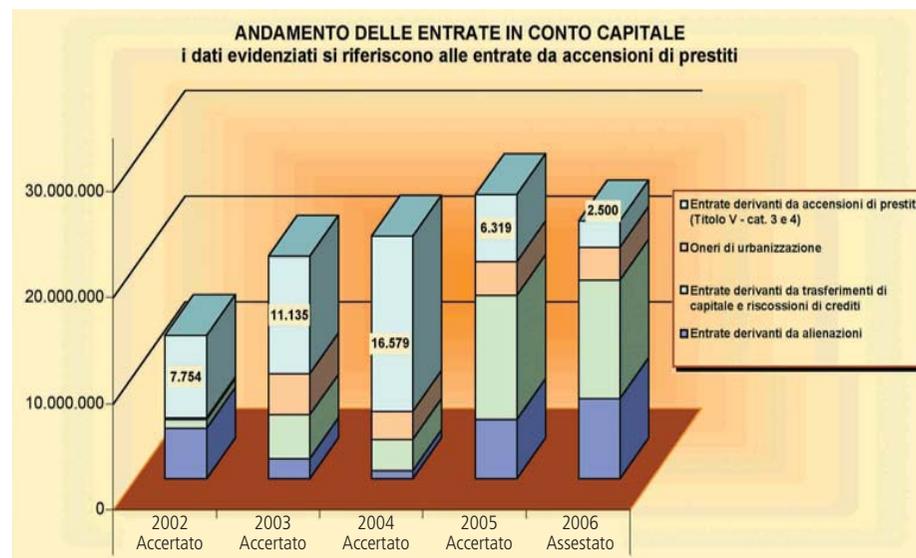
I trasferimenti dallo Stato hanno subito una diminuzione a seguito dell'erogazione della compartecipazione all'Irpef, che tuttavia non ha compensato la diminuzione dei trasferimenti statali ordinari. La dinamica altalenante dei trasferimenti regionali è influenzata principalmente dalla variabilità del contributo per il fondo nazionale per l'affitto e per le politiche sociali.

Le entrate extratributarie sono aumentate fra il 2002 e il 2006, a seguito di una maggiore attenzione nella loro gestione (canoni suolo pubblico, contravvenzioni), ma anche di una diversa contabilizzazione di alcune risorse (proventi dei parcometri), nonché grazie agli utili crescenti provenienti dalle società partecipate.

Le entrate destinate al finanziamento degli investimenti evidenziano un trend pressoché costante dal 2003 ad oggi.

Il picco positivo che si registra nel 2005 è stato determinato da un consistente ed eccezionale incremento nei contributi statali e regionali per interventi di riqualificazione ambientale e di viabilità, oggetto di accordi di programma e convenzioni in stato di perfezionamento.

Si rileva, inoltre, una riduzione nelle entrate derivanti da accensioni di prestiti, dovuta al perseguimento dell'obiettivo di contenere l'indebitamento dell'Ente.



## GLI UTILIZZI E GLI INVESTIMENTI

Le tabelle seguenti danno conto dell'evoluzione della spesa per i vari settori d'attività del Comune. La spesa corrente, in questi anni, è cresciuta in tutti i settori. In alcuni casi (es. amministrazione generale) il forte aumento è dovuto principalmente alla diversa allocazione di alcune poste di Bilancio che in passato si trovavano in settori diversi, mentre in altri (settore sociale) è legato all'aumentata offerta di servizi (nuovi posti negli asili nido, incremento del servizio di assistenza domiciliare e incremento dei fondi per la disabilità

e i minori). In quest'ultimo caso si tratta di un aumento del tutto coerente con il programma di mandato, che individuava un importante fattore di coesione sociale nella crescita dei servizi rivolti a queste fasce di popolazione.

Anche nel settore territorio e ambiente, all'incremento delle spese corrispondono ulteriori servizi per quanto riguarda la manutenzione del verde, del canile e dei servizi ambientali in genere.

### SPESE CORRENTI PER FUNZIONE

DESCRIZIONE AREA	2002	2003	2004	2005	2006
Amministrazione generale	17.090	18.734	18.852	19.913	19.977
Funzioni relative alla Giustizia	552	622	673	642	709
Funzioni di Polizia locale	5.053	5.362	5.936	6.129	6.385
Funzioni di Istruzione pubblica	9.115	9.016	9.554	9.500	9.296
Cultura	6.189	6.131	5.401	5.402	5.294
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2.261	2.228	2.259	2.315	2.259
Turismo e tempo libero	94	108	148	164	127
Viabilità e Trasporti	5.678	4.358	4.501	4.810	4.909
Gestione del territorio e dell'ambiente	4.910	5.458	5.719	5.480	6.037
Settore sociale	15.663	16.905	18.464	19.147	19.524
<i>di cui quota destinata ad asili nido e servizi educativi a favore dei minori</i>	<i>4.317</i>	<i>4.768</i>	<i>5.509</i>	<i>5.671</i>	<i>5.620</i>
Sviluppo economico	609	542	542	530	535
Funzioni relative ai servizi produttivi	4.517	4.249	4.273	4.468	4.352
<b>TOTALE</b>	<b>71.731</b>	<b>73.713</b>	<b>76.322</b>	<b>78.500</b>	<b>79.404</b>

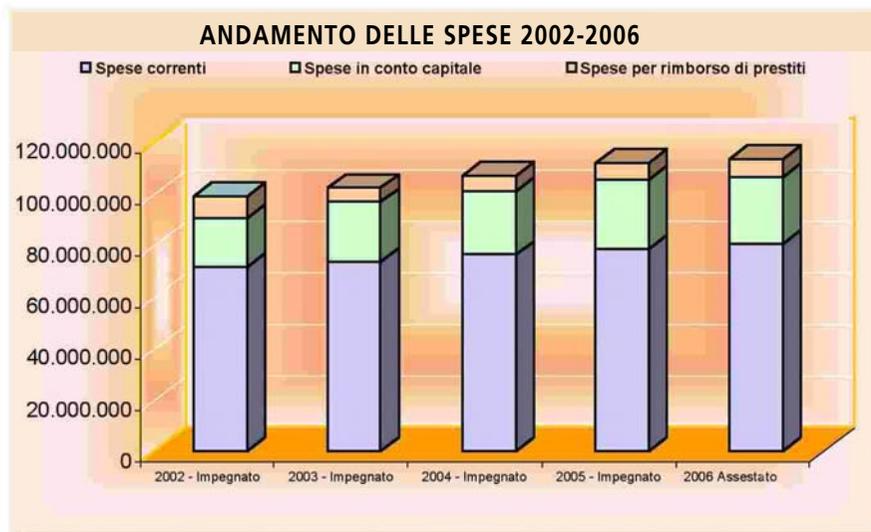
*I dati sono riferiti alle somme impegnate a Bilancio ed espressi in migliaia di euro.  
Per il 2006 si tratta di dati da preconsuntivo.*

Al fine di rendere i valori delle spese correnti dei Servizi sociali confrontabili fra loro, l'importo relativo all'anno 2004 (evidenziato) è stato depurato dei 3.200.000 di euro relativi alla quota di spesa per i servizi sanitari. Tale costo rientra infatti nell'ambito della spesa complessiva dei servizi socio-assistenziali comunali, che hanno gravato sul Bilancio del Comune nel 2004, mentre nel 2005 sono ritornati in carico all'Azienda Usi di Piacenza.

### SPESE DI INVESTIMENTO PER FUNZIONE

DESCRIZIONE AREA	2002	2003	2004	2005	2006
Amministrazione generale	2.262	2.111	2.497	3.416	2.023
Funzioni relative alla Giustizia	-	2.200	-	-	19
Funzioni di Polizia locale	-	50	80	6	221
Funzioni di Istruzione pubblica	4.129	3.717	2.738	787	930
Cultura	534	2.189	2.161	1.652	1.419
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2.033	1.539	2.446	2.888	1.577
Turismo e tempo libero	-	-	-	-	-
Viabilità e Trasporti	7.537	5.629	8.299	16.014	7.725
Gestione del territorio e dell'ambiente	1.761	3.561	4.261	1.847	9.710
Settore sociale	596	1.008	1.722	492	603
<i>di cui quota destinata ad asili nido e servizi educativi a favore dei minori</i>	<i>430</i>	<i>520</i>	<i>410</i>	<i>20</i>	<i>513</i>
Sviluppo economico	-	50	47	-	-
Funzioni relative ai servizi produttivi	-	1.046	510	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>18.852</b>	<b>23.100</b>	<b>24.761</b>	<b>27.102</b>	<b>24.227</b>

La riduzione di spesa nel settore culturale è solo apparente, poiché risulta influenzata, rispetto al 2002, dal cambio di gestione dell'attività teatrale; l'esternalizzazione in questo settore ha infatti comportato che gli incassi derivanti dall'attività teatrale non transitino più nel Bilancio comunale ma finanzia direttamente la gestione teatrale.



Fatte queste considerazioni generali, è importante ricordare come l'espansione dei servizi erogati sia stata resa possibile, oltre che da una razionalizzazione della spesa corrente e dal recupero operato in materia di evasione/elusione dell'Ici (oltre 1,5 milioni di euro recuperati fra il 2004 e il 2005) anche dall'innalzamento delle aliquote dell'Ici e dall'introduzione dell'addizionale Irpef nella misura minima dello 0,1%.

L'incremento dell'Ici è stato attuato avendo cura di non aumentare eccessivamente l'aliquota sulla prima casa, che **risulta infatti essere la più bassa fra i capoluoghi dell'Emilia Romagna** (4,8%).

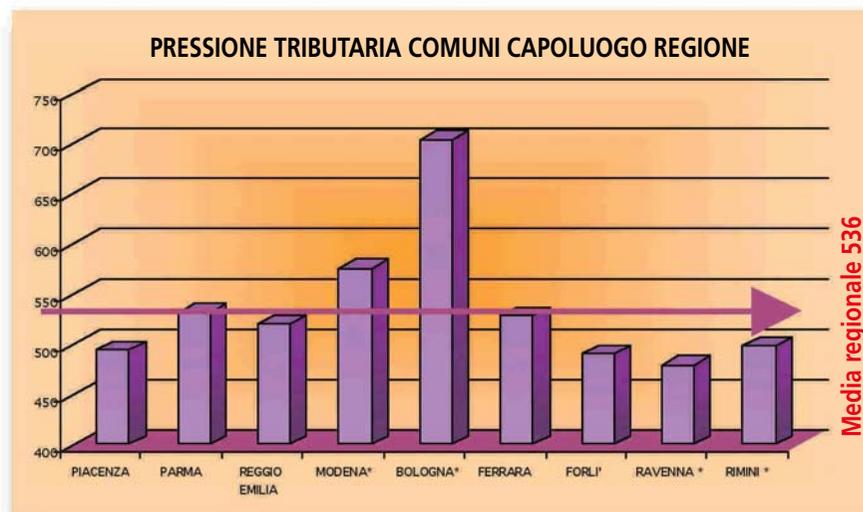
L'indice di pressione tributaria del Comune di Piacenza nel 2005 (anno di riferimento più recente) era pari a 495 euro pro capite, collocandosi, nonostante l'incremento dell'aliquota ordinaria dell'Ici, ampiamente sotto la media regionale di 536 euro.

Si ha dunque una differenza positiva di 41 euro, che pone Piacenza al terzo posto tra i Comuni più virtuosi, dopo i soli Comuni di Ravenna e Forlì.

Analizzando gli investimenti si può notare come, pur essendo complessivamente crescenti, varino da settore a settore a seconda degli anni, il che è sostanzialmente legato all'acquisizione di finanziamenti esterni (Stato, Regione, ecc.). Ciò nonostante, gli investimenti, nelle singole aree di intervento confermano il perseguimento delle priorità già definite nel Programma di mandato.

I dati segnalano infatti un **forte investimento iniziale nei settori della Formazione e del Sociale** (numerosi e significativi interventi su ristrutturazioni e messa a norma di scuole e nidi), mentre dal 2004 si nota uno spostamento delle priorità sui settori del Territorio e della Viabilità.

In tale settore sono stati previsti consistenti investimenti (anche attraverso l'acquisizione di finanziamenti regionali e statali) volti a migliorare le infrastrutture viabilistiche: si pensi, ad esempio, all'ampliamento della strada Caorsana e al progetto del cavalcaferrovia di prossima realizzazione.



Fonte: Regione Emilia Romagna

Per rendere omogenea la lettura dei dati, dalle entrate tributarie dei Comuni di Modena, Bologna e Ravenna sono state sottratte la tassa smaltimento rifiuti e la tassa di occupazione suolo e aree pubbliche, mentre da quelle del Comune di Rimini è stata detratta unicamente la tassa smaltimento rifiuti.

## LE RISORSE UMANE

Gli anni del mandato amministrativo sono stati contrassegnati dal blocco generale delle assunzioni nelle Amministrazioni pubbliche. Ciò ha portato a scelte strategiche sulle modalità di gestione dei servizi: da una parte con l'affidamento a terzi della gestione di alcuni servizi storicamente appartenenti alla gestione comunale, quali le mense scolastiche, i servizi cimiteriali e le farmacie; dall'altra, con la presa in carico di nuovi compiti e funzioni strategiche per i fini istituzionali dell'Ente, quali il rientro delle funzioni socio-sanitarie a tutela dei minori e degli adulti diversamente abili (precedentemente delegate all'Azienda sanitaria locale) e la gestione delle pratiche di invalidità civile.

Il cambiamento delle forme di gestione ha inciso sulla politica del personale, finalizzata alla razionalizzazione e alla valorizzazione delle risorse interne, nonché alla stabilizzazione dei posti di lavoro.

Il trend degli ultimi anni mostra che a fronte di un tendenziale calo del numero dei dipendenti previsti dell'Ente (la dotazione organica), si è avuta anche una netta riduzione delle risorse umane in servizio, che ha riguardato non solo i dipendenti a tempo indeterminato, ma anche coloro che avevano un rapporto di lavoro flessibile (contratti a tempo determinato) e i dirigenti.

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	758	767	758	749	739	724
DIRIGENTI	35	35	31	29	28	25
DIRETTORE GENERALE	1	1	1	1	1	1
SEGRETARIO GENERALE	1	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>795</b>	<b>804</b>	<b>791</b>	<b>780</b>	<b>769</b>	<b>751</b>
CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO (da Conto consuntivo)	746	827	563	341	367	nd*

### Alcuni dati:

	2001	2002	2003	2004	2005
ETA' MEDIA	45,28	46,70	46,39	47,03	47,64
ANZIANITA' MEDIA	15,33	15,77	15,64	16,38	16,80
% DELLE DONNE SUL TOTALE DIPENDENTI	61,8%	61,2%	61,9%	62,4%	62,5%
% DEI DIPENDENTI LAUREATI	17,56%	17,66%	17,21%	19,21%	19,38%



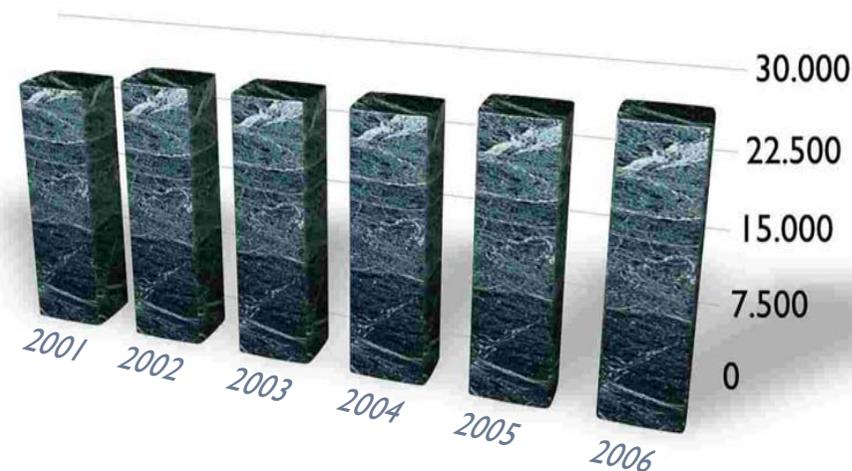
I servizi demografici in viale Beverora

La spesa sostenuta dall'Ente per il personale decresce fino al 2004 (in seguito alla riduzione dei dipendenti in servizio) e aumenta dal 2005 a seguito dell'applicazione dei nuovi contratti di lavoro e dei processi di riorganizzazione e riqualificazione interna, attuati con passaggi di progressione economica e professionale del personale.

ANNO	2001	2002	2003	2004	2005	2006
EURO	24.848.046	26.173.962	26.075.380	25.875.016	26.783.108	27.383.380

\* il dato si riferisce agli stanziamenti definitivi di Bilancio

### Spesa sostenuta dal Comune per il personale (in euro)



# Le società e gli enti partecipati

Il gruppo aziendale comunale nel corso del mandato ha conosciuto importanti processi di revisione dell'assetto societario, che hanno determinato l'attuale configurazione. Al 31 dicembre 2006 il Comune di Piacenza detiene partecipazioni in 12 società locali per un valore complessivo di euro 32.886.294,32 ed è socio fondatore di numerosi consorzi, fondazioni e agenzie presenti a livello locale.

## Il gruppo comunale "allargato"

(principali società ed enti collegati al Comune, raggruppate per aree di intervento omogenee)

### Servizi Pubblici

#### Gruppo Enia S.p.A.

Erogazione di servizi di pubblica utilità: idrico integrato, igiene ambientale, distribuzione e vendita gas, Gpl, energia elettrica e teleriscaldamento.  
Quota di partecipazione 6,48%: valore euro 6.480.000

#### Tempi S.p.A.

Gestione del trasporto pubblico locale in ogni forma e con ogni mezzo idoneo e dei servizi complementari per la mobilità.  
Quota di partecipazione 60,02%: valore euro 1.679.580

#### Tempi Agenzia S.p.A.

Gestione e programmazione dei servizi di trasporto pubblico della Provincia di Piacenza; controllo dell'attuazione dei servizi e della vendita e distribuzione dei titoli di viaggio del trasporto pubblico locale.  
Quota di partecipazione 60,02%: valore euro 3.079.230.

#### Piacenza Infrastrutture S.p.A.

Messa a disposizione del gestore del servizio delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali.  
Quota di partecipazione 57,98%: valore euro 12.060.007.

#### Imebep S.p.A.

Identificazione delle opere e costruzione degli impianti occorrenti al funzionamento di un centro di smistamento merci.  
Quota di partecipazione 38,50%: valore euro 874.114,32.

#### Sti S.p.A.

Studio, realizzazione e prestazione di servizi tecnici, di documenti cartacei e diffusione telematica dei servizi di enti pubblici e privati  
Quota di partecipazione 0,57%: valore euro 4.128.

#### Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici di Piacenza

Regolazione dei servizi pubblici locali di acquedotto, fognatura, depurazione e raccolta rifiuti urbani.

#### Sot s.r.l. "Società operativa territoriale"

Gestione di tutti i servizi tecnici connessi alle attività svolte da Enia S.p.A. e da essa attribuite.

### Servizi produttivi

#### Farmacie Comunali Piacentine s.r.l.

Gestione farmacie comunali.  
Quota di partecipazione 99%: valore euro 594.000.

### Ricerca e innovazione

#### Consorzio Leap

Laboratorio energia ambiente Piacenza

#### Consorzio Musp

Laboratorio per le macchine utensili e sistemi di produzione

#### Associazione temporanea di scopo Innovation Center

Trasferimento tecnologico; incubazione di impresa; Innovation Lab.

#### Fondazione Itl

Istituto sui trasporti e la logistica

#### Cat s.r.l.

Centro assistenza tecnica terziario Piacenza  
Quota di partecipazione 0,03%: valore euro 516

### Formazione

#### TUTOR S.p.A.

Servizi di formazione, aggiornamento e riqualificazione professionale e servizi di orientamento ad enti e imprese  
Quota di partecipazione 50%: valore euro 240.000

#### S.P.L. srl "Scuola regionale specializzata di Polizia Locale"

Attività formativa rivolta agli operatori di Polizia municipale  
Quota di partecipazione 0,035% valore euro 3.500

### Promozione del territorio

#### Piacenza Turismi

Gestione, promozione e commercializzazione di prodotti turistici e culturali  
Quota di partecipazione 8,19%: valore euro 15.300

#### Piacenza Expo

Gestione di fiere, convegni, ecc.  
Quota di partecipazione 53,12%: valore euro 7.855.919

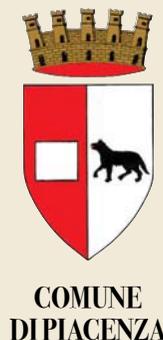
### Cultura

#### Fondazione Luigi Cherubini

Orchestra giovanile

#### Galleria Ricci Oddi

Pinacoteca



## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Attribuzione al sindaco del ruolo di garante di un servizio sanitario di qualità
- > Attuazione partecipata dei Piani per la salute, nei quali il sindaco assume un ruolo cruciale, in collaborazione con i vertici dell'Azienda Usl

**La salute è una condizione di benessere fisico, psichico, sociale e non soltanto la mancanza di malattia**

*Organizzazione mondiale della sanità*

*Azienda Usl, nuova sede di piazzale Milano*

Il sindaco è il primo responsabile della salute dei cittadini, di cui l'aspetto sanitario e socio-sanitario è elemento fondamentale. In una prospettiva che ponga il cittadino al centro del sistema, è necessario che la pubblica amministrazione fornisca alla popolazione risposte coerenti, appropriate e concrete.

A tale obiettivo è indirizzata l'attività di un organismo provinciale, la Conferenza sociale e sanitaria guidata dal presidente della Provincia, di cui fanno parte tutti i sindaci del territorio piacentino. In quest'ambito, ma anche nel rapporto diretto con l'Azienda Usl, il sindaco di Piacenza ha svolto un ruolo attivo di stimolo, per garantire risposte adeguate alle necessità dei cittadini.

Nella dialettica costante tra le due istituzioni, al Comune compete l'analisi dei bisogni e la verifica dei risultati, mentre l'Azienda Usl è chiamata a governare la produzione di servizi garantendo qualità e appropriatezza delle prestazioni. Entrambi gli aspetti si conciliano nel comune interesse a tutelare il diritto della persona alla salute. I risultati più significativi conseguiti da questo punto di vista riguardano le seguenti aree:

### 1. ACCESSIBILITA'

- > Unificazione dei servizi territoriali presso la nuova sede di piazzale Milano, con attivazione di un punto informativo e di accoglienza e di uno sportello unico informatizzato.
- > Attivazione del numero gratuito 800651941 per la prenotazione telefonica delle visite specialistiche.
- > Consegna e ritiro a domicilio degli ausili protesici, con valutazione della corrispondenza tra le condizioni abitative e i presidi forniti.

### 2. PREVENZIONE

- > Unificazione dei servizi dedicati alla donna presso il Centro salute donna di piazzale Torino.

- > Assistenza alla preparazione delle diete nelle mense scolastiche, attraverso la predisposizione di tabelle nutrizionali normali o adatte ad esigenze specifiche, (celiachia, ecc.).

### 3. ASSISTENZA PRIMARIA

- > Avvio di prestazioni odontoiatriche dedicate alle fasce deboli; i servizi sociali comunali hanno svolto, in tal senso, un ruolo di raccordo, contribuendo a informare la cittadinanza e a segnalare all'Azienda i casi di interesse.
- > Incremento dell'offerta specialistica (vedi tabella e grafico alla pagina che segue).
- > Collegamento informatizzato tra ospedale e medici di famiglia, per le procedure di prescrizione e refertazione degli esami di laboratorio. Ad oggi, questa collaborazione coinvolge circa il 15% degli operatori di categoria, ma nei prossimi anni sarà estesa a tutti i medici di famiglia che ne faranno richiesta.

Positivo l'andamento delle liste d'attesa per quanto concerne le visite, sebbene restino altalenanti i risultati per le prestazioni diagnostiche strumentali: all'incremento dell'offerta ha infatti corrisposto una crescita della domanda, che non ha ancora consentito la riduzione dei tempi di attesa nella misura auspicata.

Per le prestazioni ambulatoriali e gli accertamenti diagnostici urgenti, da garantire entro lo standard regionale di sette giorni, è in funzione un unico punto di gestione delle urgenze segnalate dal medico di famiglia, attraverso un numero verde dedicato.

Grazie a questo percorso hanno ricevuto risposta tutte le richieste inoltrate dai medici di base e sono state eseguite, entro i sette giorni previsti, circa 3.000 prestazioni all'anno, dal 2004 ad oggi.

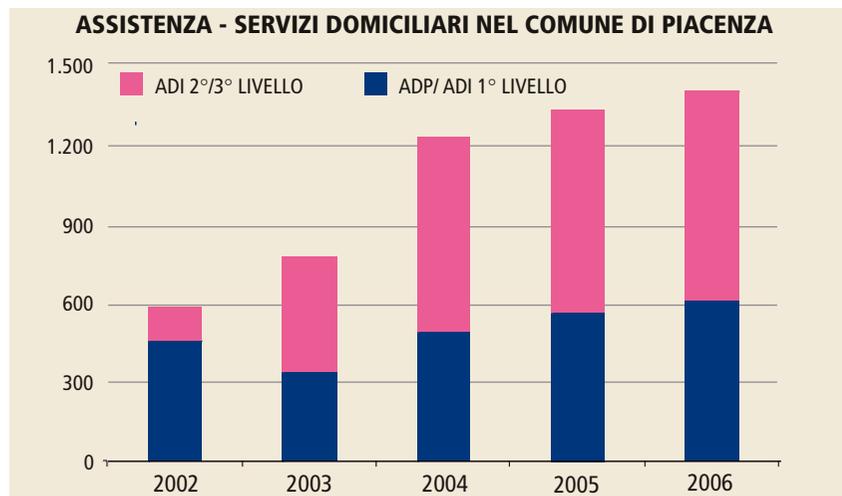
## PRODUZIONE SPECIALISTICA OSPEDALE E AMBULATORI DI PIACENZA 2002-2005

DESCRIZIONE AREA	2002	2003	2004	2005	Variazione 2002-2005
<b>VISITE</b>	<b>143.083</b>	<b>199.147</b>	<b>215.992</b>	<b>230.270</b>	<b>+ 61%</b>
prime visite	113.479	129.501	141.787	152.469	+ 34%
controlli	29.604	69.646	74.205	77.801	+ 163%
<b>DIAGNOSTICA</b>	<b>109.270</b>	<b>119.493</b>	<b>140.011</b>	<b>159.132</b>	<b>+ 46%</b>
Tac	4.472	4.703	5.417	6.268	+ 40%
Risonanza magnetica	2.177	3.545	5.399	5.240	+ 141%
ecografie	12.163	16.605	19.122	24.199	+ 99%
radiografie e altro	90.458	94.640	110.073	123.425	+ 36%
<b>ALTRO</b>	<b>89.810</b>	<b>113.669</b>	<b>117.762</b>	<b>120.719</b>	<b>+ 34%</b>
dialisi	25.412	25.999	27.369	27.500	+ 8%
chirurgia ambulatoriale	3.017	3.880	4.902	5.574	+ 85%
medicazioni e altro	61.381	83.790	85.491	87.645	+ 43%
<b>LABORATORIO</b>	<b>1.386.915</b>	<b>1.588.963</b>	<b>1.810.949</b>	<b>1.860.678</b>	<b>+ 34%</b>

Fonte: Azienda Usi

### 4. NON AUTOSUFFICIENZA:

- > Incremento nei servizi di cura domiciliare (vedi grafico sotto) e nell'erogazione degli assegni di cura per gli anziani.
- > Attivazione dell'assegno di cura per disabili gravissimi.



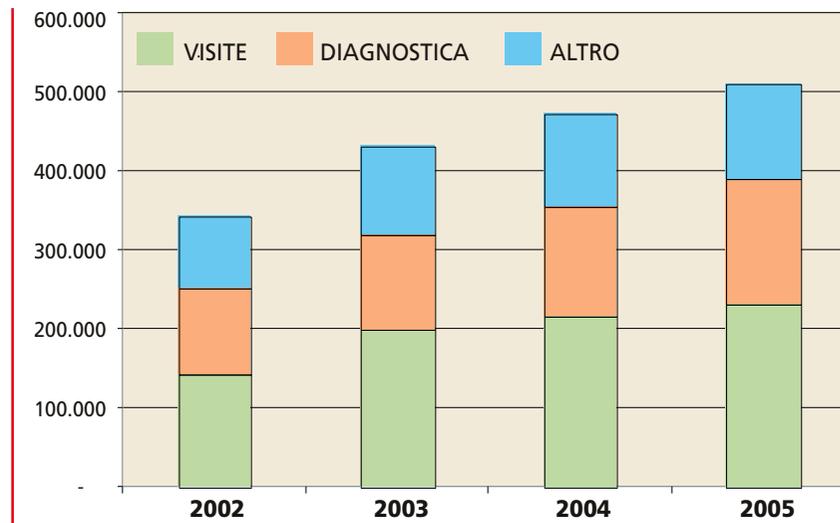
Fonte: Azienda Usi

Adi 2°/3° livello - Servizio domiciliare per utenti non autosufficienti gravi e allestiti, che fornisce in modo integrato assistenza medica (tramite il medico di famiglia), infermieristica, specialistica, fisioterapia e sociale.

Adi 1° livello - Servizio domiciliare per utenti non autosufficienti medio-lievi, che fornisce in modo integrato: assistenza medica (tramite il medico di famiglia), infermieristica, fisioterapia e sociale.

Adp: Assistenza domiciliare programmata dal medico di famiglia tramite visite periodiche di controllo per utenti non autosufficienti.

Il grafico non comprende le prestazioni del laboratorio perché fuori scala rispetto agli altri dati



Fonte: Azienda Usi

### 5. MINORI E FAMIGLIE

- > Attivazione di uno sportello di consulenza per le famiglie con figli adolescenti.
- > Unificazione del consultorio giovani e dello spazio giovani a piazzale Milano.



## RIQUALIFICAZIONI E NUOVE STRUTTURE PER LA SALUTE

Negli ultimi anni l'ospedale di Piacenza è stato interessato da numerosi interventi di riqualificazione, all'interno di un disegno complessivo ed economicamente sostenibile. Al termine degli interventi, il complesso ospedaliero presenterà un assetto funzionale lineare e razionale, organizzato tra il complesso del polichirurgico, il vecchio ospedale riqualificato, la palazzina liberty di piazzale Torino che ospita il Centro salute donna e il complesso di Villa Speranza.

## HOSPICE

Nell'ambito di un sistema integrato di cure palliative, oggi realizzate all'ospedale e domicilio, l'hospice costituisce un tassello di particolare rilevanza in quanto in grado di assicurare una risposta ai bisogni del paziente affetto da una malattia inguaribile e in stadio terminale, nonché alla solitudine vissuta dal malato e dai familiari.

In particolare, questa struttura costituisce una valida alternativa alla casa quando questa non sia, temporaneamente o definitivamente, idonea ad accogliere il malato.

Il Comune è impegnato nel sostegno alla realizzazione di un Hospice cittadino per 15 posti, i quali saranno oggetto di convenzione con l'Azienda Usl.

L'edificio sarà costruito ex novo nella zona della Madonnina.

E' prevista la costituzione di una Fondazione denominata Fondazione Hospice, che si farà carico delle responsabilità di sviluppo e di gestione della struttura.

Il progetto, che ha visto la partecipazione di una pluralità di attori istituzionali e sociali, è stato approvato della Conferenza territoriale sociale e sanitaria e inserito nel Piano strategico definito all'interno degli Stati generali svoltisi nel mese di giugno 2006.

## LAVORI ESEGUITI TRA IL 2002 E IL 2007

### Area ospedaliera (11 milioni di euro)

- Nuova camera mortuaria
- Nuova sede del reparto di Ematologia
- Trasferimento del reparto di Geriatria dalla ex clinica Belvedere
- Nuove camere operatorie di Oculistica
- Parcheggio del polichirurgico
- Ristrutturazione del Centro trasfusionale
- Ristrutturazione di parte del padiglione delle Medicine con trasferimento dei primi reparti (Medicina, Gastroenterologia)
- Ristrutturazione delle sale per il travaglio e il parto
- Trasferimento del reparto di Ortopedia al polichirurgico

### Tecnologie e percorsi clinici d'innovazione (8,7 milioni di euro)

- Due acceleratori lineari per la radioterapia
- Emodinamica ed elettrofisiologia
- Gamma camera
- Tac multistrato in Radiologia I
- Digitalizzazione dell'ospedale

### Territorio (19,7 milioni di euro)

- Centro salute donna
- Centro salute mentale nell'ospedale di Piacenza
- Nuova sede di Neuropsichiatria infantile in corso Vittorio Emanuele
- Nuova sede del corso di laurea in infermieristica e fisioterapia
- Nuova sede dei servizi territoriali a piazzale Milano
- Ristrutturazione di parte di Villa Speranza – Polo di emergenza e urgenza psichiatrica

### Impianti e sicurezza (1,3 milioni di euro)

- Cabina di trasformazione dell'energia elettrica
- Condizionamento

### Prossimi lavori per il biennio 2007-2009 (14,9 milioni di euro)

- Riqualificazione del Pronto Soccorso e degli ambulatori del polichirurgico
- Viabilità esterna e piazza dell'ospedale
- Palazzina degli uffici amministrativi
- Completamento della riqualificazione del padiglione delle Medicine, del padiglione delle attività per esterni, di Villa Speranza.

## TOTALE GENERALE DEGLI INVESTIMENTI 2002-2009

**55,6 milioni di euro**

Tac



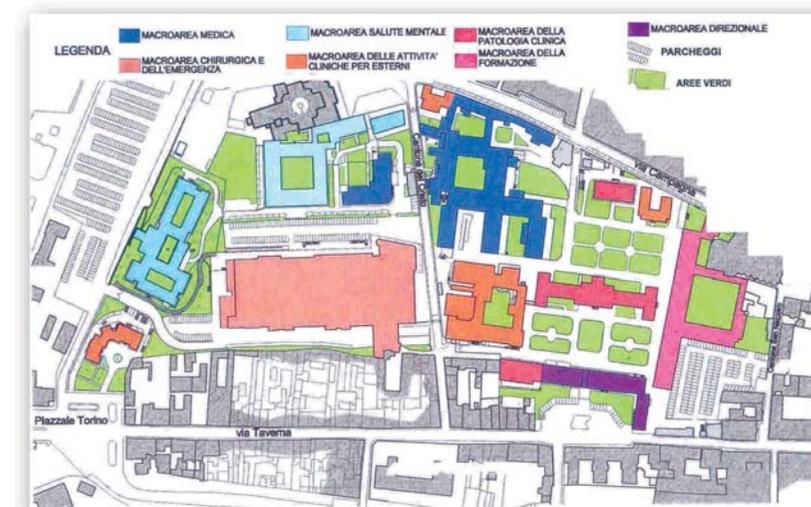
Medicina con area critica



Centro salute donna



Centro salute mentale



# Programmazione territoriale



## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Garantire che qualunque scelta inerente l'uso del territorio venga subordinata ad una valutazione di qualità ambientale
- > Gestione attuativa del Piano regolatore
- > Adeguare il Prg alla legge regionale n. 20/2000
- > Inserire la pianificazione dei parchi nella più ampia pianificazione territoriale ed avviare alcune realizzazioni

## ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Il Piano regolatore generale di Piacenza dopo una lunga fase di elaborazione iniziata nel 1994, è stato adottato nel 1998 ed approvato nel 2001. Il Piano è impostato su sei elementi strutturali:

- 1 la trasformazione urbana delle aree industriali dismesse, sostituendo le vecchie industrie (ad es. Unicem, Arbos, Massarenti, Sift, Fonderia Mazzoni, ecc.) con nuove funzioni residenziali, terziarie, verde e servizi;
- 2 il contenimento della forma urbana entro la tangenziale saturando le aree non ancora occupate della città;
- 3 la previsione di due insediamenti commerciali di grandi dimensioni (Ipercoop ed Esselunga) per la distribuzione alimentare;
- 4 gli ampliamenti residenziali delle frazioni;
- 5 la previsione di un nuovo polo logistico strategico per il Nord Italia, data la collocazione geografica piacentina;
- 6 il superamento delle procedure espropriative per aumentare il patrimonio di servizi del Comune (aree verdi, parcheggi, scuole, ecc.), introducendo la cosiddetta "perequazione urbanistica", vale a dire la regola secondo cui i privati che costruiscono cedono gratuitamente al Comune una quota delle proprie aree per i servizi pubblici su indicati.

Il Prg suddivide come segue i 118,46 Km quadrati del territorio comunale: 24% territorio urbanizzato, 8% infrastrutture (viabilità e ferrovie) e 68% territorio agricolo.

Aree di trasformazione	Previsione PRG			Approvate dal Consiglio Comunale			% approvata
	N.	S.T. (m <sup>2</sup> )	S.U. (m <sup>2</sup> )	N.	S.T. (m <sup>2</sup> )	S.U. (m <sup>2</sup> )	
Aree industriali dismesse	14	719.554	253.589	8	496.485	167.012	65,86%
Aree libere urbane	17	948.658	191.925	10	404.577	110.312	57,48%
Aree produttive	14	1.985.325	793.581	7	1.191.363	476.545	60,05%
Aree produttive polifunzionali	8	434.553	128.038	4	256.867	78.906	61,63%
Aree commerciali	2	178.737	36.715	2	178.737	36.715	100%
Aree libere frazioni	30	662.599	106.062	9	193.243	30.372	28,64%
Polo logistico	1	1.761.000	704.399	1	1.761.000	704.399	100%
<b>TOTALE</b>	<b>86</b>	<b>6.690.426</b>	<b>2.214.309</b>	<b>41</b>	<b>4.482.272</b>	<b>1.604.261</b>	<b>72,45%</b>

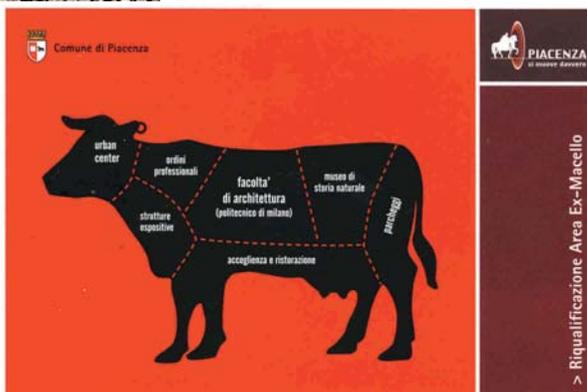
Dal 2002 al 2007 l'Amministrazione nell'attuare il Piano, ha approvato 41 Piani degli 86 previsti dallo strumento urbanistico generale.

Per assicurare la qualità ambientale dei progetti di trasformazione urbana, oltre alle procedure autorizzative ordinarie, gli interventi più rilevanti quali, Unicem, l'Ipercoop, la Madonnina, il Polo logistico hanno seguito percorsi di screening e di valutazione di impatto ambientale. L'iter di approvazione dei singoli Piani particolareggiati è stato arricchito da ampie forme

partecipative della cittadinanza e da numerose occasioni di discussione pubblica sui progetti di trasformazione della città.

I progetti di trasformazione urbana hanno determinato la realizzazione di molte opere pubbliche di interesse generale realizzate a carico dei privati (vedi elenco delle opere realizzate con risorse finanziarie di privati nella sezione Politiche per la mobilità).

E' stato sottoscritto tra il Ministero e la Regione Emilia Romagna l'accordo di programma quadro per il cofinanziamento dei contratti di quartiere proposti dai comuni, tra i quali figura il programma del Comune di Piacenza, denominato "Barriera Roma", ammesso al finanziamento di euro 9.500.000. Gli interventi riguarderanno: il risanamento degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica di via Capra, piazzale Libertà e Molini degli Orti, la realizzazione di infrastrutture e di interventi di riqualificazione urbana nell'area compresa tra via Colombo e piazzale Marconi nonché azioni per migliorare la coesione sociale e la sicurezza urbana.



## ADEGUAMENTO DEL PIANO REGOLATORE ALLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 VERSO IL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Per adeguare il Piano regolatore generale alla legge regionale Emilia-Romagna n. 20/2000, il Comune ha avviato la redazione del Piano strutturale comunale (Psc) con un documento di indirizzi della Giunta sottoposta alla consultazione pubblica dal novembre 2006 al febbraio 2007. Il Psc persegue gli obiettivi di elevare la qualità ambientale e sociale del territorio e dovrà assicurare i nuovi diritti urbani: il diritto alla qualità ambientale, alla qualità sociale, alla casa, alla mobilità, alla sicurezza. In particolare la nuova politica urbanistica sarà volta al recupero delle aree del patrimonio demaniale (militare e civile) disponibile per nuove funzioni urbane.

Oltre al documento di indirizzi il Comune ha avviato una serie di Piani di settore propedeutici al Psc di contenuto ambientale:

- > il Piano urbano del traffico (approvato e avviate le realizzazioni);
- > la variante specifica di adeguamento al Ptcp delle attività commerciali (adottato);
- > il Piano energetico comunale (adottato);
- > il Piano delle attività estrattive (adottato);
- > il Piano di classificazione acustica (in fase di adozione);
- > la variante specifica di adeguamento al Ptcp per la definizione e tutela delle unità di paesaggio a livello comunale (in fase di adozione);
- > la variante specifica di tutela del verde storico (in fase di adozione).



Piano strutturale comunale, particolare della mostra a Palazzo Gotico

## PARCHI

In materia di Parchi il Comune ha avviato strumenti urbanistici di tutela ed alcune realizzazioni di opere in verde e di arredo per migliorare l'accessibilità e la frequentazione degli ambienti fluviali e del sistema monumentale delle mura cinquecentesche.



### Per il sistema fluviale:

- > Avviata la variante urbanistica di adeguamento al Piano territoriale di coordinamento provinciale, per identificare le unità di paesaggio del territorio comunale e stabilire gli indirizzi di tutela del verde e del paesaggio urbano (siti di importanza comunitaria, filari, alberature, rivi, centuriazione...).
- > Attrezzata l'area Lungo Po.
- > Interventi pilota per la ricostruzione della vegetazione della riva del fiume Trebbia.
- > Riqualficazione ecologica dell'ex discarica della foce del Trebbia.
- > Avviati i lavori per realizzare il Centro di documentazione ambientale a Camposanto Vecchio.
- > Riservato all'utilizzo ciclabile e pedonale l'argine maestro del Po.
- > Avviata la procedura per liberare il Lungo Po dalle attività di lavorazione degli inerti, restituendola all'uso paesaggistico.

### Per il sistema delle mura cinquecentesche:

- > Liberate le aree di via del Pontiere e di via XXI Aprile con la rimozione degli sfasciacarrozze che da anni occupavano la zona, che sarà restituita all'uso paesaggistico valorizzando anche le mura cinquecentesche.
- > Realizzato il percorso ciclabile anulare.
- > Messa a punto l'illuminazione artistica delle mura farnesiane.
- > Realizzate le opere di arredo del Pubblico Passeggio e avviato il recupero della "casermetta" da restituire a usi sociali.
- > Riqualficate le porte di accesso monumentali della città: piazzale Roma, Torino e Milano, via Campagna e via Zanardi Landi, con le realizzazioni delle rotatorie agli incroci stradali e delle opere verdi e d'arredo urbano.



# Politiche ambientali



## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Contenimento del traffico veicolare privato (vedi anche Politiche per la mobilità)
- > Creazione di aree pedonalizzate per ridurre l'inquinamento e i pericoli del traffico (vedi Politiche per la mobilità)
- > Valorizzazione dell'uso della bicicletta (vedi anche Politiche per la mobilità)
- > Controllo delle emissioni
- > Controllo delle caldaie
- > Redazione del protocollo con Eurogen e Cementirosi per il contenimento degli inquinanti
- > Impegno per garantire l'erogazione di acqua potabile di qualità
- > Raggiungimento e superamento del 50% nella raccolta differenziata dei rifiuti



## VALORIZZAZIONE L'USO DELLA BICICLETTA

La rete di piste e percorsi ciclabili realizzata nel Comune di Piacenza ad oggi ammonta a 56.320 metri lineari, **con un aumento tra il 2002 ed il 2006 di 48.580 metri** che ha portato la dotazione da 7,9 centimetri per abitante a 56,5 centimetri per abitante.

### PISTE-CORSIE CICLABILI per uso esclusivo delle bici

Dove	Metri
via IV Novembre	1.335
via XXIV Maggio	1.400
corso Europa	1.450
via Calciati	450
via Tranello	1.720
Lungo Po	8.325
parco Galleana - Montecucco	700
S. Corrado - loc. S. Franca	1.200
via dei Pisoni	300
centro scolastico-Vallera	1.290
via Genova	480
via IV Novembre - staz. ferroviaria	700
via Trebbia sottopasso ferrovia	200
viale S. Ambrogio	1.000
stradone Francese	2.560
via Leonardo da Vinci	540
via Scoto	470
parcheggio di viale Malta	160
via Poggi	400
via G. da Saliceto	700
via Richetti/Berzolla	460
via Cremona	1.000

**TOTALE 26.840**

### PERCORSI CICLABILI spazi preferenziali non esclusivi per le bici

via Venturini	220
c.so Vitt. Emanuele (str.ne Farnese - p.le Genova)	320
viale Malta	1.900
viale Dante	1.800
via Conciliazione - Manzoni	1.680
centro abitato di Vallera	800
via Emilia Pavese	5.800
via IV Novembre - Staz. Ferroviaria	200
via Agosti - Don Carozza	3.800
via Aguzzafame (cavalcavia autostradale)	720
via Caorsana	2.500
via Nasolini	400
via I° Maggio	1.200
via Rigolli	400

**TOTALE 21.740**



Pista ciclabile centro scolastico - Vallera



Pista ciclabile in via IV Novembre



Pista ciclabile in viale Patrioti

### SVILUPPO 2007

Pista ciclabile S. Bonico (sino a via Moizo)  
Pista ciclabile Montale - San Lazzaro

**PARCHI, AREE VERDI E CAMPI GIOCO**

AREA VERDE	LAVORI ESEGUITI
Parco "Giovanni Paolo Il Testimone di pace" (ex Galleana)	18 stazioni di percorso ginnico attrezzato (contributo sponsor) 2 percorsi per la corsa campestre (900 e 2500 metri) campo giochi, area di sgambamento cani, piantumazioni, panchine, vialetti
Area via Morselli-Ercole	Acquisizione area e realizzazione di un campo giochi
Area via Ottolenghi	Piantumazione di alberi e recinzione
Aree: via Millo, via Bologna a Montale, Gerbido, via Spezzaferri, v.le Patrioti, Mortizza	Nuovi campi gioco e sistemazione aree verdi
Giardini "Padre Gherardo" (area ex cinema Giardini v.le Il Piacentino)	Nuovo campo giochi
Campo Daturi	Vedi "Politiche sportive"
Campi gioco: via Campesio, Ivaccari, via Marinai d'Italia e via Caduti sul Lavoro	Recinzioni delle aree verdi e separazione dalle strade
Spazi verdi nel centro storico	Completamento dell'area di via Degani-via Borghetto Riqualificazione dell'area di via S. Franca
Area fra via Einaudi e i campi sportivi	Piantumazioni, panchine, fontanella (lavori in corso)
Area Dossarelli	Piantumazioni (lavori in corso)
Area verde di strada dell'Anselma	Piantumazioni, campo giochi recintato, fontanella (lavori in corso)
Area di via del Maino-Franceschini-Vigotti	Campo giochi recintato, fontanella (lavori in corso)
Campi gioco di varie zone cittadine	Sostituzione di giochi obsoleti o danneggiati

PIANTUMAZIONE 2002/2006		
	Piante	Arbusti
Eseguita dal Comune	1.262	420
Eseguita dai privati in seguito ad accordi con il Comune	697	662

SVILUPPO 2007	
PIANTUMAZIONE 2002/2006	
	Piante
Eseguita dal Comune	154
Eseguita dai privati in seguito ad accordi con il Comune	750



Campo giochi dell'area verde di via Spezzaferri



Campo giochi dell'area verde di Mortizza



Campo giochi nel parco della Galleana



Orti di via Degani

**Le tate dei parchi gioco**

Progetto attivato presso due aree verdi della città: nel parco giochi "Padre Gherardo" di via Giarelli e nel giardino di via Serravalle all'Infrangibile. Associazioni no profit, quali l'Aquilone, la Lanterna Magica ed Eredi Gutenberg, in collaborazione con le Circoscrizioni e alcuni



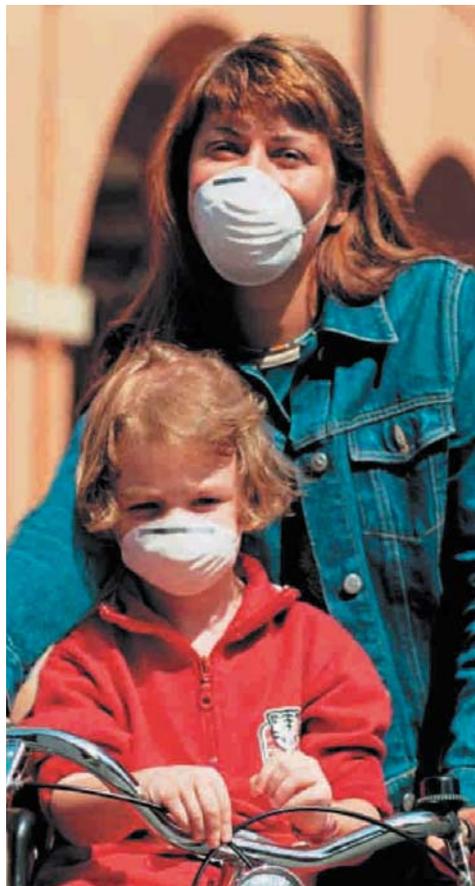
soggetti privati del territorio, realizzano in queste due aree laboratori didattici, animazione gratuita per i bambini, spettacoli teatrali, danze e momenti conviviali per gli adulti. Il progetto ha migliorato la fruizione delle aree verdi nella stagione estiva e ha svolto la funzione di presidio del territorio per tutelare i cittadini.



**I TEMI AMBIENTALI NELLE SCUOLE**

**Il Centro di educazione ambientale - Infoambiente** del Comune dal 2002 al 2005 ha realizzato numerosi progetti, alcuni dei quali in collaborazione con altri Comuni dell'Emilia Romagna. Questi i principali: "Agenda 21 Scuola".

- > "Progettazione ed utilizzo partecipati di spazi pubblici per una città sostenibile delle bambine e dei bambini".
- "Raccogliamo Miglia Verdi. Andiamo a Kyoto, prendiamo il protocollo e riportiamolo nella nostra città!".
- > Il progetto, nel 2005, ha visto la partecipazione di 7 scuole, per un totale di 50 classi e circa 1000 bambini; nel 2006 vi hanno aderito 10 scuole (2 Giugno, Caduti sul Lavoro, De Amicis, XXV Aprile, Pezzani, S. Antonio, P. Giordani, Taverna, De Gasperi, Don Minzoni), pari a 73 classi e 1500 bambini.



**CONTENIMENTO DEL TRAFFICO PRIVATO**

Gli esperti ambientali da tempo hanno individuato nei gas di scarico dei veicoli una delle maggiori fonti d'inquinamento dell'aria che respiriamo, con particolare riferimento alle polveri sottili, conosciute con la sigla Pm 10. Dal 2002, ogni anno, il Comune, insieme alle principali città dell'Emilia Romagna, sottoscrive specifici accordi con la Regione per la riduzione degli inquinanti atmosferici, in base ai quali vengono applicate limitazioni alla circolazione veicolare privata nel periodo ottobre-marzo.

Nelle tabelle che seguono vengono proposti i dati riferiti alla riduzione del traffico il giovedì, la sola giornata parzialmente confrontabile in anni diversi, in virtù dei nuovi provvedimenti di limitazione del traffico privato adottati nel 2006:

Periodo	GIOVEDÌ: circolazione a targhe alterne Riduzione flussi veicolari nell'area e negli orari di applicazione	GIOVEDÌ: blocco della circolazione gennaio-marzo 2006 Riduzione flussi veicolari nell'area di applicazione		
		08:30-18:30	00:00-24:00	
		2002/2003	-16%	12/01/2006 -37%
2003/2004	-20%	26/01/2006 -39%	16/02/2006 -18%	
2004/2005	-15%	23/03/2006 -21%	media -17%	
		<b>media</b>	<b>-31%</b>	<b>-24%</b>

**ACCORDI DI PROGRAMMA CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

L'adesione agli accordi di programma regionali di limitazione del traffico per il contenimento degli inquinanti atmosferici ha reso disponibili contributi economici per realizzare investimenti strutturali in tema di mobilità. Eccoli:

Periodo	Investimento (euro)	Contributo regionale	Intervento
2004/05	5.855.800	2.927.900	Sostituzione di 13 autobus interurbani, 6 suburbani e 11 urbani (dei quali 3 a metano) da parte di TEMPI S.p.A.
	320.510	224.357	Installazione di 51 filtri anti particolato sugli autobus
	488.694	203.622	Installazione di 10 pannelli a messaggio variabile, 5 visualizzatori della velocità e attivazione di un software che rende disponibili sulla pagina web del Comune tutti i dati statistici dei flussi veicolari urbani.
	374.000	160.000	Realizzazione della pista ciclabile sullo stradone Farnese e di percorsi ciclabili in via Venturini, viale Malta e via Emilia Pavese
	116.763	58.386	Posa della segnaletica per la deviazione dei mezzi pesanti sul circuito tangenziale e collocazione di fioriere in via XX Settembre per il controllo delle fasce orarie di carico/scarico merci
2006/07	228000	95.000	Installazione di 3 nuove telecamere ai varchi di accesso alla ZTL, in grado di rilevare gli autoveicoli in ingresso, all'interno della ZTL, anche in relazione alle fasce orarie previste per le operazioni di carico/scarico
	301.378	125.574	Interventi di riorganizzazione e distribuzione delle merci urbane (Merope) – da avviare
	408.000	170.000	Realizzazione della pista ciclabile di via Radini Tedeschi-Farnesiana (da avviare)

## INCENTIVI PER LA CONVERSIONE DEGLI AUTOVEICOLI A GPL E METANO

- > Nel 2006 è stato erogato un contributo regionale di 265.500 euro. I cittadini possono rivolgersi direttamente alle officine autorizzate (per informazioni [www.ecogas.it](http://www.ecogas.it)) per ottenere uno sconto di 350 euro sul costo di installazione dell'impianto per le conversioni dei veicoli pre-Euro ed Euro3. Ad oggi sono stati erogati contributi per 66.850 euro, per la conversione di 191 autoveicoli. E' ancora possibile usufruire di questa agevolazione.
- > Progetto ministeriale ICBI (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto) per l'erogazione dei fondi statali per la conversione di veicoli Euro 1 ed Euro 2 da benzina a metano o gpl. (per informazioni rivolgersi al Comune di Parma - capofila del progetto - [www.comune.parma.it](http://www.comune.parma.it))

## LE INFORMAZIONI SUL TRAFFICO

I dati sul traffico a Piacenza sono disponibili sul sito internet [www.comune.piacenza.it](http://www.comune.piacenza.it).

Dieci pannelli informativi a messaggio variabile agli ingressi della città forniscono informazioni sintetiche sulla situazione della viabilità.



## CONTENIMENTO EMISSIONI INDUSTRIALI

### PROTOCOLLO COMUNE - EDIPOWER E CEMENTIROSSI

Il Comune di Piacenza è stato il primo della Regione Emilia Romagna a stipulare protocolli con le aziende per la riduzione delle emissioni. Questo tipo di intervento è stato successivamente inserito negli accordi di programma regionali per la riduzione delle Pm 10 quale misura da adottare a parte dei Comuni sottoscrittori.

Nell'ottobre del 2002 sono stati sottoscritti i protocolli d'intesa con Eurogen (oggi Edipower) e con l'industria Cementirossi, finalizzati al contenimento dei carichi emissivi qualora si verifici il raggiungimento o superamento per 5 giorni consecutivi del livello di 50 mg/mc per le polveri sottili (Pm 10) presenti nell'aria.

L'accordo stabilisce che, nel caso di superamento per 5 gg. consecutivi del livello di 50 mg/mc per il parametro Pm 10:

- > Industria Cementi Giovanni Rossi: contenimento del flusso di massa giornaliero delle polveri emesse dal forno entro il 50% del limite autorizzato. Dopo il 10° giorno consecutivo di superamento, ulteriore riduzione del 5%;
- > Edipower (accordo oggi superato a seguito della conversione a metano della centrale): funzionamento mediante l'utilizzo di solo gas metano dal gennaio 2006.

Fra il 2002 e il 2006 il protocollo è stato applicato 33 volte.

Nel gennaio 2007 sono entrati in vigore i nuovi protocolli per il contenimento delle emissioni inquinanti da parte della Cementirossi e di Tecnoborgo S.p.A. (gestore del termovalorizzatore dei rifiuti urbani). I nuovi provvedimenti prevedono l'impegno delle aziende, nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 31 marzo, a interrompere l'attività per la manutenzione ordinaria degli impianti e a ridurre preventivamente le emissioni di Pm 10 e Nox.

### CONVERSIONE CENTRALE PIACENZA LEVANTE

La trasformazione a ciclo combinato della centrale termoelettrica Edipower di Piacenza è stata ultimata nel dicembre 2005 con l'entrata in vigore dei nuovi gruppi alimentati esclusivamente a gas metano. La sostituzione dell'olio combustibile con il gas metano, unitamente al significativo aumento del rendimento dell'impianto, consente la ridu-

zione delle emissioni e dei consumi di energia primaria per unità di energia elettrica prodotta. Si stima infatti una diminuzione delle emissioni specifiche di Co2 del 45% circa (da 664 a 368 g/KWh), a fronte di un aumento della produzione elettrica del 121% (da 2804 a 6200 milioni di KWh/anno).



Centrale Piacenza Levante com'era



Centrale Piacenza Levante com'è

**COGENERAZIONE E TELERISCALDAMENTO**

Il 18 ottobre 2004 è stato firmato l'accordo tra Enia ed Edipower per lo sviluppo della cogenerazione e del teleriscaldamento urbano. Edipower mette a disposizione le fonti di spillamento del calore per la produzione di acqua calda per le esigenze della rete di teleriscaldamento.

Il calore prodotto è ceduto a Enia, che cura la realizzazione e la gestione della rete. Per garantire la continuità del servizio, Enia costruirà a fianco della centrale Edipower una centrale termica di integrazione e riserva.

Il funzionamento cogenerativo elimina tutte le emissioni degli impianti di riscaldamento delle utenze servite dal teleriscaldamento.

I lavori della prima dorsale della rete di teleriscaldamento lungo corso Europa sono iniziati negli ultimi mesi del 2005 con l'allaccio dell'area ex Unicem e della nuova sede di Esselunga. L'erogazione del calore alle prime utenze avverrà nella primavera del 2007.

Per le altre 5 aree soggette a trasformazione urbanistica insistenti su corso Europa è previsto l'obbligo di allacciarsi alla rete del teleriscaldamento.

Nel biennio 2007-2008 la rete sarà ampliata nelle seguenti zone:

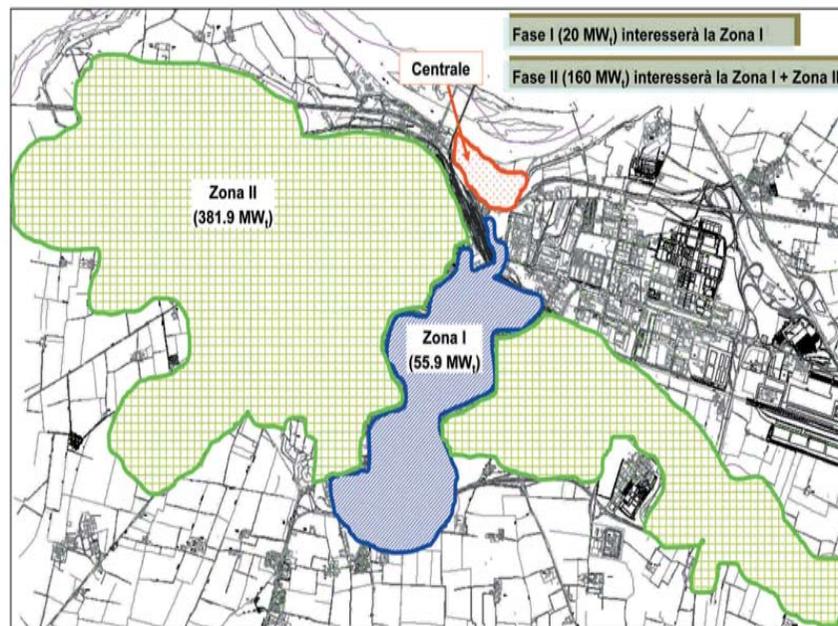
- > fino al polo scolastico di via Scalabrini e all'ex Macello;
- > lungo viale S. Ambrogio, con allaccio dell'area di trasformazione di vicolo Del Guazzo, fino a piazzale Milano, presso l'Ausl;
- > in via Primogenita, con collegamento del comparto Acer, fino al grattacielo dei Mille;
- > fino alle aree di trasformazione situate presso l'ex Fiera e l'ex Arbos.

Le fasi di sviluppo della rete di teleriscaldamento a Piacenza sono le seguenti:

Sviluppo della rete di teleriscaldamento		Riduzione del consumo di combustibile	
Fase I (2006-2010)	Fase II (oltre il 2010)	Fase I (2006-2010)	Fase II (oltre il 2010)
Potenza allacciata 20 MW	Potenza allacciata 160 MW	Riduzione consumo gasolio = - 620 ton/anno	Riduzione consumo gasolio = - 6.120 ton/anno
Emissioni Co2 complessivamente evitate = 11.833 ton/anno	Emissioni Co2 complessivamente evitate = 95.479 ton/anno	Riduzione consumo metano = - 4.200.000 m3/anno	Riduzione consumo metano = - 32.200.000 m3/anno

Enia ha investito nel 2005 euro 824.358 e nel 2006 euro 3.400.000 per i primi lavori della rete. Il piano industriale 2007-2012 prevede un investimento di euro 12.500.000.

IDENTIFICAZIONE DELLE ZONE INTERESSATE AL TELERISCALDAMENTO



**CONTROLLO CALDAIE**

Prosegue dal 2002 l'attività di controllo del rendimento degli impianti termici. Sono circa 30.000 gli impianti per i quali è stata presentata certificazione del rendimento di combustione. Complessivamente, 558 impianti sono stati sottoposti a verifica da parte dell'Ausl.

Sono state emesse:

- > 9 ordinanze per la messa in sicurezza di impianti a rischio;
- > 27 ordinanze per la messa a norma delle canne fumarie;
- > 26 provvedimenti per l'esecuzione dei fori di aerazione previsti dalla normativa.

Presso l'ufficio Ambiente è attivo uno sportello d'informazione e consulenza per cittadini e operatori del settore, in merito alla corretta applicazione delle normative in materia di impianti termici. Lo sportello fornisce anche informazioni relative alle tecniche di risparmio energetico, all'utilizzo di fonti rinnovabili e a eventuali contributi o agevolazioni fiscali.



### NUOVI POZZI FONTANELLA E DEPURATORI A SCUOLA

Il prelievo dell'acqua potabile nel territorio comunale avviene tramite una rete di 25 pozzi. L'acqua non è sottoposta a particolari trattamenti e le sue caratteristiche chimiche e organolettiche sono costantemente monitorate dalle analisi dell'Ausl. Tutti i parametri rientrano nei limiti di legge. E' stato recentemente approvato dalla Regione Emilia Romagna il programma d'azione per ridurre i nitrati prodotti dai fertilizzanti.

Il livello dei nitrati presenti nelle acque della rete idrica urbana, rientra nei limiti della legge (50 mg/l), anche se si attesta su valori mediamente elevati (35 mg/l). Per abbassare la concentrazione di nitrati è stato costruito un nuovo pozzo a piazzale Torino, che attinge a strati più profondi della falda acquifera e comincerà l'erogazione in rete dopo la campagna di analisi dell'Ausl, nel settembre 2007.

Nell'area esterna della Circostrizione 2 in via XXIV Maggio è stata aperta al pubblico una fontanella che fornisce acqua naturale, gassificata e refrigerata proveniente da un pozzo pilota, a bassa concentrazione di nitrati, circa 22 mg/l.

Le scuole presenti sul territorio urbano sono oggi tutte dotate di impianti di denitrificazione.

Al fine di migliorare la qualità dell'acqua distribuita ai cittadini, Enia ha in programma nel 2007:

- > la realizzazione di un nuovo campo pozzi in località Mortizza, in sostituzione degli attuali impianti di captazione;
- > il rifacimento del pozzo di via Farnesiana, mediante nuove perforazioni, atte alla captazione in strati più profondi della falda acquifera con la realizzazione della seconda fontanella.



**SVILUPPO 2007**  
A marzo sarà attivata la nuova fontanella per l'acqua di qualità in via Farnesiana

### LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Nel periodo 2002-2005 la percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti è aumentata progressivamente:

Anno	% raccolta differenziata	Sistema attuato
2002	38,2	Campane e cassonetti stradali per il conferimento di carta, vetro, lattine, plastica, rifiuti organici e vegetali.
2003	40,3	3 isole ecologiche (in via XXIV Maggio, via Pastore, Borgoforte), dove i cittadini possono portare i rifiuti, in particolare quelli ingombranti (mobili, elettrodomestici, ecc.) e quelli recuperabili (ferro, legno).
2004	41,4	Avvio della raccolta "porta a porta" in alcune frazioni e di materiale organico e carta, attraverso sacchi o contenitori, in alcune aree della città (Galleana, Duemila, Besurica, Belvedere, Infrangibile).
2005	41,7	

Un significativo salto di qualità si avrà quando sarà completato il sistema di raccolta domiciliare per la carta e l'organico, attualmente attivo solo in alcune aree della città, che porterà **entro il 2008 a superare la soglia del 50% di raccolta differenziata**. Sarà inoltre introdotto il sistema tariffario premiante per chi effettua correttamente la raccolta differenziata.



### IL TERMOVALORIZZATORE

Il termovalorizzatore (inceneritore) ha iniziato a funzionare a regime nel giugno 2003. Con le due linee esistenti dal 2005 smaltisce 120.000 tonnellate di rifiuti all'anno in ambito provinciale.

Il trattamento termico dei rifiuti produce circa il 22% di scorie, che dal 2005 vengono conferite per il recupero ai cementifici, mentre in precedenza venivano smaltite nella discarica.

Le emissioni sono monitorate costantemente per polveri (Pts), ossidi di azoto (Nox), anidride solforosa (So2), acido cloridrico (HCl), carbonio organico total (Cot), monossido di carbonio (Co).

Sono eseguite trimestralmente misure delle diossine, idrocarburi policiclici aromatici (Ipa), metalli pesanti. I dati del monitoraggio sono disponibili sui siti di Arpa, [www.arpa.emr.it/piacenza](http://www.arpa.emr.it/piacenza) e di Tecnoborgo ([www.tecnoborgo.it](http://www.tecnoborgo.it) - [www.tecnoborgo.com](http://www.tecnoborgo.com)).

E' attivo il **Comitato per il monitoraggio dell'inceneritore**, composto da rappresentanti del Comune, delle associazioni ambientaliste e dal Comitato dei residenti al Capitolo e Gerbido. Il Comitato ha modo di monitorare l'esercizio delle attività di incenerimento dei rifiuti con le relative ricadute ambientali





## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Costituire un sistema organico di zone a traffico limitato, aree verdi, percorsi di viabilità alternativa
- > Estendere l'uso delle rotonde
- > Dare priorità ai percorsi per i pedoni, i ciclisti e il trasporto pubblico
- > Organizzare un sistema continuo di aree verdi e un sistema di servizi sui percorsi ciclabili (*vedi Politiche ambientali*)
- > Incrementare l'uso del trasporto pubblico e migliorare il servizio verso le periferie
- > Migliorare il sistema a rete dei parcheggi in periferia e in centro: multipiano e scambiatori
- > Facilitare la vita dei pendolari negli aspetti diretti e indiretti



## PIÙ ZONE A TRAFFICO LIMITATO E AREE PEDONALI

Nel maggio 2005 è stato approvato l'aggiornamento del **Piano generale del traffico urbano**, meglio conosciuto con la sigla **Put**.

Il documento ha tenuto conto dei lavori del Forum di Agenda 21 e delle Consulte interessate attraverso una complessa attività di confronto. Comprende i temi del diritto alla mobilità, della sicurezza stradale e della sostenibilità ambientale del sistema trasporti, introducendo i criteri di riorganizzazione e le tecniche della mobilità volte a favorire la fluidificazione del traffico, la moderazione della velocità e la convivenza tra mobilità motorizzata, pedonale e ciclabile. Il tutto nel quadro dei parametri di sostenibilità ambientale definiti dagli indicatori comuni europei.

Nel gennaio 2006 è stata ampliata la zona a traffico limitato (Ztl) in piazza S. Antonino e in via Roma.

mq Ztl 2002	mq Ztl 2006	Aumento superficie
550.000	650.000	+ 18,18%

L'ampliamento della Ztl ha ridotto i flussi di attraversamento del centro storico.

La diminuzione del traffico in via Roma è omogenea all'altezza di via Carducci, all'interno della Ztl e in piazzale Roma, nel tratto non compreso nella Ztl.

Ciò significa che con l'ampliamento della Ztl si è interrotto il traffico di attraversamento sull'asse Est - Ovest via Roma - via Borghetto, con benefici per l'intero tratto.

Vie	% riduzione traffico	n. auto pre ampliamento Ztl (media 24 ore)	n. auto post ampliamento Ztl (media 24 ore)
via Giordani ang. str.ne Farnese	- 40%	10.431	6.260
via Roma ang. p.le Roma	- 51%	8.000	3.950
via Roma ang. via Carducci	- 55%	7.961	3.637

Le **telecamere** per il controllo dell'accesso ai varchi della Ztl sono sei. Tre sono state attivate nel 2002 (piazza e via S. Antonino, piazza Borgo, via Cavour-Roma-Borghetto), tre installate nel 2006 a presidio della nuova Ztl (via Gregorio X-Cavour, via Giordani-S.Siro, via Roma-Legnano).

**L'istituzione delle aree pedonali** disincentiva all'uso dell'autoveicolo anche nelle aree limitrofe, interrompendo di fatto il passaggio dei veicoli non autorizzati. La superficie totale delle aree pedonalizzate realizzate dal 2002 al 2006 nel centro storico della città di Piacenza ammonta a 9.256 mq.

Zona	mq
piazzetta S. Francesco con trasferimento taxi in via Sopramuro	730
piazzetta S. Agnese	380
corso Vittorio Emanuele, tratto garage S. Teresa - via S.Siro	790
via S. Franca tra via Verdi e via S. Antonino	440
piazza Duomo carreggiata Sud	970
chiostrini Duomo	110
via S. Francesco	340
via S. Giuliano	450
via Chiapponi	1.503
via Sopramuro	950
via Frasi	978
via Vago	175
via Tarocco	440
piazza S. Antonino ex parcheggio	1.000

### SVILUPPO 2007

**Nel 2007 nuove isole ambientali nelle zone:**

- via Veneto-Graghana - P. Cella
- via Veneto-Gadolini-Manfredi- Parco Galleana
- viale Dante-Grandi-Leonardo da Vinci-Damiani-Boselli-Raineri

## PARCHEGGI - DISCIPLINA DELLA SOSTA

### CENTRO STORICO

Gli spazi sosta su suolo pubblico nel centro storico oggi sono 4.522 dei quali 1.666 liberi e 2.856 a pagamento. La sosta a rotazione a pagamento garantisce una maggiore offerta sia ai residenti che a coloro che devono accedere ai servizi e alle attività commerciali, oltre a diminuire la congestione veicolare, con benefici effetti sulla riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico. Sono 246 i nuovi spazi

nell'area Nord di Piacenza, per l'accesso alla nuova sede dell'Ausi in piazzale Milano.

Nel 2006 sono stati rivisti i criteri per l'applicazione delle tariffe agevolate per residenti (0,25 euro/giorno se privi di posto auto - 0,25euro/ora se con posto auto), operatori economici (0,50 euro/ora) e dipendenti (1 euro/giorno) introducendo la possibilità, per i dipendenti di attività con sede nel centro storico, di sostare con tariffa agevolata in tutti gli spazi contrassegnati con lettera D. Questi spazi sono passati da 281 a 845 con un aumento di 564 posti. Nelle zone sensibili (es. ospedale) le tariffe sono minime.

Dal novembre 2006 si può pagare la sosta a consuntivo tramite il telefono cellulare.

**ZONE DECENTRATE**  
E' stata riorganizzata la sosta lungo via Conciliazione e via IV Novembre, riducendo la larghezza delle corsie e guadagnando nuovi posti auto. In via Martiri della Resistenza la sosta è riservata alle sole auto e

vietata ai mezzi pesanti. In viale Dante Alighieri sono stati razionalizzati gli spazi sosta, le fermate per gli autobus sono al centro della corsia, con fioriere che proteggono la discesa degli utenti, rastrelliere per le biciclette, fasce di suggerimento ciclabili su ambo i lati.



## PARCHEGGI SCAMBIATORI

### BUS NAVETTA: STADIO - S. ANTONINO

Dal 2002 è attivo il servizio di bus navetta Stadio-Piazza S. Antonino al costo di 1 euro al giorno. Nel periodo iniziale (ottobre 2002 - marzo 2003) il bus navetta funzionava solo i giovedì a targhe alterne e le domeniche di blocco della circolazione. Successivamente è stato esteso a tutti i giorni feriali fra ottobre e marzo, nei periodi di applicazione delle limitazioni alla circolazione per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. **Dal 2006 il bus navetta è in funzione tutto l'anno.**



## PARK E BUS: VIALE MALTA - TORRIONE FODESTA

Dal parcheggio di viale Malta è possibile utilizzare il tagliando della sosta come biglietto per la linea di trasporto pubblico n. 13, senza costi aggiuntivi. Il tagliando della sosta nel parcheggio di Torrione Fodesta consente l'utilizzo delle linee n. 2-6-9-11-12-15/a-15/B.

## PARK E BICI: PARCHEGGI TORRIONE FODESTA - SAN VINCENZO

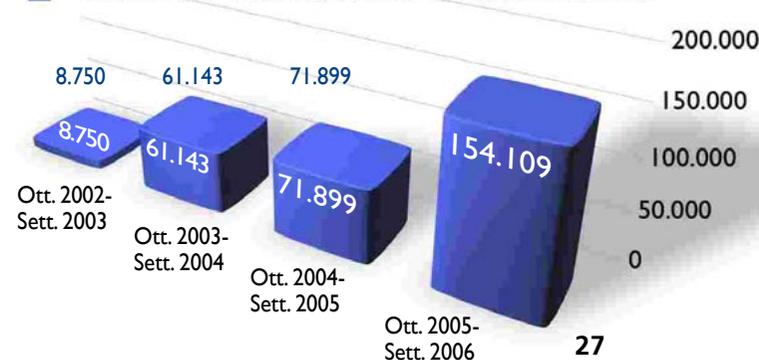
Sono 100 le biciclette donate dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori, utilizzabili dai parcheggi custoditi di Torrione Fodesta e S. Vincenzo presentando il tagliando della sosta, senza costi aggiuntivi.



## PARK (ma non solo) E BICI: ALTRI PARCHEGGI, STAZIONE E CENTRO STORICO

Sono state messe a disposizione 48 biciclette con relative rastrelliere a servizio dei parcheggi Cheope in via IV Novembre, Cavallerizza lungo lo stradone Farnese, viale Malta, stazione autocorriere in piazza Cittadella, stazione ferroviaria in piazzale Marconi e via S. Donnino. L'utilizzo delle biciclette è gratuito, previo l'acquisto di una chiave elettronica al costo di 5 euro una tantum. Hanno lo stesso servizio (funzionante con la stessa chiave), sia Piacenza che numerose altre città italiane. Per maggiori informazioni, visitare il sito [www.comune.montebelluna.tv.it](http://www.comune.montebelluna.tv.it)

### Utenti bus navetta Stadio-Pzza S. Antonino



**GENNAIO-MARZO 2007**  
2 nuove linee di bus navetta il giovedì, verso il centro dai parcheggi scambiatori di Veggioletta e Cimitero.  
Il costo è sostenuto dall'Amministrazione Provinciale.



## MENO TRAFFICO DI ATTRAVERSAMENTO

Dal 1° agosto 2005 i mezzi pesanti non viaggiano più nell'area urbana, escluse le operazioni di carico e scarico merci. Si è alleggerito il traffico in particolare nelle vie Emilia Pavese, l° Maggio, Cella, Manfredi, Veneto, Gadolini, Bianchi, Boselli, Rigolli e Farnesiana

### PASSAGGI AL GIORNO RILEVATI DA SPIRE IN GRADO DI DISTINGUERE I VEICOLI

	2005		2006		diff. %	
	N. autocarri	N. autotreni	N. autocarri	N. autotreni	autocarri	autotreni
via Emilia Pavese	2.127	262	363	25	- 82,9%	- 90,6%
via Veneto	236	73	136	36	- 42,4%	- 50,7%
via Farnesiana	246	31	220	26	- 10,6%	- 16,1%

## TRASFORMAZIONE URBANA

L'Amministrazione comunale si è impegnata in modo significativo nella realizzazione delle grandi infrastrutture viabilistiche, fognarie ed elettrodotti. Ciò è avvenuto:

- > organizzando e contribuendo economicamente alle realizzazioni previste nei programmi della Provincia e delle società Satap, Centropadane, Tav-Cepav, Rfi;
- > orientando le realizzazioni delle opere di urbanizzazione dei privati connesse all'attuazione del Piano regolatore generale, facendo realizzare anche opere compensative di interesse generale;
- > intervenendo direttamente con risorse proprie (infrastrutture di raccordo, piste ciclabili e rotonde urbane).

## NUOVA VIABILITA'

### TANGENZIALE SUD

Dal giugno 2006 è aperto il prolungamento della tangenziale Sud nel tratto compreso tra la Statale 45 e via Turati - strada Gragnana (realizzazione Tav - Cepav nell'ambito dei lavori per la linea ferroviaria ad alta velocità). Tale tratto, comprensivo dei raccordi di svincolo e di una galleria artificiale, collegato mediante una bretella a via Einaudi, ha completato l'anello viario a Sud della città mettendo tra l'altro in collegamento le radiali

tra le valli. I flussi di traffico ora sono spostati all'esterno della città.

Dal febbraio 2007 è aperto il tratto viario tra la rotonda di via Turati e il bivio di Quartazzola. Piacenza è già pronta a collegarsi con la strada per Borgonovo - Agazzano appena la Provincia realizzerà il nuovo ponte sul fiume Trebbia, cofinanziato dai Comuni interessati, dalla Provincia e dalla Regione Emilia Romagna.



Tangenziale Sud: tratto statale 45 - via Turati



### CORSO EUROPA

Nel dicembre 2005 è stato aperto il tratto di corso Europa fra via Boselli e la tangenziale Sud (opere di urbanizzazione realizzate da privati). Dal gennaio 2007 è aperto il nuovo tratto di corso Europa che collega direttamente la tangenziale Sud alla strada provinciale di val Nure (realizzato dalla Provincia). Sono stati avviati i lavori per la costruzione del tratto compreso fra via Boselli e via Conciliazione (in parte a carico di privati e in parte finanziati direttamente dal Comune).

### ASSE DI SCORRIMENTO NORD

L'asse via Emilia Pavese - XXI Aprile - S. Ambrogio - Primogenita - Colombo è stato attrezzato con rotonde, sostituendo i semafori grazie alle risorse comunali, ai fondi del "Piano nazionale

sicurezza stradale" e del "contratto di quartiere". Questo asse si congiunge a via Caorsana - via Diete di Roncaglia - via Zanardi Landi, dove i lavori inizieranno nella seconda metà del 2007, in base all'accordo di programma per la logistica, con risorse comunali, regionali e di Rfi per la soppressione dell'ultimo attraversamento ferroviario di via Nino Bixio.

### TANGENZIALE DI MONTALE

La tangenziale di Montale è realizzata da tre soggetti privati che attuano il Prg quale opera di urbanizzazione di interesse generale: Consorzio Polo logistico, Cooperativa Mirandolina (area artigianale di Montale), Ipercoop. Questi lavori hanno interessato anche la realizzazione della nuova fognatura dei quartieri Giarona - S. Lazzaro e gli spostamenti dell'elettrodotto Enel di Montale (elettromagnetismo).

### POLO LOGISTICO

Il Polo logistico è collegato direttamente alla rete ferroviaria nazionale con binari dedicati realizzati grazie all'intervento finanziario di soggetti privati.

E' inoltre in corso la realizzazione di una nuova viabilità dedicata ai mezzi pesanti, che non interferisca con quella locale e che prevede un circuito autonomo di accesso e uscita sul sistema autostradale:

- > sono stati avviati i lavori della bretella di svincolo per il collegamento diretto fra la tangenziale e il Polo logistico;
- > è aperto il nuovo cavalcavia che sovrappassa la linea Piacenza - Cremona (finanziato da Tav-Cepav);
- > sono in corso i lavori di collegamento diretto fra il Polo logistico e il casello autostradale Piacenza Sud con sottopasso della Caorsana a Le Mose (i lavori termineranno nel primo semestre 2007).

I lavori hanno interessato anche opere di presidio idraulico (canale Riello) e spostamenti di elettrodotti Enel e Tav (elettromagnetismo).



## BORGHETTO

Ultimato il nuovo sottopasso di Borghetto in sostituzione del sovrappasso preesistente, che è stato demolito. E' pronto anche il nuovo innesto di via Ferdinando di Borbone con la via Emilia, che migliora sensibilmente la sicurezza di tale accesso verso Borghetto. I lavori fanno parte dell'alta velocità Tav-Cepav.



Sottopasso di Borghetto

## GERBIDO

Satap, nell'ambito dei lavori di interconnessione tra le autostrade A1 e A21, ha realizzato il nuovo collegamento tra la località Crocione Rossi e la strada Gerbido - Mortizza, costruendo un nuovo cavalcavia sulla A21 per mantenere il traffico all'esterno dell'abitato di Gerbido.

## CAPITOLO

Satap, nell'ambito degli stessi lavori di interconnessione tra A1 e A21, sta realizzando la nuova variante della strada di Borgoforte e il suo collegamento diretto con la tangenziale Sud. Ciò manterrà i mezzi pesanti diretti ad Enia lontani dalla località del Capito.

## BORGOTREBBIA

Satap sta costruendo il nuovo casello autostradale Piacenza Ovest, con opere di mitigazione acustica e il nuovo cavalcavia per via Aguzzafame (con piste ciclabili e la relativa illuminazione).

## VIA CONTI

Nel 2002 è stata realizzata dal Comune la nuova via Conti, in località Anselma.



Il sistema di circolazione a rotonde che interessa gran parte dell'area urbana, soprattutto lungo l'asse Est - Ovest, ha consentito di fluidificare la circolazione veicolare, di ridurre gli incidenti e la loro gravità, di diminuire i consumi di carburante e le relative emissioni nonché i livelli acustici e di aumentare la velocità commerciale dei mezzi di trasporto pubblico.

Riduzione consumi carburante nelle ore di punta	Riduzione emissioni ossidi di azoto	Riduzione CO2	Idrocarburi	Aumento velocità media
da 644,4 a 302 litri/ora	da 2529 a 1634 Kg/ora	da 1616Kg/ora a 757 Kg/ora	da 3187 Kg/ora a 1278 Kg/ora	da 7 Km/ora a 25 Km/ora

Stima eseguita con il software aSIDRA-tesi di laurea dott. Stefano Bianchi, a.a. 2005/06 Università degli studi di Bologna

Luogo	Fonte di finanziamento	Luogo	Fonte di finanziamento
<b>34 rotonde realizzate in:</b>			
via IV Novembre/Patrioti/Gobbi Belcredi	Bilancio comunale	via Conciliazione/ Via Calciati	Opere di urbanizz. a carico di privati
via Colombo/Cremona/Emilia Parmense	Bilancio comunale	bretella di Villa Serena/ Strada Gragnana	Opere di urbanizz. a carico di privati
via Colombo/Manzoni/Pennazzi	Bilancio comunale	bretella di Villa Serena/Via Guicciardini	Opere di urbanizz. a carico di privati
via Einaudi/ v. Emilia Pavese/Ponte Trebbia	Bilancio comunale	via Einaudi/Bretella di Villa Serena	Bilancio comunale
piazzale Torino	Bilancio comunale	v. Conciliazione/ Str. Farnesiana/Via Manzoni	Soggetti privati (Esselunga)
via Taverna/Malta	Bilancio comunale	Gerbido/Strada Nizzolaro	Soggetti privati (Satap)
via XXI Aprile/Anguissola/Campagna	Bilancio comunale	tangenziale Sud/Via Turati	Soggetti privati (Cepav Tav)
via Zanardi Landi / XXI Aprile	Bilancio comunale	La Verza S.S. 45 (proprietà ANAS)	Soggetti privati (Cepav Tav)
via Dante A./ Raineri/Durante	Bilancio comunale	v. Emilia Parmense/Tang. Sud - svincolo Ipercoop	Soggetti privati (Ipercoop)
viale S. Ambrogio/Abbondanza	Bilancio comunale	via Ferdinando di Borbone (Borghetto)	Soggetti privati (Cepav Tav)
piazzale Roma	Bilancio comunale	Gerbido/Mortizza	Soggetti privati (Satap)
via Colombo / via Bolzoni	Bilancio comunale	strada Agazzana/Via De Longe	Soggetti privati (Cepav-Tav)
piazzale Milano	Bilancio comunale		
viale S. Ambrogio/X Giugno	Bilancio comunale	<b>3 rotonde in corso di realizzazione</b>	
via Emilia Pavese/Don Carrozza	Bilancio com. e contrib. regione	v. Farnesiana/Rigolli/Radini Tedeschi/Caduti Lavoro	Opere di urbanizz. a carico di privati
via Anguissola/Montecarevolo	Bilancio com. e contrib. regione	via Gorra/strada val Nure/Manfredi	Soggetti privati (Castorama)
via XXIV Maggio/Morigi	Bilancio com. e contrib. regione	corso Europa/via Rigolli/Beati	Soggetti privati (Galassia)
strada Raffalda/Montebello/Emmanueli	Bilancio com. e contrib. regione		
via Emilia Pavese/Montebello	Bilancio com. e contrib. regione	<b>4 rotonde in assetto provvisorio</b>	
via Emilia Pavese/ Stradella	Bilancio com. e contrib. regione	piazzale Genova	Bilancio comunale
corso Europa/via Gorra	Opere di urbanizz. a carico di privati	piazzale Duca D'Aosta	Bilancio comunale
corso Europa/via Visconti (Cinestar)	Opere di urbanizz. a carico di privati	strada Agazzana/uscita Tangenziale Sud	Bilancio comunale
		Dossi di Roncaglia	Soggetti privati (Satap)

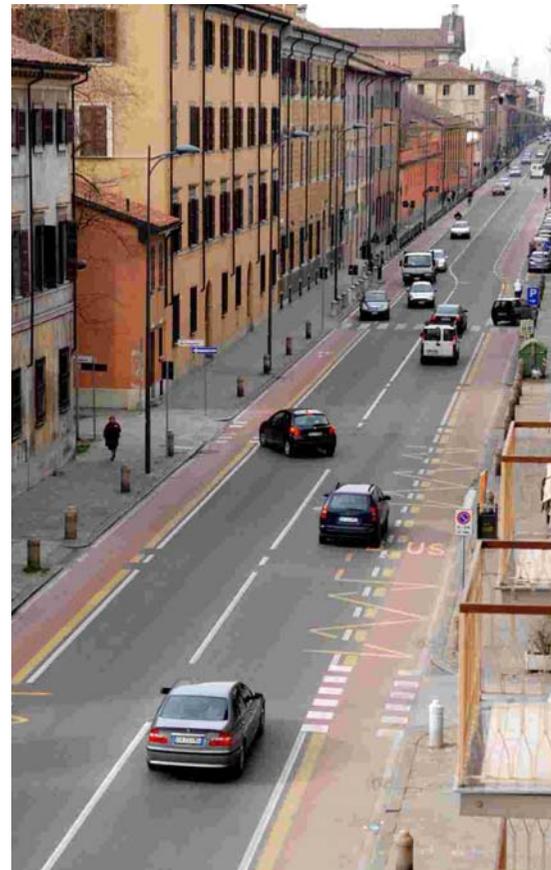
**RIQUALIFICAZIONE STRADALE**

Nel quinquennio 2002-2007 i rifacimenti stradali, le manutenzioni ordinarie e straordinarie hanno riguardato 50,50 km di strade (su un totale di 330 km) e 56 km di marciapiedi (su complessivi 480 km).

**RIFACIMENTI STRADALI  
MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE**

	Km strade	Km marciapiedi	Costi
2002	--	--	335.000
2003	6,50	5,50	1.172.000
2004	11,50	9,50	2.113.000
2005	10,00	7,60	1.675.000
2006	27,00	33,4	4.500.000

Stradone Farnese



**STRADE E PIAZZE INTERAMENTE RIQUALIFICATE**

Luogo	Lavori eseguiti
Pubblico Passeggio	Riqualficazione della strada, impianto di illuminazione, percorsi tattili per ipo e non vedenti, nuovi parapetti, panchine, zone a verde, piante, cestini, fontanelle
via Bianchi	Riqualficazione della strada e dei marciapiedi, impianto di illuminazione, percorsi tattili per ipo e non vedenti
via Dante	Riqualficazione della strada e dei marciapiedi, impianto di illuminazione, percorsi tattili per ipo e non vedenti, fasce di suggerimento ciclabili su entrambi i lati, fermate bus protette, rastrelliere per le biciclette e fioriere.
via IV Novembre	Riqualficazione della strada con nuova organizzazione del traffico, pista ciclabile
via Giordani	Sistemazione della strada dallo stradone Farnese al Pubblico Passeggio
stradone Farnese	Riqualficazione della strada e dei marciapiedi, riorganizzazione degli spazi di sosta, soglie rialzate sulle vie laterali, percorso ciclabile, impianto di illuminazione
via Chiapponi, vicolo Vago	Riqualficazione delle strade con la posa di cubetti in porfido e lastre di Lucerna per i marciapiedi
piazza Duomo	Rifacimento dell'area centrale in porfido - aiuole - nuove piantumazioni - illuminazione artistica
via Scalabrini	Realizzazione del piazzalino di fronte alla chiesa dei Teatini
via Zanardi Landi	Nuovo sottopasso
via del Pontiere	Sistemazione a due corsie
strada Malchioda	Riqualficazione della sede stradale
via Pietro Cella	Riqualficazione della strada e dei marciapiedi – impianto di illuminazione

**- SVILUPPO 2007**

	Lavori da eseguire
Collegamento diretto via Caorsana - via XXI Aprile	Asse di scorrimento Nord – tangenzialina per l'alleggerimento del traffico su via Colombo, via Primogenita, viale S. Ambrogio. Realizzazione del cavalcaferrovia tra via XXI Aprile e via Diete di Roncaglia (Rfi)
via Diete di Roncaglia e via Caorsana	Riqualficazione dell'intero asse viario: ampliamento delle corsie con spartitraffico – piste ciclabili - rotonde – sistemazione margini – piantumazioni – sistemazione area di fronte al Cimitero urbano per ricreare il tracciato dell'antica via Pustumia
via Em. Pavese e via 1° Maggio	Rotatoria (Satap) in prossimità dello svincolo autostradale di Piacenza Ovest
via Portapuglia Nord	Adeguamento rotatoria (Satap)
via Colombo	Riqualficazione dell'intero asse viario: piste ciclabili, alberature e dissuasori di velocità negli incroci principali per restituirle la funzione di strada di quartiere
piazzale Marconi	Realizzazione di due rotatorie in sostituzione del semaforo e creazione di una piazza pedonalizzata connessa ai giardini Margherita tramite un rialzo della pavimentazione compresa tra le due rotatorie
via Gorra	Attraversamenti pedonali rialzati e percorsi ciclabili
corso Europa	Realizzazione del tratto tra via Conciliazione e via Beati

Via Chiapponi



Piazza Duomo



Viale Pubblico Passeggio

## TRASPORTO PUBBLICO

La riorganizzazione del traffico in piazzale Marconi consente ai bus di viaggiare su corsie separate e di non essere intralciati dai mezzi privati.

E' stata attivata sperimentalmente una linea a chiamata, da S. Lazzaro al cimitero della zona.

Il sistema delle rotonde urbane ha consentito l'aumento della velocità commerciale dei mezzi di trasporto pubblico, passata da 16,6 Km orari nel 2001 a 17,09 Km orari nel 2005.

Le economie realizzate a seguito di tale aumento hanno consentito di reintrodurre nel gennaio 2006 la separazione delle linee urbane 3 e 7 (con il vecchio tracciato) e di mantenere omogeneo il percorso dei bus per l'intera durata del servizio (prima, ad esempio, la linea 8 seguiva tracciati diversi nelle diverse ore del giorno). In attuazione della legge regionale l'Amministrazione comunale ha proceduto alla riorganizzazione dell'azienda di trasporto pubblico separando le funzioni di programmazione dei servizi, poste in capo a Tempi Agenzia e quelle della gestione delle linee di trasporto, affidate a Tempi Spa a seguito di gara d'appalto.



## IL COMUNE A FIANCO DEI PENDOLARI

Nel settembre 2002 è stato siglato il protocollo d'intesa tra Comune, Provincia e Associazione Pendolari Piacenza per la reciproca collaborazione alla soluzione dei problemi connessi al fenomeno del pendolarismo.

Vengono quindi organizzati incontri presso la casa comunale (mediamente a cadenza bimestrale) nel corso dei quali si sviluppano i seguenti temi:

- 1) Servizi, infrastrutture ecc. realizzabili sul piano locale: bonifica capannone bici, sistemazione parcheggi, piste ciclabili, riorganizzazione p.le Marconi, manutenzioni, sincronizzazioni bus-treni;
- 2) Sostegno all'attività delle associazioni (dal 2006 sono 2, essendosi costituita l'Unione Pendolari Piacentini) per cercare soluzioni anche parziali ai disagi conseguenti ai disservizi di Trenitalia - Rfi (petizioni, solleciti, richiami)
- 3) Attività per far arrivare la voce dei pendolari piacentini in Regione e al Ministero dei Trasporti nelle operazioni di programmazione e contrattualistiche nell'ambito del Trasporto Ferroviario Locale (tavoli di contrattazione, prese di posizione, proposte, solleciti, costituzione in giudizio a fianco dell'Associazione Pendolari Piacenza nel ricorso pro-

presso il Tar del Lazio contro il nuovo sistema ferroviario entrato in vigore nel dicembre del 2005).

Dal 2004 è istituita la Consulta "Mobilità, trasporti e pendolarismo" che, a latere del tavolo già attivo, inserisce i temi del pendolarismo nella più ampia accezione della mobilità cittadina.



## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Presidiare il territorio per contrastare le piccole e grandi inciviltà
- > Adottare politiche e strumenti di prevenzione e di aiuto alle vittime per aumentare la sicurezza urbana (vedi anche Politiche sociali, giovanili e per le pari opportunità)
- > Riqualificare zone e spazi considerati a rischio per i cittadini e renderli frequentati e sicuri

## IL PRESIDIO DEL TERRITORIO

### PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA tra Comune, Prefettura e Provincia di Piacenza.

Attivo dal 15 ottobre 2004, è uno strumento importante per la definizione - nella chiarezza delle rispettive competenze e responsabilità - delle collaborazioni in atto a livello istituzionale in materia di sicurezza urbana e contribuisce ad accrescere l'affidabilità e la credibilità delle istituzioni. Il sindaco è membro permanente del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto.

### COLLABORAZIONE COSTANTE CON LE FORZE DI POLIZIA

Nella cornice del citato protocollo d'intesa sulla sicurezza a Piacenza, la Polizia municipale partecipa, unitamente alle Forze di Polizia dello Stato a una serie di iniziative finalizzate al controllo coordinato del territorio e ad affrontare e contrastare problemi noti o emergenti nella città. Fra queste attività possono essere segnalati:

- > i controlli nei circoli privati e nei locali pubblici in orari serali e notturni al fine di prevenire e reprimere i fenomeni di disturbo alla quiete pubblica;
- > i controlli contro il fenomeno della prostituzione;
- > i controlli nella zona della stazione ferroviaria;
- > i controlli per la repressione del commercio ambulante abusivo su aree pubbliche.

### RIORGANIZZAZIONE DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Nel maggio 2004 è stata avviata la riorganizzazione del Corpo di Polizia municipale, per conseguire un maggior contatto con i cittadini e orientata al criterio della direzione per obiettivi.

Il lavoro della Polizia municipale è articolato in campagne operative per dare una risposta ai bisogni della città, tenendo conto delle limitate risorse umane e finanziarie. Ecco alcuni servizi che sono stati messi in campo per la realizzazione degli obiettivi di mandato:

#### POLIZIA DI PROSSIMITA'

Il servizio garantisce una diffusa presenza sul territorio dei vigili di quartiere, finalizzata a stabilire e mantenere la vicinanza con i cittadini. Il vigile di quartiere è figura familiare nelle strade e nelle piazze della zona ed è a disposizione dei cittadini e dei commercianti, contribuendo ad accrescere la fiducia e la sicurezza da parte della gente.





## NUOVA SEDE DEL COMPARTO UNO POLIZIA MUNICIPALE

Il 10 giugno 2004 è stata aperta in via Torricella - presso il grattacielo dei Mille - la nuova sede del Comparto 1 della Polizia municipale, a presidio della zona adiacente la stazione ferroviaria, area critica in termini di controllo e prevenzione delle inciviltà, del disagio urbano e della microcriminalità. Il comparto è stato potenziato e oggi comprende un ispettore e 16 agenti, impiegati in due turni

di lavoro (dalle 7.15 alle 19.15).

## CONTRASTO DELLE LOCAZIONI SPECULATIVE NELLA ZONA DI VIA ROMA

Dopo un primo intervento messo in atto nella seconda metà del 2003, nell'autunno-inverno 2006/2007 il Comune, grazie al lavoro degli agenti della Polizia municipale, del servizio Edilizia e dei Servizi sociali, sta collaborando con le Forze dell'ordine per una seconda azione, diffusa e capillare, finalizzata a perseguire i casi di sfruttamento dei cittadini stranieri, ai quali vengono affittati alloggi fatiscenti e privi di requisiti igienici e di sicurezza. L'iniziativa, che ha prodotto positivi risultati, è tuttora in corso.

## RILEVAZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI

A seguito di un accordo assunto a livello locale in sede di Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, alla Polizia municipale è affidato in via prioritaria il rilievo degli incidenti stradali. Ciò ha consentito alle altre Forze di Polizia di razionalizzare al meglio il personale disponibile per l'attività di contrasto alla criminalità e per il controllo del territorio: ne sono un esempio il poliziotto e il carabiniere di quartiere. Inoltre nel 2004 la Polizia municipale ha collaborato all'avvio, su iniziativa della Prefettura, dell'Osservatorio provinciale sugli incidenti stradali, di cui fa tuttora parte.

	2002	2003	2004	2005	2006
Incidenti rilevati	1.123	1.363	1.494	1.433	1.167
(di cui) con esito mortale	7	1	5	12	5
(di cui) con feriti	555	654	700	711	563

## POLIZIA AMBIENTALE

Nel 2004 è stato istituito il servizio di Polizia ambientale, per dare risposte concrete alle problematiche ambientali del territorio che i cittadini, con grande sensibilità, pongono sempre più spesso all'attenzione dell'Amministrazione.

INTERVENTI DI POLIZIA AMBIENTALE	2004	2005	2006
esposti evasi	38	48	62
verbali inerenti trasporto di merci pericolose	50	81	52
comunicazioni notizie di reato alla Procura	8	17	26
conferimenti al centro rottamazione e radiazione (n. veicoli)	-	54	65

## STRUMENTI DI PREVENZIONE

### SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Nel corso del mandato il sistema di telecamere a circuito chiuso per il controllo della viabilità e dell'ordine pubblico ha raggiunto le 23 unità (9 erano già installate nel 2002). La gestione del sistema di videosorveglianza, i cui terminali sono collocati presso le centrali operative di Polizia di Stato e Polizia municipale, sono oggetto di accordo tra Comune e Questura di Piacenza.

Le telecamere sono dislocate in piazzale Milano; piazzale Roma (zona di via Roma); piazzale Roma (zona di via Colombo); piazza Cavalli; giardini Margherita (zona di via Alberoni); giardini Margherita (area interna); piazzale Marconi; via Farnesiana - via Rigolli; via Giordani - stradone Farnese; rotatoria strada Valnure - via Gorra - via Manfredi; via Manfredi - viale Dante; viale Malta - vicolo Valverde; piazzale Genova; strada Caorsana (tangenziale); via Emilia Parmense - strada dell'Anselma; via Emilia Pavese - via 1° Maggio; piazzale Torino; piazzale Medaglie d'Oro; via Emilia Pavese - via Einaudi; via Colombo - via Cremona; largo Morandi; via Veneto - via Tansini; via Veneto - via Cella.

### OCCHIO AI MANOLESTA

È il nome della campagna che tra il 2005 e il 2006 Polizia di Stato, Comune e Provincia di Piacenza hanno promosso per la prevenzione dei borseggi. Consiste nella realizzazione, con relativa distribuzione ai cittadini, di una guida completa di suggerimenti utili per evitare di essere "alleggeriti". Sono inoltre stati istituiti servizi antiborseggio nelle aree ove ha sede il mercato infrasettimanale, consentendo la riduzione del fenomeno.



### EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE

La Polizia municipale collabora con le istituzioni scolastiche grazie a un progetto che si propone di sensibilizzare bambini e ragazzi (dalle materne alle superiori) a comportamenti corretti e consapevoli, orientati al rispetto delle principali regole di sicurezza stradale. Con l'introduzione dell'obbligo - a partire dal 1° luglio 2004 - del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori per i giovani tra i 14 e i 18 anni, la Polizia municipale ha attivato specifici corsi destinati ai ragazzi delle medie inferiori e superiori per il conseguimento del "patentino".

EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE	2002	2003	2004	2005	2006
alunni/studenti coinvolti	4.050	3.952	4.075	3.144	3.037
ore di attività	1.258	1.526	1.345	1.178	1.374
operatori PM coinvolti	29	28	34	30	25

CORSI GRATUITI PER IL CONSEGUIMENTO DEL "PATENTINO"	2004	2005	2006
corsi attivati in città	75	45	37
studenti frequentanti	854	492	357
ore dedicate da personale di PM	348	228	204



### ORDINANZA ANTIDGRADO DEL SINDACO

Per contrastare i fenomeni di disordine e degrado urbani in alcune zone della città particolarmente colpite dal fenomeno (aree di via Roma - giardini Margherita e Merluzzo - stazione - via Emilia Pavese e via Leonardo da Vinci), è in vigore dal 5 giugno del 2006 un'ordinanza sindacale che vieta la vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro, nonché di alcolici in qualsiasi contenitore, dalle 21 alle 6 del giorno successivo. L'ordinanza è stata rispettata e ha prodotto risultati positivi in termini di diminuzione delle richieste di intervento per schiamazzi o comportamenti incivili, nonché un decremento dei casi di ubriachezza molesta (da giugno a ottobre 2006 il calo è stato del 30% rispetto allo stesso periodo del 2005).

### DISCIPLINA ORARI E PRESCRIZIONI PER CONTRASTARE LO SVILUPPO ECCESSIVO DEI PHONE CENTER

Negli ultimi anni anche a Piacenza sono stati aperti diversi centri pubblici di telefonia (phone center), con particolare incremento nelle zone abitate da immigrati. Il Comune, per far fronte alle esigenze di tranquillità e sicurezza dei cittadini, nonché degli utenti e degli operatori di settore, pur non avendo competenze dirette nella materia, ha assunto due provvedimenti per disciplinare gli orari di apertura e le caratteristiche strutturali dei phone center:

- a) l'ordinanza sindacale per la disciplina degli orari di apertura al pubblico (dalle 7 alle 22), in vigore dal giugno del 2003;
- b) l'art. 149 del nuovo Regolamento edilizio, che prescrive norme precise per i centri telefonici aperti dopo l'ottobre del 2005 (servizi igienici differenziati, assenza di barriere architettoniche, ecc.).



### LA FONDAZIONE EMILIANO-ROMAGNOLA PER LE VITTIME DEI REATI

Il Comune è fra i soci fondatori della Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati, costituita il 12 ottobre 2004 da tutti i Comuni capoluogo e tutte le Province, unitamente alla Regione Emilia Romagna. La Fondazione intende dare risposte concrete al bisogno di sicurezza dei cittadini e ridurre i danni causati dai reati che ledono l'incolumità fisica delle persone. Nel 2005 e nel 2006 ha erogato aiuti per le vittime di 25 casi di delitti non colposi (omicidi, violenze sessuali, aggressioni, ecc.). Tra questi uno è stato segnalato dal sindaco di Piacenza.

### RIQUALIFICAZIONE URBANA

Le azioni per riqualificare la città hanno un impatto sulla sicurezza: sono strumenti per risolvere problemi (ad esempio il degrado e le inciviltà), per evitare la produzione di ulteriori disagi, per dare luogo a una relazione di reciprocità tra i differenti spazi urbani e fra coloro che li abitano e li frequentano. Nel quinquennio 2002/2007 è stata prestata una cura particolare alla riqualificazione urbana, soprattutto aree verdi e piazzette, e al potenziamento dell'illuminazione al fine di migliorare la sicurezza negli spazi pubblici.

### LE PIAZZETTE

Sei sono le nuove piazzette che oggi i piacentini possono frequentare: Della Ferma, Sant'Agnesa, Mazzeria San Giorgio, Pubblico Passeggio (lato Liceo scientifico), Santa Maria, Bacciocchi, Gaspare Landi angolo via San Vincenzo.

Le operazioni hanno liberato luoghi in precedenza interessati da traffico intenso o utilizzati permanentemente come parcheggio, abbandonati a loro stessi o in condizioni di degrado, restituendoli alla socializzazione.



Piazzetta Pubblico Passeggio



Piazzetta Della Ferma

### PIU' ILLUMINAZIONE E MAGGIOR RISPARMIO ENERGETICO

A partire dal 2005 l'illuminazione pubblica della città è stata completamente riqualificata, con la sostituzione di 5600 corpi illuminanti (passati da classe I a classe II) e l'installazione di lampade a vapori di sodio ad alta pressione (luce gialla) anziché funzionanti a vapori di mercurio, fluorescenza, incandescenza (luce bianca). E' in corso la separazione degli impianti promiscui con le reti Enel e l'installazione di regolatori di flusso per la razionalizzazione dei consumi energetici.

La potenza impegnata è passata da 808 Kw a 725 Kw, diminuzione cui ha corrisposto un aumento del flusso luminoso da 40.964.400 lumen a 81.130.000 lumen. Il risparmio energetico ha quindi portato a una città meglio illuminata.

### LE LINEE GUIDA IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA NELL'USO DEL TERRITORIO

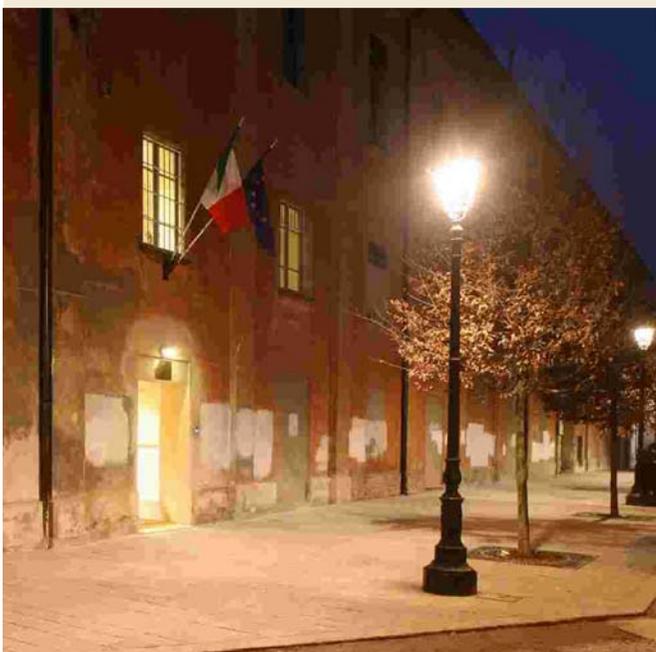
Il 18 settembre 2006 il Consiglio comunale, primo caso in Italia, ha approvato le Linee guida in materia di sicurezza urbana nelle politiche di uso del territorio. Si tratta della conclusione di un percorso avviato nel dicembre 2003, quando la Giunta stabilì che tutti i Piani urbanistici dovessero essere sottoposti a screening di sicurezza (15 nel 2004, 9 nel 2005, 8 nel 2006). Con il nuovo atto di indirizzo, i tecnici privati e comunali hanno a disposizione uno strumento utile per progettare nuove aree urbane, tenendo conto anche delle necessità di prevenire il crimine e il degrado cittadino, per fare in modo che i piacentini si identifichino con il territorio in cui vivono e lavorano. Elemento cardine, questo, per la sicurezza delle città.



Piazzetta S. Agnese



Piazzetta S. Maria



Via S. Vincenzo, angolo via Gaspare Landi

Via Bacciocchi



# Politiche per il decentramento e la partecipazione

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Attuare una politica del decentramento
- > Approvare il regolamento della partecipazione
- > Coinvolgere i cittadini sulle decisioni importanti della città
- > Promuovere le Consulte

## LE CIRCOSCRIZIONI

Nel 2004 è stato approvato il nuovo regolamento per il decentramento circoscrizionale, che promuove nuovi spazi e opportunità per la partecipazione e applica le funzioni delegate, cioè attività concrete di intervento e decisione, coinvolgendo i cittadini per individuare i bisogni e le priorità:

- A** verde pubblico: proposte di interventi; partecipazione al controllo e al monitoraggio della qualità della gestione;
- B** manutenzione demanio e patrimonio immobiliare: segnalazione e proposte di interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria; partecipazione al processo di controllo e monitoraggio della qualità dei servizi;
- C** regolamentazione dell'uso dei beni pubblici di interesse circoscrizionale, fissando anche modalità e criteri di concessione a terzi.

Nel 2006 l'Amministrazione comunale ha stabilito che l'1% dell'importo degli interventi ricompresi nel piano triennale delle opere pubbliche (pari a circa 20.000 euro per ogni circoscrizione) venga riservata ad opere e lavori individuati dagli stessi Consigli circoscrizionali.

### I beni pubblici di interesse circoscrizionale sono:

- aree verdi, giardini, parchi e campi gioco;
- centri sociali per gli anziani;
- centri di aggregazione giovanile;
- centri culturali e biblioteche;
- parcheggi e aree di sosta.

### SVILUPPO 2007

E' in corso la realizzazione di un campo giochi alla Veggieioletta, in via Del Maino: si tratta del primo intervento attuativo del decentramento, su segnalazione della circoscrizione 2.

## L'ATTIVITÀ DEI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI

Anno	Circoscrizione 1	Circoscrizione 2	Circoscrizione 3	Circoscrizione 4
2002	13	19	14	14
2003	16	27	17	22
2004	18	22	22	19
2005	20	27	17	18
2006	20	24	19	18
<b>Numero totale dal 2002 al 2006</b>	<b>87</b>	<b>119</b>	<b>89</b>	<b>91</b>

## SEDI DELLE CIRCOSCRIZIONI

N°1: via Taverna 39

N°3: via Martiri della Resistenza 8

N°2: via XXIV Maggio 51/53

N°4: Galleria del Sole – Centro civico Farnesiana

Pareri richiesti ai Consigli circoscrizionali	2002	2003	2004	2005	2006
<b>Numero</b>	<b>13</b>	<b>31</b>	<b>27</b>	<b>45</b>	<b>70</b>

## Circoscrizioni al servizio dei cittadini sul territorio

Sono stati ampliati i servizi sul territorio con il rilascio, presso le circoscrizioni, della carta d'identità elettronica (dal 2006), in aggiunta al rilascio di alcuni certificati anagrafici, alle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, alla possibilità di sottoscrivere liste elettorali o proposte di legge ad iniziativa popolare. Presso le sedi circoscrizionali, inoltre, è possibile ottenere una sede per incontri associativi e avere informazioni sui temi relativi alla circoscrizione e all'attività del Consiglio.

## Anziani impiegati in attività socialmente utili

Nel 2006 sono stati 155 gli anziani impegnati - presso le circoscrizioni - in attività socialmente utili per la gestione di servizi propri (apertura e chiusura delle sedi, affissione e distribuzione di materiale pubblicitario, servizi di posta, ecc.), oppure a supporto di altri servizi comunali (sorveglianza di musei e mostre, apertura e chiusura di giardini, cura di aree verdi, collaborazione in attività extra e para scolastiche, vigilanza all'ingresso delle scuole).



### STANZIAMENTI PER ATTIVITÀ DEGLI ANZIANI SOCIALMENTE UTILI (in euro)

2002	2003	2004	2005	2006
318.924,30	324.347,64	330.810,36	318.407,56	330.000,00

Anno 2006	Anziani	Media ore mensili prestate da ogni anziano
C1	57	52,15
C2	32	58,75
C3	32	23,50
C4	34	31,58



## LE FRAZIONI

E' stato nominato un assessore alle frazioni che ha avviato un percorso di riqualificazione ambientale, urbanistica e viabilistica per valorizzare l'identità delle frazioni, dotandole di luoghi di aggregazione e socializzazione e coinvolgendo i cittadini in questo processo attraverso assemblee periodiche.

Nelle frazioni	C 4	C 3	C 2		
Urbanizzazioni (Piani particolareggiati) approvate entro il 2006	N° 4 (Mucinasso - I Vaccari)	N° 4 (Quarto - La Verza - Pittolo)	N° 1 (Vallera)		
	2002	2003	2004	2005	2006
<b>Assemblee svolte nelle frazioni</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>11</b>

## LE ASSEMBLEE

Le assemblee sono strumenti fondamentali per il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini. Consentono infatti di promuovere il dibattito sulle scelte fondamentali dell'azione amministrativa comunale e delle singole circoscrizioni, favorendo scambi e collaborazioni con enti, associazioni e comitati.

Assemblee svolte	C 1	C 2	C 3	C 4	Assemblee generali	TOTALE
<b>2002</b>	9	2	9	11	2	<b>33</b>
<b>2003</b>	8	3	13	15	5	<b>44</b>
<b>2004</b>	7	4	6	10	3	<b>30</b>
<b>2005</b>	8	4	10	7	4	<b>33</b>
<b>2006</b>	4	2	11	12	3	<b>32</b>

## L'ASSOCIAZIONISMO E LE CONSULTE

Il Comune di Piacenza ha ispirato la propria azione amministrativa all'effettivo diritto alla partecipazione politica e amministrativa dei cittadini e delle loro espressioni associative, per svolgere in modo più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

- > Nel 2002 si è dato avvio al censimento delle associazioni, dei comitati e dei gruppi presenti sul territorio cittadino, per dar voce anche alle realtà costituitesi in modo informale, istituendo l'**Albo comunale delle forme associative**.
- > **Le otto Consulte** sono nate per iniziativa dell'Amministrazione comunale nel novembre 2003 e sono composte da associazioni iscritte all'Albo comunale. Si tratta di organismi finalizzati alla partecipazione attiva delle associazioni di volontariato alla vita amministrativa, con adeguate forme di rappresentanza. L'attività delle consulte è disciplinata dal regolamento approvato dal Consiglio comunale nel novembre 2003 e modificato nell'ottobre del 2005. Esse hanno funzioni consultive su temi di rilevanza pubblica, propositiva e di studio, allo scopo di suggerire soluzioni ai problemi della città. Esprimono pareri sugli atti di programmazione e bilancio del Comune.

### ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ALBO COMUNALE:

Nel 2003	n. 280
Nel 2004	n. 291
Nel 2005	n. 305
Nel 2006	n. 309



### La Casa delle Consulte e della partecipazione

Ha sede in via XXIV Maggio 53. E' stata aperta nel dicembre 2003, con lo scopo di diventare un luogo di riferimento per tutte le associazioni, ma anche per i cittadini che con esse vogliono dialogare e collaborano per una migliore qualità della vita nel territorio in cui si vive, lavora, studia.

## BILANCIO DI METÀ MANDATO

Il documento ha ricostruito la panoramica di ciò che l'Amministrazione ha realizzato dal momento del suo insediamento sino a metà del mandato (giugno 2002/dicembre 2004). Esso è servito come base per un complesso confronto con la città finalizzato anche a fissare obiettivi e priorità sino al 2007. Nel corso di 24 assemblee il sindaco e gli assessori hanno così incontrato i consigli circoscrizionali, le consulte, i sindacati, le categorie economiche, le associazioni, i cittadini.



La nuova palazzina ex Arbos, prossima sede di associazioni culturali



**SVILUPPO 2007**  
Dato l'alto numero di associazioni sprovviste di sede propria, dal marzo 2007 sarà disponibile, presso la palazzina ex Arbos in via Musso, un'ulteriore sede per l'attività delle associazioni, dei comitati e dei gruppi iscritti all'Albo comunale.

Consulta	Ambiente e territorio	Mobilità, trasporti e pendolarismo	Attività sociali, educative, formative e sanitarie	Immigrazione e mondialità	Cultura	Sport	Giovani	Commercio e attività produttive	TOTALE
N° associazioni iscritte alle consulte	37	21	96	24	80	50	28	14	<b>350</b> (di cui 98 iscritte a due consulte)
N° riunioni svolte nov. 2003-2006	40	48	36	41	50	24	23	42	<b>304</b>

# Politiche per la casa

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Operare con efficacia attraverso la conoscenza dei fabbisogni abitativi
- > Assegnare alloggi di Edilizia residenziale pubblica

### SVILUPPO 2007

#### 84 appartamenti di edilizia agevolata

al quartiere Giarona, per le famiglie meno abbienti. Gli appartamenti vengono realizzati da cooperative di abitazione. Il Comune ha messo a disposizione il terreno e ha sostenuto la richiesta di finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna.

Il Comune di Piacenza è proprietario di 2.218 appartamenti di Edilizia residenziale pubblica, gestiti dall'Acer - Azienda regionale per la casa di Piacenza.

Nel dettaglio, la destinazione di questi 2.218 alloggi è la seguente:

**1.921** sono gli appartamenti attualmente abitati da altrettante famiglie; di queste, l'8,6% (165) è costituito da nuclei familiari stranieri. Dei 1.921 nuclei familiari residenti presso alloggi Erp, 466 (cioè il 24,3%) hanno al loro interno persone con un'invalidità superiore al 70%. Il 15,7% delle famiglie alloggiate in appartamenti Erp ha figli minorenni. Complessivamente, nei suddetti appartamenti Erp alloggiano 3.850 persone.

**297** è il numero degli appartamenti di prossima disponibilità. Di questi:

- > **71** saranno assegnati entro l'aprile del 2007;
- > **179** sono in manutenzione ordinaria e straordinaria, che li renderà disponibili per le future assegnazioni;
- > **26** sono in fase di disdetta per successiva assegnazione;
- > **21** sono destinati a famiglie che vedranno a breve il loro alloggio pubblico oggetto di ristrutturazione.

Nel corso del mandato si è proceduto a nuove realizzazioni e al recupero del patrimonio esistente, puntando alla diversificazione della tipologia degli alloggi, realizzando appartamenti di varie metrature e alloggi attrezzati per persone disabili.

L'obiettivo è quello di far fronte alle mutate esigenze degli assegnatari, evitando situazioni di disagio e solitudine con un'integrazione sociale tra contesti familiari differenti.

## NUOVE REALIZZAZIONI

**66 nuovi appartamenti** Erp nell'ambito del Contratto di quartiere I. Sono situati nel quartiere San Giuseppe (42 già assegnati, 24 a termine entro il 2007);



**24 nuovi appartamenti** Erp sono situati a Gerbido.



**RECUPERO EDILIZIO DEL PATRIMONIO ESISTENTE (alloggi non utilizzati per degrado e inagibilità)**

- 32 appartamenti ai Molini degli Orti;
- 20 appartamenti in via Torricella;
- 20 appartamenti in via Corneliana;
- 12 appartamenti presso il quartiere San Sepolcro.



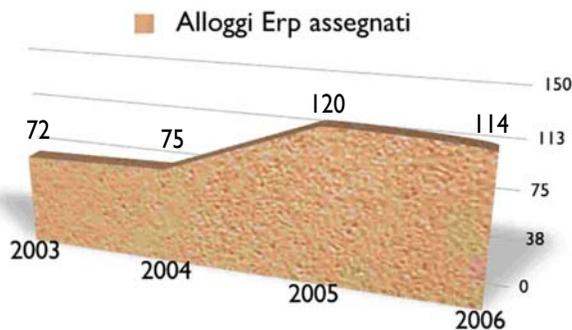
Appartamenti ai Molini degli Orti



Appartamenti nel quartiere S. Sepolcro

**ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI**

Il Comune si occupa delle procedure per l'assegnazione degli alloggi. Grazie al nuovo regolamento comunale varato nel dicembre del 2002, l'assegnazione degli appartamenti avviene con il **sistema della "graduatoria aperta"**, in base al quale, nell'arco dell'anno, vengono eseguiti costanti aggiornamenti delle graduatorie, questo per favorire l'accesso all'assegnazione e per agevolare le fasce più deboli (anziani, anziani soli, famiglie numerose, nuclei in condizioni di disagio socio-economico). E' stato inoltre introdotto il **sistema di definizione dei canoni basato sul reale carico familiare**, per garantire equità e proporzionalità rispetto alle effettive condizioni economiche degli assegnatari.



**Totale alloggi assegnati 2003/2005: 381**

**+ 89%** rispetto alle assegnazioni 1999/2002 (202 assegnazioni)

L'Amministrazione comunale ha attivato in questi anni alcuni progetti che hanno integrato necessità abitative con le **esigenze di carattere sociale**:

**VICINATO SOLIDALE**

Il progetto è stato avviato nel 2004, in partnership con il Politecnico di Milano e Acer, per favorire l'instaurarsi di relazioni tra studenti e anziani in una prospettiva di solidarietà sociale, di attenzione e per facilitare i rapporti fra generazioni diverse. Gli alloggi "solidali" sono situati in via Neve e in via Confalonieri e ospitano **35 studenti del Politecnico** che dedicano, in collaborazione con gli operatori sociali, alcune ore alla settimana per aiutare gli anziani o le persone in difficoltà della circoscrizione 1.

**ALLOGGI SOCIALI**

Nel 2005 è stato istituito un nuovo servizio di accoglienza temporanea, a favore di cittadini in situazione di particolare disagio sociale e abitativo. Grazie a questo servizio, sono stati resi disponibili **13 alloggi di proprietà comunale**. Nei primi mesi del 2007 si aggrupperanno **24 altri nuovi alloggi** presso gli Ospizi civili, riservati alle categorie più deboli.

	2005	2006
<b>Persone assegnatarie di alloggi sociali</b>	36	45

**SVILUPPO 2007**  
**Disponibilità di 23 alloggi per le emergenze abitative:** sono destinati a nuclei familiari che si trovano in situazioni particolarmente problematiche e per i quali siano stati attivati interventi a valenza sociale o progetti di integrazione e di reinserimento sociale (**progetto condominio solidale** in collaborazione con l'Ausl).



Appartamenti in via Neve

**CONTRIBUTO PER L'AFFITTO**

E' riservato al sostegno degli inquilini nel pagamento del canone d'affitto, e assicura un'**integrazione finanziaria al reddito dei meno abbienti**. Il Fondo è finanziato da risorse statali e regionali, cui si affiancano interventi da parte del Comune.

L'Amministrazione comunale ha mantenuto costante il proprio intervento, integrando le risorse finanziarie statali, che sono progressivamente diminuite.

Numero contributi per l'affitto erogati	
<b>2003</b>	846
<b>2004</b>	711
<b>2005</b>	876
<b>2006</b>	1079

**N. contributi erogati**





## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Coinvolgere le associazioni e la società civile.
- > Portare i servizi sul territorio per avvicinarli ai cittadini.
- > Migliorare la qualità della vita degli anziani.
- > Sviluppare e potenziare gli interventi di assistenza domiciliare, strutture residenziali, semiresidenziali e centri diurni.
- > Incrementare i servizi per i disabili.
- > Aiutare i soggetti portatori di nuove emarginazioni socio-economiche.
- > Favorire l'inserimento dei cittadini stranieri.
- > Valorizzare e sostenere le responsabilità familiari e le potenzialità delle famiglie in situazione di disagio e/o emarginazione.
- > Piacenza oltre Piacenza.

### SVILUPPO 2007

Apertura di due nuove sedi decentrate dei servizi nelle circoscrizioni:  
 - una in via XXIV Maggio, 26/28  
 - una in via Nasalli Rocca, 17

Con la legge di riforma n. 328/2000, che ha innovato profondamente il sistema di welfare, si è passati da una logica assistenziale, intesa come risposta al singolo bisogno, a un sistema che persegue obiettivi avanzati di benessere sociale generale, oltre che per gli individui e le famiglie.

In questa logica si inserisce il potenziamento delle politiche sociali, voluto per migliorare la risposta alla società piacentina che, come quella regionale e nazionale, va rapidamente mutando. Invecchia la popolazione, si riduce la composizione numerica delle famiglie, aumentano gli immigrati, crescono le difficoltà delle famiglie a garantire cura e assistenza.

L'Amministrazione persegue, con il privato sociale, tutti gli obiettivi della programmazione e progettazione partecipata degli interventi, nonché la concertazione permanente delle politiche sociali con le organizzazioni sindacali.

## WELFARE DI PROSSIMITÀ

Un obiettivo qualificante perseguito è consistito nel portare i servizi sul territorio per avvicinarli ai cittadini, tramite l'apertura di punti di accesso ai servizi nelle circoscrizioni e favorendo il consolidamento di una rete di solidarietà attraverso il coinvolgimento del volontariato e del Terzo settore.



Il 1° Dicembre 2005 in via Taverna 39 è stato aperto **InformaSociale**, sportello di orientamento ai servizi socio-sanitari del Comune di Piacenza. Lo sportello si serve di una banca dati che viene messa a disposizione degli utenti e li indirizza esattamente dove possono trovare una risposta al loro bisogno.

Informazioni su internet all'indirizzo [www.comune.piacenza.it](http://www.comune.piacenza.it) o scrivendo a [informasociale@comune.piacenza.it](mailto:informasociale@comune.piacenza.it)

## Anziani

### QUALITÀ DELLA VITA



### BUS GRATUITI AGLI ULTRASSESSANTACINQUENNI

L'iniziativa è finalizzata a incentivare l'uso del trasporto pubblico con l'obiettivo di contrastare l'inquinamento e favorire la salute pubblica.

Un ulteriore obiettivo specifico è la fruizione della città da parte degli anziani, favorendo la loro autonomia e vita relazionale.

#### BUS GRATUITO AGLI ULTRASSESSANTACINQUENNI

	31/12/2002	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2006
<b>Popolazione Ultra 65</b>	22.883	23.208	23.667	24.039	24.285
<b>Costi in euro</b>	64.500	335.000	350.000	350.000	350.000
	dall'1/10				



**ATTIVITÀ SOCIALIZZANTI**

Nel corso del mandato sono state mantenute le ormai storiche iniziative rivolte alla terza e quarta età. Queste sono entrate in modo stabile nel costume e nelle abitudini dei piacentini, e sono ormai un vero e proprio intervento di prevenzione primaria volto a contrastare la solitudine e a mantenersi in forma.

Accanto ai **corsi di ginnastica** (vedi tabella) che sono aumentati sia quanto a numero di corsi che quanto a partecipanti, è nato **Cineclub argento**, proiezioni di film con accesso gratuito per i pensionati della città con una media di 5000 spettatori all'anno.

Consolidata anche **E...state in città** che, con i suoi 5000 partecipanti all'anno, propone in primavera e in estate concerti, spettacoli, mostre, gite, sport, servizi realizzati anche con il coinvolgimento di realtà associative (in particolare i circoli per anziani) ed economiche della città.

È proseguita la proposta dei **soggiorni di vacanza** e climatico termali con una particolare attenzione all'arricchimento della qualità e delle destinazioni.

**GINNASTICA**

	2002	2003	2004	2005	2006
<b>N° corsi</b>	136	149	153	148	148
<b>N° partecipanti</b>	2.195	2.327	2.364	Ca. 2.400	Ca. 2.400

**CONTRIBUTI EROGATI AI CIRCOLI DI ANZIANI**

2003		2004		2005		2006	
N° circoli sostenuti	Totale Euro						
7	13.850	6	15.500	7	17.600	7	17.000

**CIRCOLI DI ANZIANI**

Sono attivi numerosi circoli gestiti da chi ha molte primavere che perseguono l'attività di socializzazione rivolta alle fasce più deboli della popolazione anziana, offrendo nel contempo momenti ricreativi e conviviali ai soci ma anche agli ospiti di case di riposo, centri per disabili, centri diurni per anziani e agli utenti del servizio comunale di assistenza domiciliare.

Il Comune ne sostiene l'attività con consulenze agli organismi dirigenti, coordinamento di iniziative, contributi economici per le attività e i costi d'esercizio.

**E' stata realizzata la nuova sede del Circolo Farnesiana in via Vittime di Strà.**



Il nuovo Circolo Farnesiana

**SVILUPPO 2007**  
A breve l'avvio dei lavori di ristrutturazione del Circolo "Il Tulipano" in via Cantarana 10

**Anziani I SERVIZI, I PROGETTI**

**SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)**

È un insieme di prestazioni svolte da assistenti domiciliari professionalmente qualificate (aiuto nella cura della persona, nelle faccende domestiche e nella cottura dei pasti, nel disbrigo di commissioni e accompagnamento a visite mediche, per favorire la vita di relazione).

**SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)**

	2002	2003	2004	2005	2006	%2002/2006
<b>N° utenti</b>	347	361	343	339	352	+1,4%
<b>N° ore</b>	67.439	74.297	74.936	75.937	76.095	+12,8%

**SOLLIEVO DOMICILIARE**



Nel luglio 2002 è stato avviato con finanziamento regionale il servizio di sollievo domiciliare, che consiste in 3 ore continuative di assistenza per due pomeriggi a settimana per dare "sollievo" a chi si prende cura di un anziano affetto dalla malattia di Alzheimer, con contributo economico dell'utente molto limitato. Il servizio è proseguito ed è stato ampliato esclusivamente con fondi comunali, visto l'elevato gradimento delle famiglie.

**SERVIZI DI SOLLIEVO**

	2002	2003	2004	2005	2006	%2002/2006
<b>N° utenti</b>	30	37	38	33	39	+30%
<b>N° ore</b>	2.440	5.306	5.073	6.251	6.774	+178%

**PASTO A DOMICILIO**

E' in continua crescita il servizio dei pasti a domicilio che permette di fornire un aiuto mirato a persone che, per difficoltà di vario genere, non riescono a fare la spesa e cucinare autonomamente. Per alcuni la fruizione del servizio rappresenta anche una forma di supporto economico.

PASTI A DOMICILIO						
	2002	2003	2004	2005	2006	%2002/2006
N° utenti	22	30	44	49	61	+177%
N° pasti consegnati	3.532	4.701	7.763	8.311	10.599	+200%



**PROGETTO ESTATE (teleassistenza)**

Dal 2005 nei mesi estivi è in funzione un nuovo servizio di telefonia sociale con **numero verde gratuito** attivo tutti i giorni. Con una semplice telefonata, gli anziani possono attivare prestazioni gratuite: commissioni, accompagnamento a visite mediche e uffici, compagnia a domicilio. Grazie anche alla collaborazione di diversi soggetti del territorio, nell'estate 2006 il servizio è stato integrato con l'apertura di **punti d'incontro climatizzati**, con assistenza e servizio di trasporto per alcuni pomeriggi la settimana nel mese di agosto.

PROGETTO ESTATE		
	2005	2006
Prestazioni a domicilio	197	510
Anziani che hanno frequentato i locali climatizzati		50 circa

**PROGETTO "SERVIZIO DI QUARTIERE"**

Nella Circoscrizione 1 è attivo un progetto finalizzato al **sostegno di persone anziane a rischio di isolamento**, non conosciute dai servizi sociali. L'obiettivo è quello di istituire una rete di solidarietà, in collaborazione con i diversi soggetti attivi sul territorio, con il compito di monitorare e intervenire a favore di anziani che vivono soli e incontrano difficoltà nello svolgere le attività della vita quotidiana.



**I servizi per disabili**

**QUALITÀ DELLA VITA**

Le aspettative delle persone disabili e delle loro famiglie non possono trovare risposte solo all'interno di strutture specifiche, ma hanno bisogno dell'attenzione e della presenza del tessuto sociale cittadino. In questo senso l'Amministrazione comunale si è fatta garante del miglioramento del dialogo tra i servizi e la città. Ecco alcune azioni realizzate:

- > formazione degli operatori dei servizi pubblici e del privato sociale;
- > istituzione di un gruppo di lavoro stabile composto dai coordinatori e responsabili dei servizi del pubblico (Comune, Ausl) e del privato sociale (Ipab Ospizi Civili, Ass. Assofa, Ass. Aias, Coop. Assofa, Coop. Germoglio 2, Coop. Geocart, Coop Eredi Gutemberg, Istituto Madonna della Bomba);
- > incontri periodici con le famiglie;
- > eventi e iniziative culturali e di sensibilizzazione rivolti alla città (ad esempio le iniziative per l'anno europeo della Disabilità, la rassegna Teatro e diversità, la rassegna di film sui temi della disabilità).

**I SERVIZI, I PROGETTI**

La città può contare su una pluralità di servizi strutturati e di esperienze progettuali articolate e composite (centri socio-riabilitativi residenziali, gruppi appartamento, centri socio-riabilitativi diurni, interventi di formazione e inserimento lavorativo, assistenza domiciliare, interventi per il tempo libero), che accolgono stabilmente al loro interno oltre 300 persone con disabilità e interagiscono con loro in maniera professionale e continuativa per tutto l'anno.

**Posti residenziali**

Si è registrato un incremento dei posti residenziali per disabili adulti con la creazione di 7 posti aggiuntivi: 3 presso gli Ospizi Civili e 4 a Verano di Podenzano (in convenzione con l'associazione Assofa), dove è stato costituito un nuovo gruppo appartamento.

**Assegno di cura**

Introdotta nel 2004, è finalizzata a sostenere le condizioni per la permanenza della persona disabile al suo domicilio e nella sua famiglia.

	2004	2005	2006
N° posti residenziali	67	70	74
Assegni di cura disabili	12	61	53

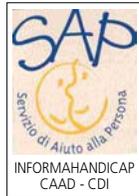
**Autonomia e mobilità**

Questi gli interventi:

	2002	2003	2004	2005	2006	
Utenti Buoni Taxi	26	30	40	50	50	Agevolazione sulla tariffa dei taxi per anziani e invalidi in situazioni di disagio economico
Buoni Taxi erogati	1486	1490	1740	2132	2035	
Utenti Prontobus	200 ca.	200 ca.	200 ca.	200 ca.	373	Servizio di trasporto a richiesta per invalidi e anziani
Servizi di trasporto dializzati	20	20	20	25	25	Servizio gratuito di accompagnamento all'ospedale per i dializzati

**Nuovi servizi nati tra il 2002 e il 2003**

Si tratta di nuovi servizi progettati e gestiti in partnership con l'associazione Aias, ispirati ad alcuni principi guida: accoglienza, empatia, ascolto, priorità alla persona, con l'obiettivo di contribuire alla diffusione delle informazioni sui diritti delle persone disabili, rendendo concreta per molti la possibilità di fruirne.



**SAP Informahandicap**

E' un punto informativo specializzato che ha preso il via nel gennaio 2002 ed è stato potenziato negli anni successivi. Cosa offre: consultazione di leggi e normative sull'handicap, consulenza legale e fiscale gratuita, informazioni sulle agevolazioni, i diritti e opportunità per le persone invalide o disabili, modulistica e assistenza per l'espletamento delle pratiche burocratiche. Dal 2006 è attivo anche il sito internet ([www.infohandicap.com](http://www.infohandicap.com)) e una newsletter informativa.



	2005	2006
N° contatti CAAD	358	482
N° sopralluoghi CAAD	19	57

**Centro per l'adattamento dell'ambiente domestico per anziani e disabili (CAAD)**

gennaio 2005, fornisce informazione e consulenza sugli iter dei contributi regionali per l'adeguamento strutturale dell'abitazione, l'acquisto di strumentazioni tecnologiche, ausili e arredi personalizzati, l'acquisto o l'adattamento

dell'auto, le soluzioni per l'aumento dell'autonomia. È possibile anche richiedere sopralluoghi domiciliari.

**Centro documentazione per l'integrazione**

Attivato il 15 novembre 2005 ha colmato una lacuna, in quanto Piacenza era l'unico capoluogo della Regione privo di un centro di documentazione per l'handicap. E' un punto di riferimento stabile per la documentazione sulle tematiche dell'handicap, mette in rete le risorse, coinvolge il mondo scolastico e universitario, promuove iniziative di sensibilizzazione.

**SVILUPPO 2007**  
**SAP Informahandicap, Centro adattamento ambiente domestico e Centro documentazione per l'integrazione, nella primavera 2007 daranno vita al "Polo informativo e consulenziale sull'handicap"** nella nuova sede di via Colombo 3.

**TABELLA INTERVENTI PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA' CITTADINA ALLE PERSONE CON HANDICAP**

Intervento	Luogo
Abbattimento barriere architettoniche su strade e piazze	Sono stati eseguiti 490 interventi di abbattimento barriere architettoniche sui marciapiedi. Di questi, in 32 strade sono stati eseguiti interventi per l'abbattimento completo delle barriere, mentre in altre 70 strade sono stati eseguiti interventi parziali o mirati. Nelle operazioni di riqualificazione urbana le barriere architettoniche vengono sistematicamente abbattute (es. Stradone Farnese, via Chiapponi)
Abbattimento barriere architettoniche su fabbricati comunali esistenti	Le principali realizzazioni: - Salone degli scenografi del Teatro Municipale - Nuovi uffici URP e Informagiovani nel cortile del Palazzo Gotico - Centro polisportivo "Franzanti" in largo Anguissola - Palazzetto dello sport in via Alberici - Biblioteca comunale "Passerini Landi" <i>(Per le scuole vedi sezione "Politiche per l'infanzia e l'adolescenza")</i>
Segnalatori acustici ai semafori	Installati su 15 impianti
Percorsi tattili	- Corsie preferenziali per non vedenti lungo il Pubblico Passeggio - viale Dante Alighieri: 2.600 metri per una superficie complessiva di mq 5.200 - via Bianchi: 400 metri per una superficie totale di mq 1.600



Urp e Informagiovani con accesso per disabili

Percorsi tattili in viale Dante

## Tutela dei minori e sostegno alle famiglie

In pochi anni è notevolmente aumentato il numero delle famiglie costrette a richiedere il sostegno dei servizi sociali comunali. Le cause sono diverse e complesse: maggiore precarietà socio-economica, instabilità occupazionale e abitativa, difficoltà relazionali ed educative. Sono inoltre aumentate le famiglie con un solo genitore, le famiglie di recente immigrazione, con componenti affetti da malattie e gravate da pesanti carichi di cura, le famiglie che non possono assicurare l'adeguata crescita dei figli, i nuclei in cui i bambini sono a rischio di incuria, abbandono, violenza fisica o psicologica.



NUCLEI FAMILIARI DESTINATARI DI INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI					MINORI DESTINATARI DI INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI				
2002	2003	2004	2005	2006	2002	2003	2004	2005	2006
NR	1120	1231	1429	1579	1.365	1.635	1.843	2.024	2.345

## LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

### Il Centro per le Famiglie

E' un luogo d'incontro e sostegno alle famiglie con figli minori, che ne valorizza i molteplici compiti sia nei momenti critici di disagio sia, soprattutto, nello sviluppo della vita quotidiana. Realizza, in convenzione con cooperative sociali e associazioni del territorio:

- > interventi di informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi e alle opportunità della città;
- > percorsi di mediazione familiare per coppie separate o in fase di separazione, consulenza educativa, psicologica e legale, incontri su tematiche educative rivolti a famiglie, insegnanti ed educatori, percorsi per futuri e neo-genitori, attività di sensibilizzazione e promozione dei contenuti dell'affido e dell'accoglienza familiare, interventi di counseling telefonico a sostegno di donne vittime di violenza intra ed extra familiare;
- > spazio gioco finalizzato a sostenere la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura per i genitori che lavorano. Vengono svolte attività educative-ricreative frequentate ogni anno da circa 100 minori.

SPORTELLINO INFORMATIFAMIGLIE & BAMBINI				CONSULENZE PERSONALIZZATE ALLE FAMIGLIE			
2003	2004	2005	2006	2003	2004	2005	2006
529	1.107	2.104	3.249	66	112	155	338

## LE ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI

### Sostegno al reddito e contrasto alla povertà

L'aumentata domanda di assistenza economica si riferisce a famiglie prive di un reddito stabile e adeguato o con un reddito insufficiente a far fronte alle esigenze del nucleo familiare. Rispetto all'erogazione di contribuzioni dirette si è privilegiata l'offerta di servizi, di agevolazioni tariffarie, di risposte economiche (come il prestito sull'onore), che prevedano la restituzione e la responsabilizzazione dei destinatari, per prevenire situazioni di cronica dipendenza dai servizi.

ASSISTENZA ECONOMICA DIRETTA				
2002	2003	2004	2005	2006
422	438	489	646	700

### Sostegno al ruolo genitoriale

in situazioni che presentano problemi relazionali o conflitti intrafamiliari.

SOSTEGNO AL RUOLO GENITORIALE				
2002	2003	2004	2005	2006
N.R.	N.R.	N.R.	93	134

### Vigilanza e incontri protetti presso il Punto d'ascolto a tutela di minori

segnalati per casi di particolare gravità (struttura inaugurata nel novembre 2002).

INCONTRI PROTETTI PRESSO PUNTO DI ASCOLTO				
2002	2003	2004	2005	2006
N.R.	50	120	91	221

### Tutela dei minori maltrattati

trascurati o vittime di abusi e violenze. Per questi minori sono stati assicurati interventi di prevenzione, ascolto, sostegno e accoglienza.

MINORI CON PROCEDIMENTI DI TUTELA DISPOSTI DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA				
2002	2003	2004	2005	2006
219	243	269	300	380

### ECCELLENZA:

dal 2005 accanto agli operatori dei servizi sociali è attiva una nuova figura professionale di **Avvocato-Esperto Giuridico** che ha qualificato ed ampliato gli interventi posti in essere a tutela dei minori, disposti dalla autorità giudiziaria.

### Interventi socio educativi:

si è garantita la partecipazione di un crescente numero di minori ai Centri educativi presenti sul territorio e gestiti da cooperative sociali convenzionate con il Comune. Questi interventi sono a sostegno e integrazione dei compiti educativi delle famiglie, promuovono l'aggregazione assicurando anche un accompagnamento personalizzato o di coppia.

MINORI INSERITI IN ATTIVITÀ SOCIO EDUCATIVE				
2002	2003	2004	2005	2006
174	223	272	278	267

### Promozione dell'affido e dell'accoglienza familiare:

ogni minore ha diritto a crescere in una famiglia, anche quando la propria famiglia d'origine si trova in momenti di difficoltà.

La promozione dell'affido e dell'accoglienza familiare ha considerevolmente diminuito il numero dei minori che, non potendo crescere all'interno della propria famiglia naturale, avrebbero dovuto essere collocati in strutture di accoglienza.

MINORI IN AFFIDAMENTO FAMILIARE				
2002	2003	2004	2005	2006
108	101	99	108	130

**Inserimento/integrazione di minori stranieri privi di riferimento parentale:**

sono sempre più numerosi i minori stranieri (di etnie diverse) che arrivano sul territorio nazionale senza alcun accompagnamento di figure familiari.

A questi minori viene assicurato un adeguato collocamento, la nomina di un tutore, un percorso di istruzione e di formazione lavorativa sino al compimento della maggiore età.

Presso la comunità di accoglienza "Albatros" è attivo un laboratorio di falegnameria e recupero mobili per i minori stranieri ospiti della struttura.

MINORI STRANIERI IN CARICO

2002	2003	2004	2005	2006
45	53	58	97	118



**ECCELLENZA:**

la capacità di accogliere tutti i minori fermati dalle forze dell'ordine sul territorio cittadino, evita l'inserimento in comunità fuori provincia o fuori regione e consente di attivare progetti di integrazione e di prevenzione alla devianza minorile.

**Sostegno a donne e uomini in condizioni di disagio sociale**



Ca' Torricelle

Gli interventi di reinserimento sociale a favore di adulti in condizioni di disagio sono stati potenziati, in collaborazione con il privato sociale, in particolare sul fronte dell'accoglienza abitativa e del reinserimento lavorativo.

**Accoglienza abitativa**

Accanto alle strutture già attive prima del 2002 (Casa di accoglienza di via Buffalari e Rifugio Segadelli) nell'anno 2002 ha iniziato la sua attività la Casa di accoglienza femminile per donne in difficoltà (in seguito collocata presso Ca' Torricelle).

Persone inserite nelle diverse strutture:

Sede	2002	2003	2004	2005	2006
via Buffalari	11	13	12	12	12
Rifugio Segadelli (ingressi) (Sede provv.)	51	218	268	415	334
Ca' Torricelle	4	9	14	17	11
alloggi sociali				36	45

**Centro diurno per senza fissa dimora per aiuto e socializzazione.**

Nel 2005 è stato aperto il Centro diurno "Il Quadrifoglio" (collaborazione tra il Comune di Piacenza, l'azienda Usl-Sert, la Fondazione Caritas diocesana e l'associazione Lila) per persone in grave stato di emarginazione e con problemi di dipendenza. Offre accoglienza diurna, ristoro, orientamento ai servizi, ascolto ed una serie di servizi volti a rispondere a esigenze primarie (lavanderia, mensa, doccia) e del tempo libero. Dall'apertura ad oggi si è registrato un progressivo aumento degli utilizzatori, passati da 5/6 al giorno all'inizio del progetto agli attuali 20 circa.

**Aiuto al reinserimento lavorativo e integrazione nel territorio,**

in collaborazione con la Provincia. Alcune azioni:

- > borse lavoro per detenuti ed ex detenuti, utenti Sert, adulti in difficoltà, ragazze inserite nel progetto "Oltre la strada" (finalizzato all'uscita dal mondo della prostituzione);
- > prosecuzione del progetto di avviamento al lavoro di detenuti in regime carcerario e in misure alternative attraverso l'inserimento in un laboratorio all'interno della Casa Circondariale ed uno all'esterno;
- > il Comune partner di **due iniziative comunitarie Equal** rivolte all'inserimento lavorativo delle fasce deboli:
  - 1)"Sintesi-Nuove frontiere per l'imprenditoria sociale",
  - 2)"A kiste ki braval an u lambsko drom" rivolto a giovani appartenenti alla comunità nomade sinti piacentina;
- > **progetto attività responsabilizzanti** per il contrasto alla povertà: viene corrisposto un contributo economico mensile, a fronte della disponibilità della persona che lo richiede, allo svolgimento di attività di pubblica utilità: circa 30 ogni anno i percorsi avviati.



## Stranieri a Piacenza

### MEDIAZIONE INTERCULTURALE

Per favorire il processo di inserimento dei cittadini stranieri a Piacenza si è puntato sulla figura del mediatore interculturale come elemento di incontro fra culture "altre" e servizi nonché per diffondere la conoscenza di regole, usi e costumi locali. I mediatori operano presso il Centro di prima accoglienza "Torrione Fodesta", nei servizi socio sanitari del territorio, nel Centro per le famiglie e all'interno di progetti di animazione di strada (nella zona di via Roma-stazione ferroviaria).



### NUOVO CENTRO INTERCULTURALE

Aperto in via XXI Aprile 19, il nuovo Centro Interculturale comunale è il luogo d'incontro e di riferimento per le associazioni di cittadini stranieri. È finalizzato a favorire l'integrazione e la partecipazione dei cittadini immigrati alla vita cittadina, attraverso l'elaborazione di iniziative di promozione dell'interculturalità e di cittadinanza attiva.

### PROGETTO DI COMUNICAZIONE INTERCULTURALE "KOINÉ"

Si tratta di una redazione multiculturale che ha realizzato vari prodotti di comunicazione (trasmissioni televisive e radiofoniche, rubriche sulla stampa locale, sito internet) destinati a fornire una specifica informazione ai cittadini immigrati e a promuovere una cultura della conoscenza e dell'incontro.



Kinshasa - Congo



Missione di Vayithiri - India



## Piacenza oltre Piacenza

Il Comune ha messo in comunicazione realtà differenti che operano sul territorio piacentino sui temi della solidarietà internazionale, della mondialità e della pace con la finalità di unire le energie di tutti per coordinare l'utilizzo delle risorse ed evitare sovrapposizioni di esperienze.

Si sono inoltre rafforzati i rapporti con la Provincia, la Regione e il Coordinamento nazionale enti locali per la pace.

<p>2003</p>	<p>Collaborazione con l'UNICEF per l'apertura del "Centro di accoglienza per bambine di strada" a Kinshasa, in Congo</p> <p>Adesione al "Coordinamento nazionale enti locali per la pace" e alla "5^ Assemblea dell'Onu dei Popoli-Marcia per la pace Perugia-Assisi"</p> <p>Contributo ad associazione Ali 2000 Onlus per il sostegno di un progetto a favore della popolazione del Comune di Kani Bonzon (Mali)</p>
<p>2004</p>	<p>Creazione e sostegno economico del coordinamento "Piacenza città di Pace" che raggruppa associazioni che si occupano di mondialità e pace sul territorio piacentino. Diffusione di un bollettino informativo sulle attività delle associazioni.</p> <p>Partecipazione all'attuazione del progetto regionale "Minori e migrazioni: esperienze di relazione con un paese di origine - Il caso Albania"</p>
<p>2005</p>	<p>Partecipazione alla "6^ Assemblea dell'Onu dei Popoli-Marcia della pace Perugia-Assisi": ospitalità a rappresentanti dell'Africa ed organizzazione di eventi di sensibilizzazione sul territorio.</p>
<p>2006</p>	<p>Promozione della raccolta fondi a sostegno della Missione di Vayithiri, in India</p> <p>Sostegno e collaborazione nell'organizzazione dell'iniziativa Madri della terra - Summit mondiale delle donne premio Nobel per la Pace.</p> <p>Sostegno e collaborazione nella realizzazione della manifestazione "Fa' la cosa giusta", Fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili.</p>



# Politiche culturali e per il turismo



## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Promuovere il "prodotto culturale Piacenza"
- > Realizzare alcune grandi mostre; valorizzare la Galleria d'arte moderna Ricci Oddi
- > Conservare il patrimonio storico artistico; promuovere la fruizione dell'arte contemporanea
- > Potenziare le attività culturali anche in collaborazione con altri soggetti
- > Attivare la Consulta della cultura (vedi Partecipazione)
- > Promuovere e sostenere la produzione letteraria
- > Assecondare la vocazione della città per la musica
- > Promuovere e sostenere la produzione cinematografica
- > Riquilibrare il Teatro Municipale
- > Arrivare alla piena funzionalità della Biblioteca
- > Confermare Palazzo Farnese quale sede di mostre permanenti ed estemporanee, incrementando il suo patrimonio
- > Promuovere l'arrivo di turisti a Piacenza

## MOSTRE

Il Comune di Piacenza ha realizzato o partecipato alla realizzazione, attraverso il sostegno finanziario, di 17 mostre. Le principali mostre pittoriche svoltesi nella nostra città sono le seguenti:



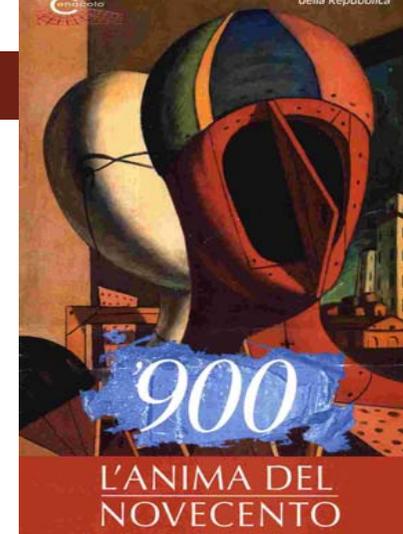
### Inquiete stelle

Dedicata al pittore piacentino **Ludovico Mosconi**, tenutasi dal 1° novembre 2003 al 18 gennaio 2004 a **Palazzo Gotico**. Circa 3000 i visitatori.



### 100 artisti dal Gazzola al Gotico 1940/1980

Organizzata dall'associazione arteSfera con la collaborazione del Comune e dell'istituto d'arte Gazzola, nel salone di Palazzo Gotico, concepita allo scopo di documentare e ricordare l'attività di questa importante istituzione piacentina e dare risalto al suo ruolo secolare come scuola di "arti



e mestieri" sul territorio piacentino. Svoltesi dal 14 dicembre 2005 al 15 gennaio 2006, ha suscitato l'interesse di oltre 5000 visitatori.

### L'Anima del '900 - da De Chirico a Fontana" (Collezione Mazzolini)

Antologia di un centinaio di opere, tra dipinti e sculture, a testimonianza di tutti i movimenti della ricerca artistica italiana, dalla metafisica al Novecento italiano, dall'astrattismo al realismo esistenziale, dei più grandi artisti del secolo scorso. Organizzata, con la partecipazione del Comune, dalla Diocesi di Piacenza-Bobbio, si è tenuta presso lo **spazio mostre di Palazzo Farnese** dal 30 settembre 2006 al 4 marzo 2007.

### I mammiferi, Giganti protetti e Anfibi e rettili del Piacentino

Presso il Museo di storia naturale.

### Sit tibi terra levis. Sepulture romane in territorio di Piacenza

Mostra dei reperti provenienti dagli scavi del Polo logistico presso il **Museo archeologico**.

### Artisti in Comune

Rassegna attivata nell'aprile 2005 per promuovere la fruizione dell'arte contemporanea che ha visto la partecipazione di 32 artisti piacentini che si sono succeduti mese per mese in 16 esposizioni negli uffici dell'**Assessorato alla cultura**.



## LE BIBLIOTECHE E I SERVIZI

Oltre alla biblioteca comunale "Passerini Landi", operano sul territorio una biblioteca dei ragazzi denominata "Giana Anguissola" e i distaccamenti di via Dante e del centro civico Farnesiana. In questi cinque anni la biblioteca "Passerini Landi" è stata oggetto di importanti interventi strutturali:

### Completamento del recupero di Palazzo San Pietro

Impianto di raffrescamento, adeguamento di tutti gli impianti (meccanici, elettrici, antintrusione), riqualificazione dei locali per il miglioramento del comfort degli utenti e della conservazione del fondo librario.

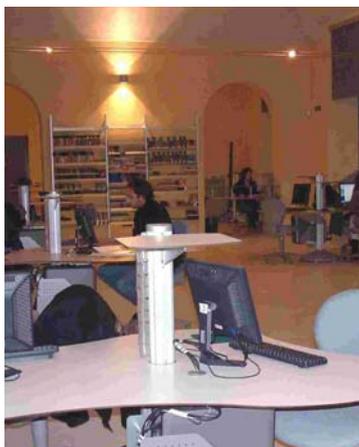
### Incremento e qualificazione dei servizi

- > Avvio, nel 2003, della cooperazione interbibliotecaria tra i Comuni del territorio piacentino e la Provincia di Piacenza, attraverso la costituzione del Polo bibliotecario piacentino che unifica tutti i cataloghi in una banca dati on line (Opac). Il catalogo unico favorisce la fruizione e la circolazione del patrimonio disponibile sul territorio.
- > Potenziamento dei servizi di base: reference, prestito interbibliotecario, catalogazione, accesso a reti informative esterne, compreso il prestito da altre città.
- > Riapertura del salone monumentale per attività di studio e di ricerca.
- > Attivazione di un sistema tecnologico avanzato e iniziative volte ad aggiornare il personale addetto in modo permanente.
- > Valorizzazione e promozione della lettura, con incontri letterari e conferenze con alcuni protagonisti della letteratura e della poesia.
- > Avvio di laboratori, gruppi di lettura e catalogazione dei testi in scaffali multiculturali.

L'innovazione tecnologica che ha caratterizzato in questi anni una crescita progressiva della "Passerini Landi", ha portato nel 2006 all'apertura della **mediateca**, ovvero una biblioteca digitale con 18 postazioni. E' stato inoltre avviato il sistema di accesso facilitato ai servizi bibliotecari attraverso l'attivazione di servizi on line: i "servizi per i lettori su Opac open library" consentono a tutti gli utenti di fruire dei servizi direttamente dalla propria abitazione. La mediateca dispone di **9 postazioni Internet** e di alcuni locali dotati di sistema **Wi-Fi**, che consentono l'utilizzo di Internet connettendosi con il proprio personal computer.

La dotazione di queste tecnologie ha rappresentato, per la "Passerini Landi", una svolta di primaria importanza, tant'è che da un ruolo storicamente conservativo si propone oggi come servizio qualificato secondo gli standard più avanzati. Una conferma in tal senso deriva dall'aumento dei prestiti (+38,87%) e delle presenze complessive (+34,84%). Per quanto riguarda le biblioteche decentrate, alla Farnesiana è stata registrata una contrazione dei prestiti, derivata da una diminuzione delle ore di apertura della stessa. Cresce in frequentazione e gradimento, sia da parte delle scuole che delle singole famiglie, la **biblioteca ragazzi "Giana Anguissola"**.

La dotazione di queste tecnologie ha rappresentato, per la "Passerini Landi", una svolta di primaria importanza, tant'è che da un ruolo storicamente conservativo si propone oggi come servizio qualificato secondo gli standard più avanzati. Una conferma in tal senso deriva dall'aumento dei prestiti (+38,87%) e delle presenze complessive (+34,84%). Per quanto riguarda le biblioteche decentrate, alla Farnesiana è stata registrata una contrazione dei prestiti, derivata da una diminuzione delle ore di apertura della stessa. Cresce in frequentazione e gradimento, sia da parte delle scuole che delle singole famiglie, la **biblioteca ragazzi "Giana Anguissola"**.



Biblioteca "Passerini Landi", la nuova mediateca

	2002	2003	2004	2005	2006
<b>Totale prestiti</b>	<b>48.612</b>	<b>53.246</b>	<b>62.694</b>	<b>65.948</b>	<b>67.508</b>
Biblioteca centrale	19.145	23.573	28.941	30.562	31.916
Biblioteca ragazzi	13.017	13.488	15.813	17.043	17.889
Biblioteca Dante	11.753	13.347	15.055	15.893	15.276
Biblioteca Farnesiana	4.697	2.838	2.885	2.450	2.427

Passerini Landi	libri acquistati	dotazione a scaffale aperto	presenze utenti	animazione presenze ragazzi
<b>2002</b>	3.832	38.087	98.411	4.181
<b>2003</b>	5.905	43.992	126.700	5.243
<b>2004</b>	4.459	46.726	130.204	4.470
<b>2005</b>	3.973	49.915	131.269	4.278
<b>2006</b>	4.460	52.960	132.700	4.800

**SVILUPPO 2007**

Entro maggio verranno realizzate:

- due nuove sale studio con ulteriori 40 posti alla "Passerini Landi"
- la nuova sede della biblioteca ragazzi "Giana Anguissola" (nell'ala della ex scuola media Faustini)

## LA GALLERIA D'ARTE MODERNA RICCI ODDI

La Galleria d'arte moderna Ricci Oddi - sostenuta finanziariamente dal Comune - opera in piena autonomia, con un proprio Consiglio d'amministrazione in cui il Comune di Piacenza ha due rappresentanti.



anni	n° mostre temporanee	visitatori mostre temporanee	visitatori Galleria	spese di funzionamento a carico del comune
2002	7	5.550	6.190	162.490,70
2003	6	8.906	5.891	241.699,20
2004	5	5.464	6.409	243.952,50
2005	4	9.250	5.797	247.216,50
2006	3	8.000*	6.910 <small>dato al 31/10</small>	247.400,00 <small>dato da preconsuntivo</small>
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>37.170</b>	<b>31.197</b>	<b>1.142.758,90</b>

\*Dati parziali al 25 giugno 2006: mostra "Un altro 800: gusto e cultura in una quadreria altapadana"

## MUSEI

### PROMOZIONE

Numerosi sono gli interventi di promozione e valorizzazione dell'attività museale, realizzati in questi anni:



#### Novembre 2003

Si è concluso l'allestimento della II sezione del Museo archeologico (età del Rame ed età del Bronzo) nell'interrato della Cittadella farnesiana.

#### 2004

Restauro del **Tondo Botticelli**, con il contributo di sponsor privati.



#### Giugno 2005

Apertura della sezione storica dedicata a Palazzo Farnese - con la presentazione del modello ligneo realizzato sul progetto completo del Palazzo\*- e realizzazione di un nuovo percorso espositivo per la visita delle collezioni medievale, rinascimentale e barocca. E' stata inoltre realizzata la nuova sede di biglietteria e bookshop (\*con il contributo di sponsor privati).



#### 2005

Inaugurazione del nuovo impianto di **illuminazione artistica** di Palazzo Farnese e della Cittadella viscontea, con la predisposizione di 95 centri luminosi.



#### 2005-2006

Restauro di materiale archeologico\*, Fontana del Mosè\*, carrozze, dipinti dei secoli XV e XVI (\*con il contributo di sponsor privati).

#### 2002-2006

Lavori di restauro conservativo, adeguamento degli impianti tecnologici e abbattimento delle barriere architettoniche, riqualificazione delle aree verdi, miglioramento dell'acustica nella Cappella Ducale.

N. VISITATORI	2002	2003	2004	2005	2006
<b>Musei Civici di Palazzo Farnese</b>	9.771	9.391	11.025	14.497	16.528 (dato al 28/12)
<b>Museo Civico di Storia Naturale</b>	2.423	2.673	2.665	2.351	Chiuso per trasferimento sede

### BIGLIETTO UNICO

A partire dall'ottobre 2002, è stata avviata una nuova forma di collaborazione con altri importanti musei cittadini, con la realizzazione di dépliant illustrativi e la predisposizione di un **biglietto unico per i musei di Piacenza** (Palazzo Farnese, Galleria d'arte moderna Ricci Oddi e Collegio Alberoni).



Sono stati anche prodotti nuovi dépliant, è stato aggiornato, attraverso un nuovo apparato iconografico, il sito [www.musei.piacenza.it](http://www.musei.piacenza.it), oltre alla produzione di un dvd e un cd multilingue, dedicati ai Musei civici di Palazzo Farnese e acquistabili presso i Musei.

### ATTIVITÀ DIDATTICA E SCIENTIFICA

Sono proseguite le iniziative rivolte alla scuola, con corsi per insegnanti e attività ludico-didattiche. Dal 2002 sono state inoltre riproposte le "Domeniche a Palazzo Farnese" e alcuni cicli di conferenze relativi alla realtà museale piacentina.



### SVILUPPO 2007

Apertura nel mese di maggio della nuova sede del Museo di Storia Naturale presso l'ex Macello (palazzina del ghiaccio)

**CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO**

**Basilica di S. Maria di Campagna**

Manutenzione dello storico organo Serassi; rifacimento della copertura; restauro dei dipinti, degli stucchi, della porta policroma nel 2003, del dipinto dedicato alla "Immacolata Concezione"\* e della Cappella di S. Vittoria nel 2004, nonché di due dipinti cinquecenteschi relativi al "Coro d'Angeli" di ignoto cremonese\* nel 2006. (\*con il contributo di sponsor privati)

**Sede municipale di piazza Mercanti**

Realizzazione, tra il 2005 e il 2006, dei nuovi uffici Urp/Informagiovani e abbattimento delle barriere architettoniche all'ingresso. Avviato il restauro dell'atrio e dello scalone principale.

**Ex Cavallerizza**

Recupero di due fabbricati per un uso polivalente (sede Cai, sale prove musicali, sede di varie associazioni).

**Illuminazione artistica**

Nuovi impianti di illuminazione sono stati realizzati in piazza Duomo, piazza Cavalli, sotto i portici di Palazzo Mercanti e del palazzo Ina, in prossimità delle mura farnesiane in via XXI Aprile (2005) e in via IV novembre (2006).

**Manutenzione monumenti**

Monumenti dedicati a Egidio Carella (2002) e a Giuseppe Mazzini (2005). Entro il 2007 è prevista la manutenzione straordinaria della pavimentazione di Piazza dei Cavalli (parte rialzata) e delle statue equestri del Mochi.

**Edifici**

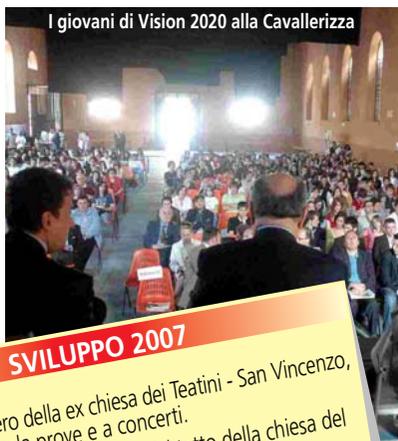
Consolidamento della chiesa di Le Mose (2004).



Cappella di S. Vittoria in S. Maria di Campagna



Nuovi uffici Urp e Informagiovani



I giovani di Vision 2020 alla Cavallerizza

**SVILUPPO 2007**

- Avvio del recupero della ex chiesa dei Teatini - San Vincenzo, destinandola a sala prove e a concerti.
- Consolidamento della facciata e del tetto della chiesa del Carmine.
- Completamento del restauro dell'ex Macello di via Scalabrini.
- Adeguamento dell'auditorium S. Ilario e del salone di Palazzo Gotico come sede di convegni.

**LE ATTIVITA' CULTURALI**

**Testimoni del tempo**

A partire dal 2002 sono stati organizzati, in collaborazione con la Fondazione di Piacenza e Vigevano, che in parte ne ha sostenuto i costi, gli incontri "Testimoni del tempo", ai quali hanno preso parte personaggi di primo piano della cultura italiana. Le relazioni dei personaggi intervenuti sono state raccolte in pubblicazioni.

**Concerti di Primavera**

E' proseguita, nella basilica di S. Maria di Campagna, la rassegna dedicata ai "Concerti di primavera".



**Una giornata per Dante - Dante in città**

Nel 2006, in occasione del 670° anniversario della stesura del Codice Landiano della Divina Commedia - prezioso manoscritto conservato presso il fondo antico della biblioteca "Passerini Landi" - è stata promossa l'iniziativa "Una giornata per Dante - Dante in città", con il coinvolgimento degli studenti piacentini che hanno dato vita a performance e letture dantesche in diversi luoghi della città.

**Rassegne cinematografiche e promozione della produzione cinematografica**

- Dal settembre 2002, in collaborazione con la Fondazione Cineteca Italiana di Milano e con la Multisala Iris 2000, si svolgono le rassegne cinematografiche

**"Cineclub - Grandi film su grande schermo"**

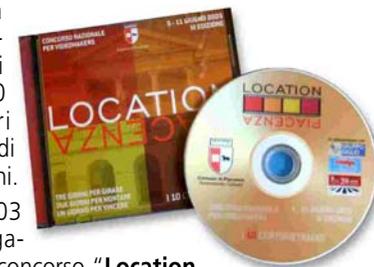
, suddivise in cicli dedicati a registi e protagonisti del cinema d'autore. Hanno aderito, complessivamente, circa 25.000 spettatori per le cinque edizioni.

- A partire dall'estate 2004, è stata avviata la **rassegna cinematografica all'aperto presso l'Arena Daturi**, in collaborazione con Arci e Associazione Cinemaniaci, con ingresso a prezzo ridotto per gli anziani. Complesivamente, si è registrata la partecipazione di 13.600 spettatori nell'arco di tre stagioni.

- Dal 2003 viene organizzato il concorso "Location Piacenza", aperto ai giovani videomaker italiani, chiamati a realizzare, nello spazio di una settimana, cortometraggi ambientati nella nostra città e aventi per oggetto un tema prestabilito, ispirato proprio a Piacenza. Sono oltre 70 le richieste di partecipazione pervenute ad ogni edizione.

**Estate culturale**

Le manifestazioni del programma "Estate culturale" si svolgono, da diversi anni, nel **Cortile di Palazzo Farnese**, con buona affluenza di pubblico grazie alla varietà delle proposte. Dal 2002 al 2006, la partecipazione è cresciuta sino ad attestarsi



sulle 9.000 presenze per stagione. A partire dal 2003 è stato inserito nel cartellone del "Farnesestate" il Festival di prosa "Cavaliere Azzurro", caratterizzato da spettacoli originali e innovativi.

### Altre iniziative estive

Dal 2003 si svolge "Musica ai Giardini", con l'obiettivo di rivitalizzare come punto di ritrovo lo spazio dei Giardini Margherita, attraverso eventi musicali di qualità. Ai Giardini Margherita e sul Pubblico Passeggio viene organizzata la rassegna di teatro per bambini denominata



"Giardini Segreti", con una media di circa 5.000 presenze complessive ogni anno, registrate nei sette spettacoli che compongono ciascuna edizione.

### Associazionismo culturale

Il coinvolgimento e la valorizzazione delle diverse realtà associative presenti sul territorio comunale, si è svolto essenzialmente mediante la concessione di contributi, servizi e attrezzature, il sostegno promozionale e il supporto tecnico e logistico, la consulenza e l'assistenza degli uffici comunali. Questi vantaggi hanno permesso di realizzare, utilizzando e stimolando le ca-



pacità produttive e organizzative delle diverse associazioni piacentine, numerose iniziative e occasioni importanti di aggregazione, informazione, cultura e intrattenimento a favore dell'intera comunità. Tra i tanti progetti culturali supportati dal Comune c'è l'importante sostegno al Piacenza Jazz Festival (che in soli tre anni ha raggiunto livelli nazionali e il riconoscimento della Regione Emilia Romagna). Inoltre dal gennaio scorso, il Piacenza Jazz Club ha una nuova sede anche grazie al Comune: il "Milestone".

### PIACENZA JAZZ FEST 2007



	2002	2003	2004	2005	2006
N. Associazioni	13	29	34	38	40
N. contributi	15	34	42	62	65
Totale contributi euro	48.400	172.000	161.000	152.000	145.500



## I TEATRI

Lavori di qualificazione e restauro del Teatro Municipale:

- > restauro e riqualificazione del Ridotto e restauro degli arredi di pregio;
- > installazione di un ascensore per consentire agli spettatori disabili di raggiungere agevolmente il salone degli scenografi;
- > rifacimento completo dei servizi igienici;
- > restauro delle volte dei palchi;
- > restauro del fondale di scena ottocentesco, con il contributo della Regione Emilia Romagna.

### Programmazione artistica

Le linee guida che hanno caratterizzato la programmazione delle ultime stagioni teatrali sono state quelle dell'arricchimento e della diversificazione dell'offerta culturale: il progetto è stato realizzato con la fondamentale collaborazione della Fondazione Arturo Toscanini e di Teatro Gioco Vita ai quali, a partire dal luglio 2003, sono state affidate rispettivamente la gestione della stagione lirica, concertistica e del balletto e del cartellone di prosa.

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI



TEATRO GIOCO VITA  
Teatro Stabile di Innovazione



Spettatori per stagioni	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006
Lirica	6.744	11.169	10.503	11.520
Balletto	/	2.804	1.871	2.637
Concertistica	3.662	5.865	6.621	7.523
Prosa	11.620	13.906	15.894	14.717
Altri percorsi	/	1.810	3.481	3.259
Teatro danza	/	925	1.125	1.568

Concertistica: nella stagione 2005/2006 gli spettatori sono stati 12.235, considerando anche quelli dei concerti da camera e di musica sacra.



Orchestra giovanile "Luigi Cherubini"

**MUSICA**

**FONDAZIONE "ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI", DIRETTA DA RICCARDO MUTI**

L'orchestra, fondata nel marzo 2005 su ispirazione e volontà di **Riccardo Muti**, è il punto di eccellenza dell'attività musicale. L'Orchestra, con sede presso il Teatro Municipale, costituisce un veicolo promozionale dello stile italiano di fare musica. Ne sono la conferma i successi ottenuti a livello nazionale ed europeo. Nel futuro dell'Orchestra si profilano anche esperienze di Riccardo Muti, un progetto triennale mirato alla riscoperta e alla valorizzazione del patrimonio musicale del Settecento napoletano.

**LIRICA**

La programmazione ha presentato un'offerta di spettacoli molto varia e di prestigio, qualificando il Teatro Municipale come istituzione viva e importante polo culturale.

**CONCERTISTICA**

La programmazione musicale si è rivolta a interessi musicali eterogenei, proponendo una diversificazione dei programmi: dal classico fino

alla musica contemporanea (concerti sinfonici; concerti di musica sacra; concerti da camera e recital).

**PROSA**

La stagione di prosa del Teatro Municipale ha avviato sinergie con il Piccolo Teatro di Milano, la Fondazione Nazionale della Danza e la Fondazione Scuole Civiche di Milano. La programmazione di qualità che ne è derivata ha ottenuto un successo crescente di pubblico, proveniente anche dalle città limitrofe, determinando un aumento degli abbonamenti e delle presenze.



Umberto Orsini

**DANZA**

La Fondazione Arturo Toscanini e Teatro Gioco Vita, su proposta del Comune di Piacenza, hanno collaborato alla realizzazione del cartellone della danza, curando rispettivamente la parte classica e quella contemporanea. La risposta positiva al cartellone unico da parte del pubblico è dimostrata dai circa 300 nuovi abbonamenti.



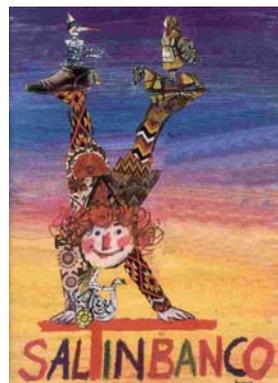
**LA SCUOLA, I RAGAZZI E LE FAMIGLIE**

Appassionarsi al teatro e frequentarlo spesso è ciò che il Comune di Piacenza in questi anni ha cercato di fare per rivolgersi ai giovani, offrendo loro un ventaglio di iniziative interessanti e coinvolgenti, cercando soprattutto di rafforzare i legami con il mondo della scuola. Particolare rilievo meritano i progetti "Salt'in banco" e "A teatro con mamma e papà".



**PROMOZIONE E PARTNER**

Oltre ai consueti e tradizionali mezzi di informazione (manifesti, dépliant, programmi di sala, magazine), le ultime



stagioni hanno visto l'introduzione di nuovi veicoli pubblicitari: promozione attraverso giornali nazionali, "totem" nei punti strategici della città, distribuzione del programma completo delle stagioni nelle edicole. Le stagioni musicali e di prosa sono state realizzate con i contributi di enti pubblici e di partner privati, acquisiti per l'elevata qualità delle proposte. Accanto al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e alla Regione Emilia Romagna si sono aggiunte molte realtà economiche e istituti di credito consolidati sul territorio, che hanno erogato contributi e fornito direttamente alcuni servizi, come la prevendita dei biglietti.



## TURISMO

L'informazione nazionale ha dedicato a Piacenza importanti trasmissioni, da **Lineaverde** a **Italiachevai**, oltre ad articoli apparsi sulle riviste Anna, Weekend Viaggi, Dove e Bell'Italia.

La valorizzazione del territorio piacentino viene promossa attraverso l'azione congiunta di Comune, Provincia, Piacenza Turismi, il Circuito Città d'Arte della Pianura Padana (cui il Comune aderisce dall'agosto 1997), l'Unione di prodotto delle Città d'Arte, Cultura e Affari dell'Emilia Romagna (cui il Comune aderisce dall'ottobre 2000), l'associazione europea delle Vie Francigene e l'agenzia per lo sviluppo locale Soprip. La partecipazione a questi circuiti consente di moltiplicare la visibilità di Piacenza nel panorama turistico nazionale.

Numerose le occasioni di promozione della città: nel 2005 ha fatto tappa a Piacenza **"Progetto Italia"**, iniziativa cultu-



rale promossa da Telecom, che ha reso la città uno straordinario palcoscenico di eventi ispirati al tema del cibo, la città e la memoria; nel maggio dello stesso anno, la manifestazione **"Un Po di storia, natura e**



**avventura"**, rivolta a dirigenti scolastici e giornalisti di testate nazionali, che ha coinvolto le scuole nell'attraversamento del Po con la **motonave Calpurnia** e un tour ciclistico nella suggestione della Francigena, tra il Guado di Sigerico e Piacenza.

### IAT (Informazione e Accoglienza Turistica)

Sono stati potenziati sia il personale che l'orario di apertura dell'ufficio, in funzione anche di domenica e lunedì tra aprile e settembre. La sede è stata ampliata e viene fornito, tra gli altri, il servizio di prenotazione "last minute" per gli alberghi della provincia.

### Il Circuito città d'arte della Pianura Padana

Comprende 12 comuni capoluogo, tutti localizzati nella grande valle formata dal fiume Po: Alessandria, Bologna, Brescia, Cremona, Lodi, Mantova, Modena, Parma, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia e Verona. Città che pur appartenendo a regioni diverse, mostrano elementi di affinità derivanti dalla prossimità territoriale e da significativi legami storici: per questo motivo, negli ultimi anni hanno intrapreso una collaborazione per valorizzare le loro bellezze artistiche e culturali. A tale scopo sono stati sviluppati interessanti itinerari turistici a tema storico, artistico, architettonico e naturalistico. Oltre a dépliant promozionali del Circuito, sono stati pubblicati il catalogo di turismo scolastico Destinazione Fuoriclasse, con 82 itinerari tematici, il Libro fotografico delle città d'arte, il catalogo di offerte turistico-commerciali integrate, elaborato in collaborazione con agenzie private e Dodici città

italiane da scoprire e amare, che contiene quasi 200 proposte.

Il sito [www.circuitocittadarte.it](http://www.circuitocittadarte.it) ha avuto, nel 2006, 216.000 visitatori.

### L'Unione di prodotto città d'arte dell'Emilia Romagna

strumento di promozione e commercializzazione della Regione Emilia Romagna – consente di partecipare, ogni anno, a fiere, workshop, incontri con operatori turistici in Italia e all'estero, nonché a una campagna stampa nazionale, per promuovere le città appartenenti al Circuito proponendo pacchetti turistici abbinati a manifestazioni culturali. Il sito [www.cittadarte.emilia-romagna.it](http://www.cittadarte.emilia-romagna.it) ha avuto, nel 2006, 47.000 visitatori.

Nel 2004 il Comune di Piacenza ha aderito all'**associazione europea delle Vie Francigene**, nata nel 2000 per valorizzare le risorse storico-artistiche, culturali, ambientali, architettoniche e turistiche delle città poste sulla via Francigena, secondo l'itinerario di Sigerico da Canterbury a Roma, riconosciuto come grande itinerario culturale



europeo da parte del Consiglio d'Europa. Il sito [www.associazioneviafrancigena.it](http://www.associazioneviafrancigena.it) ha avuto, nel 2006, 245.931 visitatori.

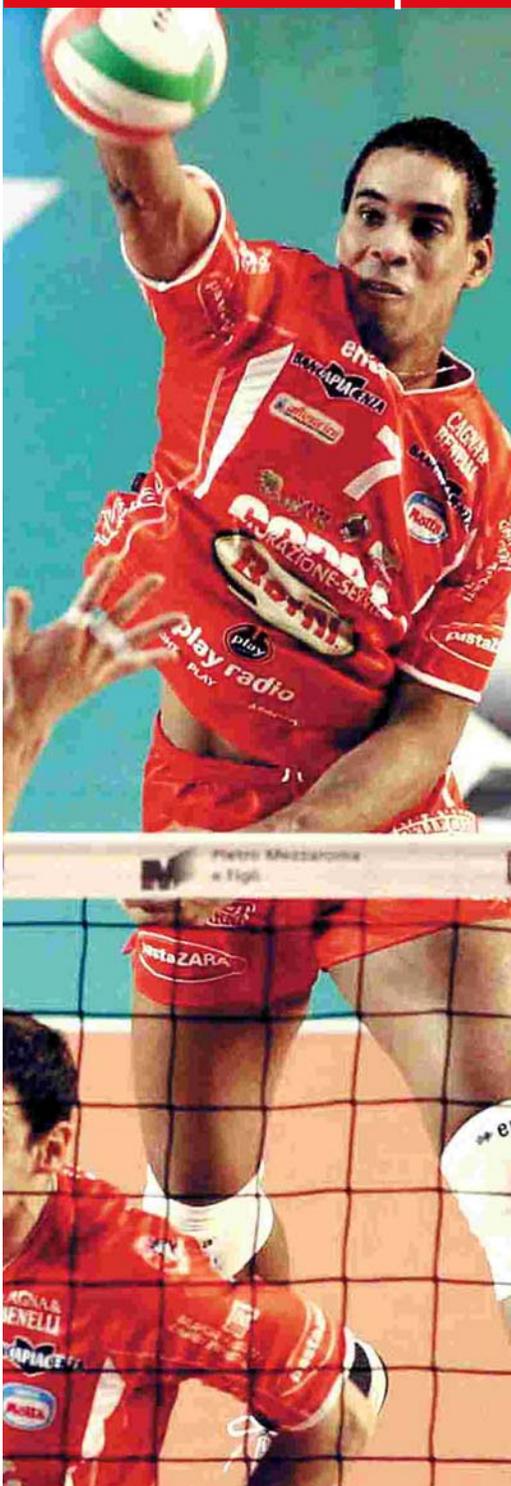
## TURISTI A PIACENZA

Dal 2002 al 2006 i visitatori della città sono aumentati del 21,5% e le giornate di permanenza a Piacenza del 32,3%, confermando che i movimenti turistici, negli ultimi anni, hanno privilegiato le città d'arte di piccole e medie dimensioni, al di fuori del turismo di massa, territori con una qualità di vita elevata, dove si può praticare un turismo ecocompatibile e all'insegna della vivibilità.

	2002	2003	2004	2005	2006
<b>Arrivi</b>	92.594	94.234	103.568	111.744	118.000*
<b>Presenze</b>	209.191	262.781	266.091	294.369	309.000*
<b>Permanenza media (giorni)</b>	2,26	2,79	2,57	2,63	3*

\* I dati 2006 non sono definitivi

IAT Piacenza	Visitatori
2002	8.807
2003	9.647
2004	11.654
2005	11.646
2006	12.745



## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007 Principali obiettivi da raggiungere

- > Realizzazione e riqualificazione degli impianti
- > Educazione allo sport
- > Valorizzazione dell'associazionismo sportivo locale

*Alessandro Bossalini, campione italiano di spada*



## IMPIANTI NUOVI E RIQUALIFICATI

### Palazzetto dello sport di via Alberici

La riqualificazione dell'impianto ha permesso in particolare lo sviluppo di boxe e scherma. Quest'ultima disciplina ha visto un incremento di praticanti, passati da circa 15 a oltre 100 nel biennio 2004-2006.

### Palasport presso il centro Polisportivo comunale "Franzanti" in largo Anguissola

La struttura è stata ampliata fino a 2000 posti. L'aumentata ricettività consente lo svolgimento di tutte le partite di pallavolo e basket ai massimi livelli di categoria.

### Nuovo pattinodromo in corso Europa

I lavori di ristrutturazione e rifacimento dell'impianto e delle aree verdi hanno incontrato numerosi ostacoli di ordine tecnico che hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di consegna (2003-2006). Ora il pattinodromo è finalmente omologato. L'ultimo passaggio ancora da compiere è l'individuazione del gestore della struttura per metterla a disposizione di società di pattinaggio e società ciclistiche per l'attività giovanile e della cittadinanza. Oggi funziona solo per gli allenamenti degli agonisti.



*Il Palabanca a Le Mose*

### Nuovo stadio di atletica leggera "Pino Dordoni" annesso al campus scolastico in via Mattei, nei pressi di strada Agazzana

L'impianto rappresenta la prima struttura, completa di tribune per 275 spettatori, spogliatoi, servizi e attrezzature, realizzata a Piacenza e interamente dedicata all'atletica leggera, con possibilità di utilizzo polivalente dell'area verde all'interno della pista.



*Stadio di atletica leggera "Pino Dordoni"*

### Nuovo Palabanca a Piacenza Expo (loc. Le Mose)

È il primo impianto sportivo realizzato con finanziamenti pubblici e privati ed è destinato a gare di pallavolo anche a livello internazionale. È in grado di ospitare eventi di carattere culturale e di intrattenimento con una ricettività fino a 4500 spettatori. La struttura diventerà di proprietà comunale nel luglio 2014, alla scadenza del contratto in vigore con la Società Copra Volley srl. L'Amministrazione comunale può utilizzare gratuitamente la struttura per un massimo di dieci giornate all'anno.

Il Campo "Daturi" in viale Risorgimento



Bocciodromo coperto a Montecucco



**Campo "Daturi" in viale Risorgimento**

Sistemazione degli accessi, delle gradinate, dei servizi e dell'infermeria. Nuova pista di velocità per l'atletica in materiale plastico, lunetta per il salto in alto e buca per il salto in lungo e triplo. Dal 2005 l'impianto è a disposizione delle scuole del centro storico, dei cittadini e per tutte le manifestazioni compatibili (concorsi ippici, tiro con l'arco, attività culturali ecc.). Dall'estate 2006 il Daturi è a disposizione del pubblico come parco urbano grazie all'accordo stipulato con l'associazione nazionale Alpini, che li ha trovata la sua sede e ne garantisce l'apertura e la manutenzione del verde.

**Nuovo bocciodromo coperto in località Montecucco con annessi servizi, idoneo alle gare di livello nazionale.**

L'opera, attesa da anni, risponde alle esigenze dei bocciofili per i periodi estivi ed invernali. La realizzazione di un bar-ristorante adiacente permetterà alla struttura di diventare un forte centro di aggregazione per i cittadini, anche a servizio del parco di Montecucco.

**ALTRE NUOVE REALIZZAZIONI**

LUOGO	NUOVE REALIZZAZIONI
Impianto "Sandro Puppo" in via Anguissola	Campi comunali di calcio e calcetto in erba sintetica (costi a carico della società sportiva che conduce la struttura)
Campo sportivo di baseball di via Ottolenghi	Spogliatoi, doug-out e ampliamento dell'impianto completamente recintato
Parchi "Giovanni Paolo II - testimone di pace" (Galleana) e Montecucco	Percorsi vita segnati e misurati, destinati alla libera utenza. Al parco di Montecucco è stato realizzato il primo percorso per diversamente abili in carrozzina attuato in Italia (co-finanziamento privato)
Impianto di via Pavia	Spogliatoi per squadre di calcio e di pattinaggio - recinzione perimetrale al campo da calcio
Centro polisportivo "Franzanti" di largo Anguissola	Palestra con annessi spogliatoi. Spogliatoio per il padiglione di ginnastica artistica
Capitolo	Ristrutturazione campo da calcio, spogliatoi e realizzazione nuovo spazio per allenamenti
Gerbido	Spogliatoi annessi al campo calcio



Spogliatoi campo baseball di via Ottolenghi



Percorsi per diversamente abili al parco di Montecucco



Spogliatoi campo da calcio di Gerbido

**SVILUPPO 2007**

- Entro la primavera: **nuova palestra presso la scuola di S. Lazzaro**, dotata di tribune per 500 spettatori. E' destinata all'uso scolastico e al **BASKET**.
- **Campo di bocce coperto presso il nuovo centro anziani della Farnesiana** (via Vittime di Strà).
- **Bocciodromo scoperto di via IV Novembre**. Riqualificazione dell'area all'interno del complesso sportivo (finanziamento privato).

**EDUCAZIONE ALLO SPORT**

**EDUCAZIONE**

E' proseguita l'iniziativa "A scuola in movimento, a scuola per sport", realizzata in collaborazione con Csa (ex Provveditorato) e Provincia, destinata alle scuole dell'infanzia ed elementari. Ai docenti viene fornita consulenza e assistenza sul piano metodologico e didattico nell'ambito dell'educazione motoria fisica e sportiva. Gli esperti forniscono consulenza nella programmazione scolastica dell'educazione motoria ed effettuano applicazioni dirette nelle classi che partecipano al progetto.

Anno scolastico	Insegnanti	Scuole	Classi	Alunni
2002/2003	44	8	59	900
2003/2004	45	8	58	990
2004/2005	71	13	101	1800
2005/2006	80	16	124	2200

**PROMOZIONE**

La promozione dell'attività sportiva si è realizzata, in collaborazione con il Coni e le federazioni ad esso affiliate, partecipando a diverse iniziative. Le più significative sono:

- > "Gioco Sport" (ex Giochi della Gioventù), riservata agli alunni delle scuole elementari.
- > "Insieme in Acqua", rivolta ai bambini dei nidi, delle scuole materne e delle elementari.
- > "Sport per tutti" (ex "Sport in Piazza"), organizzata in occasione della giornata nazionale dello sport, arrivata alla terza edizione, in cui le federazioni affiliate al Coni allestiscono sul Pubblico Passeggio stand espositivi o campi gara ridotti, per permettere ai cittadini di conoscere le diverse discipline e di cimentarsi direttamente nella loro pratica, sotto l'occhio esperto di istruttori e di personale qualificato. Nel corso delle varie edizioni un numero sempre crescente di federazioni sportive ha aderito all'iniziativa e i piacentini hanno risposto con una presenza media giornaliera di circa 3 mila persone.

Tra gli aspetti significativi delle iniziative sopra elencate, non solo quelli promozionali delle discipline interessate ma, soprattutto, il coinvolgimento educativo dei bambini nell'avvicinarsi positivamente agli sport. Un ulteriore salto di qualità è rappresentato dalla ricerca di finanziamenti privati a sostegno delle iniziative.

Anno di riferimento	Insieme in acqua	Gioco-Sport
	n. alunni	Scuole elementari n. alunni
Anno 2002	2900	2000
Anno 2003	2707	1500
Anno 2004	2750	2500
Anno 2005	2400	2500
Anno 2006	2200	3500*

\* Questo dato tiene conto anche della partecipazione di alunni frequentanti le scuole primarie dei comuni limitrofi a Piacenza.

**SPORT SOLIDALE**

L'educazione allo sport, in particolare allo sport solidale, è stata sviluppata nel corso del mandato amministrativo attraverso il supporto all'organizzazione di manifestazioni di prestigio locale e nazionale, per la raccolta di fondi finalizzati a iniziative benefiche o dirette a far conoscere aspetti diversi della realtà cittadina. Parliamo di Placentia Marathon for Unicef, delle Maratonina per non vedenti, dei Campionati nazionali di torball, del trofeo "Padre Gherardo", del "Memorial Ruffo" e del "Memorial Bottigelli".

**VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO LOCALE**

Nel corso di questi anni è aumentata, con maggiore condivisione, partecipazione e analisi la collaborazione tra il Comune ed il mondo dell'associazionismo sportivo. Questi aspetti si sono concretizzati con:

- > la realizzazione di nuovi impianti sportivi o la riqualificazione delle strutture esistenti, coinvolgendo le società sportive nelle progettazioni;
- > il pieno utilizzo degli impianti in un contesto di una nuova politica di promozione della pratica sportiva;
- > la conduzione diretta degli impianti privilegiando maggiormente le associazioni sportive.

Nel 2003 è stata istituita la "Consulta dello Sport", con finalità partecipativa, aggiornandone le competenze per coinvolgere tutte le realtà sportive locali.



# Politiche per l'infanzia e l'adolescenza



## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Incrementare i posti negli asili nido
- > Riquilibrare e diversificare l'offerta dei servizi per l'infanzia
- > Creare un sistema integrato pubblico-privato
- > Potenziare l'offerta di servizi educativi estivi
- > Potenziare l'offerta delle scuole per l'infanzia
- > Revisionare i sistemi tariffari
- > Garantire gli interventi di competenza comunale a supporto del funzionamento delle scuole
- > Migliorare la qualità delle mense
- > Mettere a norma le cucine e i refettori
- > Coinvolgere le famiglie degli utenti nel presidio degli standard qualitativi



	Domande presentate	Offerta posti	% Domanda soddisfatta	Bambini iscritti	Quanti in convenzione	Popolazione 0/3	% copertura servizio
2002	527	217	41	458	41	2241	20
2003	591	325	55	586	148	2343	25
2004	535	322	60	610	151	2404	25
2005	541	344	64	637	150	2419	26
2006	531	341	64	641	150	2402	26

## NIDI D'INFANZIA (0-3 anni)

Attualmente a Piacenza sono presenti

### 8 nidi comunali:

- Arcobaleno - via Penitenti 9
- Girasole - via Sarmato 19
- Pollicino - via Vaiarini 26
- Aquilone - via Ottolenghi 19
- Astamblam - via Guarnaschelli 4
- Girotondo - via Farnesiana 25
- Pettrosso - via Pettorelli 10 - Besurica
- Giardino di Alice (part-time); Via Stradella 41

### 9 nidi convenzionati:

- Oasi - via Boreca 2
- Affa la Giraffa - via Molinari 35
- Casa Morgana - via Taverna 37
- Casa Turchina - via Tomba 33
- Il Piccolo Principe - via Manfredi 102
- Lilliput - via Farnesiana 26
- Marco Polo - via Rigolli 23
- S. Eufemia - via S. Marco 37
- Mirra - via Campagna 40

### Sono inoltre attivi 4 nidi privati autorizzati al funzionamento:

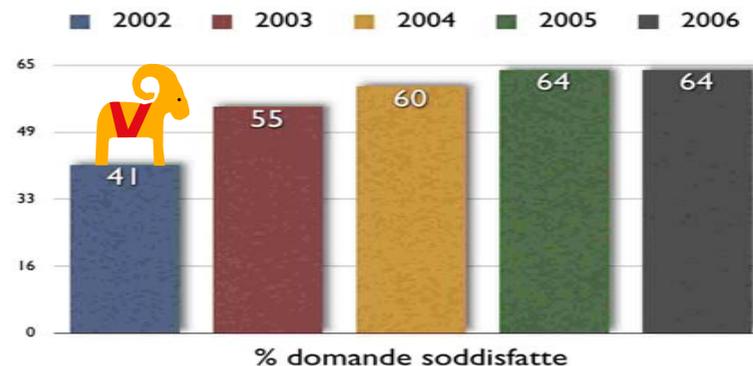
- Immacolata - via Montebello 29
- Regina della Pace - via Grazioli 5
- Il Grillo parlante - via Foresti 6
- Con la testa nelle nuvole - Via Portapuglia 12G

Il nido di via Stradella "Giardino di Alice" è part-time, ciò consente il funzionamento al pomeriggio negli stessi locali di un centro giochi per bambini e genitori.

Si è ottenuto il riequilibrio territoriale della rete dei servizi per la prima infanzia, attraverso la copertura di zone della città in precedenza sprovviste o sottodimensionate quanto a servizi per la prima infanzia (es. Besurica, centro storico, ecc.).

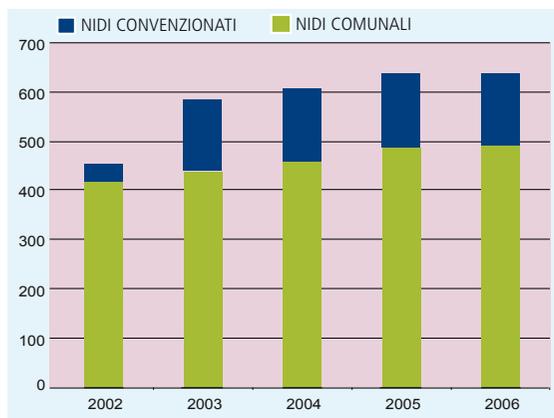
Nel 2002 i bambini che frequentavano i nidi comunali o convenzionati erano 458, oggi sono 641 e corrispondono al 26% dei bambini di età compresa tra 0 e 3 anni. L'aumento dei posti disponibili è stato ottenuto attraverso l'ampliamento delle disponibilità degli spazi comunali (54 alla Besurica, 21 in via Stradella) e il convenzionamento con alcuni nidi privati (150 posti su un totale di 306) il cui accesso è riservato alle graduatorie pubbliche ed è soggetto alla tariffazione comunale.

*(Se si conteggia anche la disponibilità offerta dai privati, i posti di nido a Piacenza sono oggi 797 e assicurano la copertura del 33% della fascia di età 0-3 anni, in accordo con l'obiettivo di crescita raccomandato dall'Unione Europea).*



Il Comune si è posto l'obiettivo di creare e raccordare il sistema educativo territoriale per la prima infanzia attraverso la definizione di un "patto educativo" a più voci - Amministrazione Provinciale, gestori privati, famiglie - di cui sono elementi costitutivi: il coordinamento pedagogico, la formazione trasversale, la qualificazione dell'offerta educativa, la partecipazione e la informazione delle giovani famiglie. Questa scelta ha contribuito alla messa in rete delle esperienze e alla crescita dei nuovi servizi, ma anche e soprattutto a garantire una qualità uniforme e condivisa.

Dal 2004 il nuovo regolamento per l'accesso ai servizi per la prima infanzia stabilisce il sistema della graduatoria "a punteggio", che adotta criteri di valutazione della singola domanda ad ampio raggio, utili a misurare la condizione occupazionale ed economica, il carico familiare e sociale dei richiedenti, consentendo di scegliere fra tutte le strutture comunali e convenzionate.



**SVILUPPO 2007**  
 Nel 2007 presso l'area ex-Unicem inizierà la costruzione di un nuovo nido comunale con abbinato centro giochi: 3 sezioni per 59 bambini al nido ai quali vanno aggiunti 14 bambini al Centro Giochi.  
 E' in fase di completamento la nuova sede del Centro Giochi - Biblioteca 0-6 anni presso la palazzina ACER di viale Martiri della Resistenza, dove sarà trasferita parte dell'attività del Centro Giochi collocato presso il Nido Arcobaleno.

## POTENZIAMENTO OFFERTA E QUALITÀ NELLE SCUOLE PER L'INFANZIA (3-6 anni)

Il Comune mette a disposizione delle scuole statali (materne, elementari e medie inferiori) i locali completi di arredamento e giochi per interni ed esterni, cura la manutenzione e riqualificazione degli interni e degli spazi verdi esterni, fornisce i servizi per favorire l'accesso e la frequenza alla scuola: mensa, trasporto, assistenza agli alunni diversamente abili.

Assegna risorse (fondi e personale), per laboratori e attività educative varie, realizza percorsi formativi per il personale, ricerca sponsor esterni, in particolare per le iniziative aperte al pubblico.

L'Amministrazione comunale sostiene anche le scuole autonome aderenti alla Fism (Federazione Italiana Scuole Materne), Lega Coop e Confcooperative, attraverso l'erogazione di fondi sia per le spese di gestione che per quelle di investimento sulle strutture.

L'incremento dei posti disponibili presso le scuole per l'infanzia statali (5 sezioni per 134 posti), ha riguardato la realizzazione di una sezione da 22 posti alla scuola "Aldo Moro" nell'anno scolastico 2005-06, 3 sezioni per un totale di 84 posti presso la scuola "Besurica" (di cui 2 nell'anno scolastico 2001-02 e una nel 2006-07) e, infine, una sezione da 28 posti presso la scuola "Carella" nell'anno scolastico 2006-07. La spesa per l'allestimento delle nuove sezioni (interventi strutturali, fornitura di arredi) è stata sostenuta dal Comune di Piacenza.

### SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

ANNO	SCUOLE INFANZIA	SEZIONI
2002-03	9	30
2003-04	10	30
2004-05	10	30
2005-06	12	32
2006-07	12	33



## SOSTEGNO ALLA QUALITÀ E ALLA CONTINUITÀ EDUCATIVA (0-6 anni)

Il Comune ha promosso la graduatoria unica per l'accesso alla scuola dell'infanzia statale, per favorire la trasparenza amministrativa, l'adozione di criteri e procedure uniche ed un agevole accesso dei bambini alle scuole.

L'Ente contribuisce a promuovere a livello locale l'offerta formativa e il progetto pedagogico-didattico delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione, sia mediante la concessione di finanziamenti ad attività promosse autonomamente dalle scuole, sia mediante l'organizzazione di iniziative comuni su tematiche di particolare rilevanza educativa. Dal 2003-2004 è in atto un progetto formativo pluriennale rivolto alle insegnanti di scuola dell'infanzia statali e paritarie, che si propone di favorire il confronto fra scuole a differente gestione e di diffondere e condividere il progetto educativo. Sono stati realizzati 5 seminari, anche grazie al contributo di sponsor privati, ed è stato avviato un progetto volto a sperimentare il raccordo e il coordinamento delle scuole materne statali a Piacenza.

### SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

ANNO	SCUOLE INFANZIA	SEZIONI	POSTI OFFERTI	ISCRITTI
2001-02	18	56	1542	1450
2002-03	19	58	1598	1503
2003-04	19	58	1598	1494
2004-05	19	58	1598	1504
2005-06	19	59	1620	1565
2006-07	19	61	1676	1565

La differenza posti/iscritti è dovuta al fatto che nelle sezioni con presenza di bambini diversamente abili il numero dei posti disponibili per sezione può scendere da 28 a 25 posti



**SERVIZI EDUCATIVI PER TUTTA LA DURATA DELLE VACANZE ESTIVE**

Il progetto "Estate per tutti" è una iniziativa dell'Amministrazione per sviluppare le occasioni di vacanza in città o nel territorio provinciale per bambini e ragazzi nell'intero periodo di chiusura delle scuole. In particolare si sostiene la partecipazione a queste attività ricreative dei minori in situazione di maggiore difficoltà (handicap e disagio personale o socio-familiare).

Questo risultato viene perseguito attraverso il sostegno finanziario di centri estivi, Grest parrocchiali e soggiorni con pernottamento organizzati da 21 enti gestori (associazioni sportive, parrocchie, cooperative sociali). la presenza di bambine e bambini è passata dai 3.529 del 2002 ai 4.521 del 2006



**PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI NELLE SCUOLE**



**Scuola Elementare di S. LAZZARO**  
Nuova palestra



**Scuole dell'infanzia A. MORO, CARELLA E BESURICA**  
Tre nuove sezioni di scuola materna



**Scuola Media NICOLINI - Nuova sede**  
Recupero ex collegio S. Vincenzo. Il progetto, realizzato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano, è stato approvato dalla Giunta comunale il 10 dicembre 2004



**Scuola Elementare di S. ANTONIO**  
Ampliamento e ristrutturazione



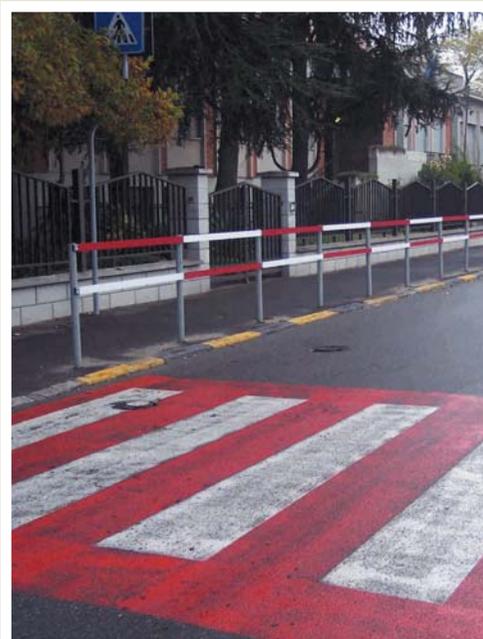
**Scuola Elementare GIORDANI**  
Mensa interrata



**Scuola Materna Andersen a PITTOLO**  
Acquisizione e sistemazione area verde



**TUTOR S.p.A in via Leonardo da Vinci**  
Ristrutturazione edificio e nuova sede C.T.P.



Accessi e percorsi sicuri alle seguenti scuole:  
**S. ANTONIO, XXV APRILE, GERBIDO, CALVINO, ANNA FRANK, CARDUCCI, ALDO MORO**

## ALTRI INTERVENTI REALIZZATI

**Scuola materna di BORGHETTO, elementare di RONCAGLIA, media CALVINO**  
Superamento barriere architettoniche (installazione ascensore)

**Scuola materna COLLODI, elementare di MUCINASSO e media ANNA FRANK**  
Nuovo sistema di riscaldamento a basso impatto ambientale, pannelli solari e fotovoltaici

**Scuola elementare CARELLA**  
Benessere ambientale - oscuramento

**Scuola materna DANTE**  
Montacarichi e montascale  
Sistemazione area verde e installazione giochi da esterno (tramite sponsor)

**Scuola elementare TAVERNA e media CALVINO (via Boscarelli)**  
Manutenzione straordinaria tetto

**Scuola media CARDUCCI**  
Sistemazione pavimentazione, spogliatoi palestra e laboratori

**Scuole PEZZANI – ALBERONI – MAZZINI**  
Cortili sicuri

*Per gli interventi relativi alle cucine vedi sezione "mense di qualità" a pag 67* ➤

**SVILUPPO 2007**

Una nuova sezione della scuola materna alla BESURICA

Ristrutturazione del seminterrato della scuola MAZZINI per laboratori ad uso della scuola elementare e della media FAUSTINI

## NUOVI SISTEMI TARIFFARI E DI PAGAMENTO

### Dal 2004

- > Invio al domicilio dei singoli utenti dei bollettini postali di versamento delle tariffe, precompilati con la retta mensile dovuta e il dettaglio delle presenze (circa 6000 ogni mese per 10 mensilità). Ciò ha consentito una notevole riduzione degli errori, l'incremento nella puntualità dei versamenti, più trasparenza e più facilitazione per le famiglie.

### Dal 2005

- > Pagamento delle tariffe senza spese presso gli sportelli bancari di tutto il territorio nazionale tramite bollettino bancario (MAV) precompilato e possibilità di addebito in conto corrente (RID).
- > Nuovo sistema tariffario mediante l'applicazione dell'ISEE in adesione al progetto ANCI Emilia-Romagna (tariffa basata sulla reale situazione economica della famiglia); adozione della tariffa personalizzata per i nidi e introduzione della tariffa a pasto in sostituzione della tariffa ad abbonamento mensile per le refezioni scolastiche. La dichiarazione ISEE viene compilata gratuitamente da 13 CAAF locali a seguito di convenzione con il Comune.



## PROGETTI PER LA PARTECIPAZIONE E PER L'AUTONOMIA DI RAGAZZE E RAGAZZI



### IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Si è svolto il 24 maggio 2006 un convegno per festeggiare i 10 anni del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Piacenza, progetto rivolto alla diffusione, tra i giovani delle scuole medie statali e paritarie della città, del concetto di partecipazione e di cittadinanza attiva.



### LA FATTORIA DEI RAGAZZI

Attivata nell'anno 2003 in accordo con Provincia, Istituto Superiore Ranieri-Marcora, Scuola Media Calvino, ENIA. Promuove attività di educazione ambientale e alimentare rivolte agli alunni delle scuole materne, elementari e medie, presso il Centro Scolastico Agrario e nella serra della Scuola Media Calvino. La Fattoria ha inoltre realizzato eventi aperti alle famiglie. Nanno partecipato alle iniziative 3200 alunni e 155 insegnanti.



### IL MERCATINO DEI RAGAZZI

Libero scambio di giochi, libri, fumetti tra alunni di classi diverse per un utilizzo più consapevole degli oggetti, lo sviluppo di un'attitudine alla relazione e all'aggregazione libera. Le attività si svolgono presso la Galleria Borgo Faxall.

### IL MIO BUS

Progetto di mobilità sostenibile collettiva su proposta del Consiglio Comunale dei Ragazzi, realizzato a partire dall'anno scolastico 2004/05.

Attivazione di 2 bus per il raggiungimento di entrambe le sedi della scuola Calvino. Il servizio è utilizzato prevalentemente da ragazzi che risiedono alla Besurica, S. Antonio e Borgotrebba, con abbonamento mensile o annuale.

### PEDIBUS - ANDIAMO A SCUOLA A PIEDI

Progetto sperimentale di mobilità infantile sostenibile partito nell'anno scolastico 2005/2006 alla scuola primaria Pezzani al fine di favorire l'autonomia dei bambini e la diminuzione del flusso veicolare nei pressi della scuola per un raggio di 800 m. "Pedibus" conta su 3 "linee" composte da gruppi di

bambini accompagnati da genitori, volontari e nonni, che raggiungono la scuola a piedi partendo da punti di incontro diversi.



### LE SETTIMANE ECOLOGICHE IN CITTA'

Attività didattiche al parco della Galleana, nel parco di Montecucco e alla Foce del Trebbia, organizzate in collaborazione con associazioni ambientaliste per "giocare" con la natura e imparare a rispettarla.

### NOTTI AL PARCO DELLA GALLEANA

Notti magiche trascorse ad osservare le stelle ed ascoltare i rumori della notte, per poi dormire insieme in tenda.



### PERCORSI SICURI DI SCUOLA

Dove? A Gerbido, Borgotrebba, S. Antonio e a Piacenza, presso le scuole Due Giugno, Pezzani, Carducci, A. Frank. Messa in sicurezza di marciapiedi e attraversamenti pedonali, potenziamento della segnaletica verticale e orizzontale, costruzione e colorazione evidenziata dei dossi dissuasori di velocità, costruzione di isole pedonali allargate su strade a doppia carreggiata, strade chiuse negli orari di entrata e uscita degli alunni. Nelle diverse fasi di progettazione e realizzazione sono stati coinvolti: il Consiglio comunale dei Ragazzi, i dirigenti scolastici, gli insegnanti, i genitori, gli studenti, i commercianti, i residenti e le Circoscrizioni. Saranno prossimamente realizzati interventi presso le scuole De Amicis, Alberoni e Nicolini.

## RAGAZZI STRANIERI A PIACENZA

Piacenza è ai primi posti della graduatoria nazionale per numero di bambini stranieri scolari in rapporto alla popolazione scolastica complessiva (nell'anno scolastico 2005/06 la media nazionale era pari al 4,8% e quella regionale al 9,5 %, mentre a Piacenza raggiungeva il 10,8%). Alle esigenze di interculturalità e inclusione sociale il Comune ha risposto realizzando, in collaborazione con il sistema scolastico,



attività di mediazione culturale e di insegnamento della lingua italiana, per facilitare l'inserimento nella scuola degli alunni stranieri neo-arrivati, salvaguardando il diritto universale all'istruzione di tutte le bambine e i bambini, nonché la loro autonomia.

## SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP

Tra il 2002/03 e il 2006/07, gli alunni seguiti sono passati da 107 a 134. Il Comune ha assicurato l'assistenza con personale specialistico, ausili e attrezzature didattiche speciali e il trasporto casa-scuola, per una spesa complessiva, riferita al solo anno scolastico in corso, di euro 1.400.000,00.

## QUALIFICAZIONE SCOLASTICA

Il Comune, in collaborazione con numerosissimi altri soggetti (istituzioni culturali e scientifiche, parrocchie,



associazioni), ha realizzato progetti e laboratori per sviluppare nella scuola la conoscenza della realtà storica, culturale e ambientale della nostra città. Nel quinquennio tra il 2002 e il 2007, alle attività hanno partecipato 36.000 studenti e 1400 insegnanti.

## BAMBINI E RAGAZZI A TEATRO

Sono stati attuati progetti per arricchire la qualità dell'offerta formativa e valorizzare il patrimonio culturale locale, attraverso visite guidate a carattere storico-artistico al Teatro Municipale, partecipazione alle prove generali, alle anteprime delle Opere liriche e a lezioni-concerto; partecipazione ad eventi collaterali (lezioni sui temi musicali, incontri con musicisti, registi e autori). Dal 2002, hanno partecipato alle iniziative circa 7000 studenti con i loro insegnanti.



## ACCORDI E PROTOCOLLI PER VALORIZZARE L'AUTONOMIA DELLE SCUOLE E GARANTIRE LA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'azione del Comune nel settore dell'educazione ha cercato di favorire la crescita complessiva del sistema di istruzione locale, anche attraverso la definizione di accordi e protocolli sui temi di grande interesse per gli studenti e le loro famiglie. E' in fase di completamento il nuovo accordo tra Provincia, Comune, Scuole e ASL per l'inserimento scolastico degli alunni in situazione di handicap

### Schema di accordi e convenzioni stipulati dal Comune con Autonomie scolastiche, ASL, Provincia





Centro preparazione pasti a La Verza

## MENSE DI QUALITA'

Nel settembre 2002 l'Amministrazione ha varato la riorganizzazione complessiva delle mense scolastiche.

### Ecco cosa è stato attuato:

- > la cottura di tutti gli alimenti avviene all'interno delle 22 cucine comunali inserite nei plessi scolastici;
- > la cottura della pasta avviene in loco anche nelle 7 mense prive di cucina interna grazie all'installazione di cuocipasta;
- > il Centro approvvigionamento a La Verza viene trasformato in Centro di preparazione pasti che produce giornalmente il pasto a crudo da distribuire alle 22 cucine ed il secondo piatto cotto per le 7 mense senza cucina;

La riorganizzazione mantiene e valorizza l'elemento distintivo e qualificante delle mense scolastiche piacentine: **la preparazione del pasto presso le cucine interne alle singole scuole.**

Gli investimenti realizzati per interventi strutturali ed attrezzature sono pari ad euro 2.800.000.

### Principali lavori realizzati nel periodo 2002-2005:

- > cuocipasta nelle 7 scuole prive di cucina interna;
- > riqualificazione e messa a norma delle mense:
  - > 7 cucine, 1 delle quali (scuola Giordani) interamente ristrutturata;
  - > refettori di 13 scuole per i quali si è provveduto, tra l'altro, all'installazione o sostituzione dei pannelli d'insonorizzazione;
  - > nuovo refettorio della scuola primaria Giordani;
- > tutti gli asili nido, i refettori ed il Centro di preparazione pasti vengono dotati di impianti di denitrificazione e decalcificazione dell'acqua potabile.



Dalla riorganizzazione del servizio è conseguito il contenimento dei costi, desumibile dalla variazione del costo-pasto (volume di spesa per ogni pasto prodotto):

COSTO PASTO	2002	2003	2004	2005	2006
IN EURO (*)	4,72	4,65	4,67	4,97	4,95 previsione

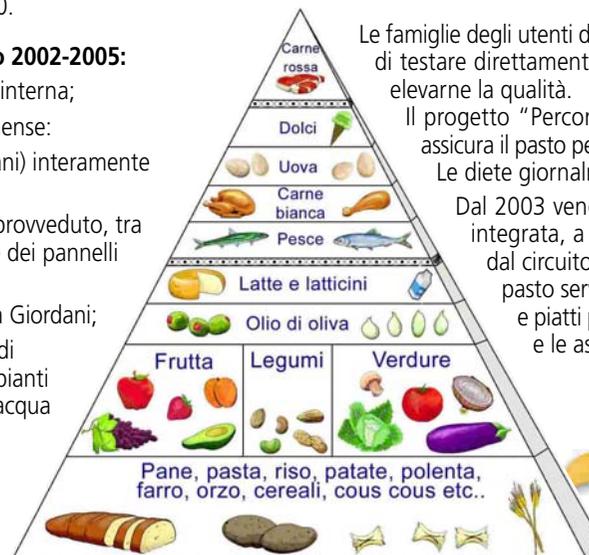
(\*) Il costo è calcolato sulla spesa riferita ai capitoli di Bilancio di conferenza del Settore e alla spesa per personale e non conteggia le spese di investimento.

La riorganizzazione ha prodotto il miglioramento dell'Indice di produttività (rapporto tra numero di pasti prodotti ed ore di lavoro impiegate), parametro che in ristorazione collettiva rileva il livello di efficienza nell'impiego del personale.

INDICE DI PRODUTTIVITA'	2002	2003 (riorganizzazione avviata)	2004 e successivi (riorganizzazione stabilizzata)
	5,15	6,60	6,80

TABELLA INTROITI E PASTI EROGATI NELLE SCUOLE PER L'INFANZIA, ELEMENTARI MEDIE

Servizio	Anno 2002		Anno 2003		Anno 2004		Anno 2005		Anno 2006 (*)	
	Introiti tariffari	Pasti erogati								
Refezioni	2.134.211	734.172	2.154.300	756.089	2.531.233	773.978	2.371.766	767.824	2.463.000	790.000
Introito a singolo	2,91		2,85		3,27		3,09		3,12	



Le famiglie degli utenti del servizio, attraverso le "Commissioni mensa", hanno l'opportunità di testare direttamente la qualità del servizio erogato, contribuendo a mantenerne ed elevarne la qualità.

Il progetto "Percorso protetto diete speciali", in collaborazione con l'Azienda Usl, assicura il pasto personalizzato ai bambini con problemi medici legati all'alimentazione. Le diete giornalmente predisposte sono 220.

Dal 2003 vengono serviti prodotti provenienti da agricoltura biologica, a lotta integrata, a marchio di origine protetta, a filiera corta e pure di provenienza dal circuito del commercio equo e solidale. Ne risulta che almeno il 75% del pasto servito in tavola è composto da prodotti di questo tipo. Molti prodotti e piatti piacentini vengono serviti in mensa grazie ad accordi con la Provincia e le associazioni di coltivatori ed allevatori.

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Attivare spazi di aggregazione dedicati alla promozione della creatività giovanile
- > Approfondire la conoscenza della realtà giovanile a Piacenza
- > Promuovere il protagonismo giovanile sul territorio
- > Potenziare le attività culturali per i giovani e prodotte dai giovani
- > Migliorare e potenziare i servizi e le strategie volti al contenimento del disagio giovanile in tutte le sue forme

Sala prove musicali  
alla Cavallerizza

## SPAZI DI AGGREGAZIONE

Tutte le ricerche condotte tra i giovani in questi anni hanno evidenziato come priorità la richiesta di spazi di aggregazione.

- > In particolare a Piacenza da oltre un decennio vi è la pressante richiesta di sale prove musicali. Nel maggio 2006 sono stati inaugurati i "Giardini Sonori", un centro di aggregazione



realizzato nei locali rimessi a nuovo presso l'ex-Cavallerizza, sullo Stradone Farnese. Oltre a due sale prova musicali - utilizzate per oltre 80 ore settimanali - è disponibile un luogo attrezzato di strumentazioni informatiche, per la libera socializzazione. Nello spazio all'interno della Cavallerizza vengono inoltre promossi incontri, corsi, laboratori e iniziative realizzate da giovani. La gestione è affidata ad Airbag 29100 e alla cooperativa Eureka.

- > Nel marzo 2004, dopo una verifica con la Circoscrizione n. 4, è stato



Il nuovo centro giovani presso l'area verde  
di via Colombo - via Millo

inaugurato in via Marinai d'Italia, il centro giovanile Spazio 4, gestito dalla cooperativa Coop Ethos e L'Arco. Qui sono proposte numerose attività rivolte ai giovani del quartiere. La frequentazione è rapidamente cresciuta e ha reso necessario il trasferimento di Spazio 4 in un nuovo locale più accogliente, individuato nell'area verde tra via Colombo e via Millo. Aprirà in primavera.

- > Dal 2005 tre istituti superiori piacentini - liceo "Gioia", liceo "Cassinari" e Isii "Marconi"-, con il sostegno del Comune, hanno messo in rete biblioteche e laboratori informatici, musicali e artistici aprendo spazi appropriati e destinati non solo agli studenti, ma a tutti i giovani piacentini.
- > Nel febbraio 2005 è stato sottoscritto, con la Diocesi di Piacenza, il protocollo d'intesa per la valorizzazione dell'attività educativa degli oratori, che sviluppano nei loro spazi progetti destinati alla formazione e alla crescita dei giovani.

## CONOSCENZA DELLA REALTÀ GIOVANILE A PIACENZA

### PIÙ SPAZIO AI GIOVANI

Convegno promosso nel gennaio 2003 in collaborazione con la cooperativa Coop Ethos.

### GIOVANI E LAVORO A PIACENZA

Indagine sulla fisionomia della domanda di lavoro sul territorio e sulle attese lavorative dei giovani. La pubblicazione della ricerca è stata presentata nel febbraio 2004 nel corso di un convegno organizzato per l'occasione.

### IL FUTURO, I VALORI, LE DOMANDE DEI GIOVANI A PIACENZA

Indagine condotta in collaborazione con l'Università cattolica del Sacro Cuore i cui esiti sono stati presentati nel gennaio 2005.

## PROMOZIONE DEL PROTAGONISMO GIOVANILE

### TENDENZE

La storica manifestazione musicale piacentina si è evoluta e diversificata, offrendo ai giovani musicisti piacentini la possibilità di esibirsi non solo nei giorni della rassegna ma anche durante il periodo estivo, e nell'ambito di altre iniziative musicali del territorio, come ad esempio il Festival Blues.

### GAP - ARCHIVIO GIOVANI ARTISTI PIACENTINI

Si tratta di un'iniziativa che ha visto l'organizzazione di mostre collettive e personali, laboratori, concorsi, corsi e seminari nelle varie discipline artistiche.

### PROGETTO TELEMACO

A partire dal 2004 il Comune di Piacenza, d'intesa con il liceo scientifico "Respighi", ha organizzato e realizzato corsi di informatica di base per gli anziani di Piacenza, condotti dagli studenti.

## FESTIVAL BLUES, RASSEGNA WORLD MUSICHE ETNICHE e FA' LA COSA GIUSTA

Sono tre nuove manifestazioni che hanno visto la collaborazione del Comune e il coinvolgimento di gruppi musicali piacentini e realtà giovanili.

## PROMOZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI PER I GIOVANI E PRODOTTE DAI GIOVANI

L'Amministrazione ha promosso numerose manifestazioni e progetti culturali, dalle "Giornate della creatività studentesca" al "Festival Internazionale dei Giovani", dalla "Festa della musica" al concerto di Manu Chao, dalla rassegna "Terramadre" al festival "Lultimaprovincia"

e ha sostenuto la realizzazione di progetti proposti direttamente da gruppi informali di giovani.



## EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

E' stato avviato un percorso di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, in collaborazione con l'associazione La Ricerca, all'interno di alcuni Istituti superiori della città. Il rapporto di collaborazione sempre più stretto con la Consulta provinciale degli Studenti e le Consulte dei singoli istituti ha portato l'Amministrazione a sostenere importanti iniziative, che hanno consentito a centinaia di giovani di incontrare il Procuratore Generale antimafia Piero Grasso, i "Ragazzi di Locri", giornalisti e penalisti di rilievo nazionale sui temi dell'educazione alla legalità e della lotta alla mafia.



Il Procuratore Generale antimafia Piero Grasso a Piacenza

## SERVIZI PER IL CONTENIMENTO DEL DISAGIO GIOVANILE

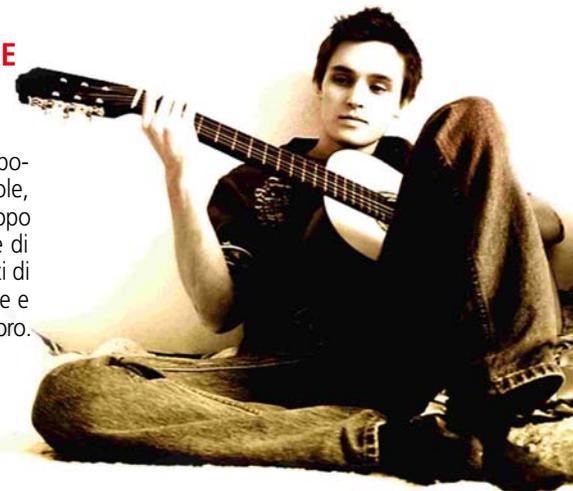
L'Assessorato alle Politiche giovanili ha promosso l'informazione sul consumo di sostanze psicoattive e prevenzione di Aids e Mst con la presentazione di spettacoli teatrali agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori e con l'Unità di strada Map (progetto Maniglione Antipatico - Streetworker della L.I.L.A.) che ha presidiato i più frequentati locali di divertimento notturno, le manifestazioni musicali estive, i rave e goa party.

## SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Dal 2003 è stato avviato il servizio civile volontario che ha visto l'impiego presso il Comune di Piacenza di 11 volontari nell'anno 2004 e 17 volontari nell'anno 2005 a supporto dei disabili, dei minori, degli anziani e nell'ambito giovanile e della comunicazione. Nell'anno 2006 sono stati presentati 8 progetti per l'impiego di 25 volontari da impegnare oltre che in servizi sociali anche nel settore culturale.

## ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ PROFESSIONALI DA PARTE DEI GIOVANI

Il Comune ha avviato percorsi di collaborazione con numerose Università, scuole, enti di formazione professionale allo scopo di realizzare stage, tirocini formativi e di orientamento a beneficio degli studenti di Piacenza. Ogni anno circa 120 ragazze e ragazzi fanno concrete esperienze di lavoro.





## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Promuovere una cultura della differenza  
Diffondere i saperi culturali e sociali delle donne
- > Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'imprenditoria femminile e la valorizzazione del lavoro femminile

**Parità di opportunità per le donne significa operare al fine di rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione e l'attiva partecipazione culturale, sociale, professionale e politica delle donne.**



## COMITATO PARI OPPORTUNITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Queste le principali realizzazioni del Comitato:

- A** - La campagna di informazione sulla L.53/2000 sui congedi parentali, realizzata attraverso la diffusione di un opuscolo informativo e di un questionario rivolto ai dipendenti del Comune.
- B** - Lo studio su tematiche di genere.
- C** - L'indagine sulle esigenze di formazione e di conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti comunali quale supporto alle politiche del personale dell'ente Comune, a maggioranza composto da personale femminile.

## CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE



Telefono Rosa Piacenza

**0523.503333**

Il **Telefono Rosa (0523-593333)** è attivo al Centro per le famiglie, presso la Galleria del Sole n. 42. Offre accoglienza telefonica alle donne in difficoltà con particolare riguardo alle diverse forme di violenza subite in ambito familiare, extrafamiliare e lavorativo.

Il servizio è gestito dall'associazione "La città delle donne". È in funzione una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24 e le volontarie sono presenti quattro giorni alla settimana.

Chi si rivolge al Telefono Rosa può usufruire inoltre di consulenze legali e psicologiche gratuite ed essere indirizzato ai servizi territoriali competenti.

Periodo	n. richieste di aiuto	n. schede di presa in carico	n. consulenze gratuite (legali, psicologiche, di orientamento)
2002	420	117	80
2003	374	108	85
2004	385	102	67
2005	356	126	91
2006	327	125	114

Il Comune ha realizzato in questi anni campagne d'informazione rivolte alle donne italiane e straniere e progetti di sensibilizzazione nelle scuole superiori sul tema della prevenzione della violenza di genere, che hanno coinvolto ogni anno circa 180 studenti e insegnanti.

### SVILUPPO 2007

**È prevista in primavera l'apertura della nuova sede del Telefono Rosa e della Casa-antiviolenza per donne.**



## Politiche per le pari opportunità

### FESTIVAL "2MILLE 1 PER UNA CULTURA DELLA DIFFERENZA"

Dal 2003, ogni anno, il Comune realizza il "Festival 2mille1" nel corso del quale, con testimonianze e spettacoli teatrali, mostre fotografiche, rassegne cinematografiche e documentari, convegni e dibattiti, sono stati approfonditi e valorizzati i temi della differenza culturale, sociale, di genere e di orientamento sessuale.

### PULCHERIA: DONNE, TALENTI E PROFESSIONI

Pulcheria si è ormai affermata come la manifestazione piacentina di più alto profilo e di maggior richiamo per promuovere la cultura dell'imprenditoria, il lavoro e la creatività femminile. Oltre all'esposizione di oggetti e articoli prodotti da mani femminili, la rassegna offre iniziative d'intrattenimento, laboratori teatrali, concerti di musica classica e rock, proiezioni cinematografiche, convegni e dibattiti. Pulcheria è realizzata con la collaborazione delle associazioni di artigianato e culturali, italiane e straniere, attive sul territorio e con la partecipazione di Provincia, Ausl, associazioni di categoria, associazioni professionali e con il Conservatorio musicale "Nicolini".



### CONTRIBUTI PER NUOVE IMPRESE GESTITE DA DONNE

Nel corso del mandato, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale, il Comune ha concesso contributi per favorire la formazione, l'insediamento e l'avvio di nuove imprese gestite da donne. Sono stati erogati 20.000 euro rivolti a otto progetti d'impresa.

### PREMIO "NADA" ED INTERCULTURALITÀ

Proficuo e costante è stato il coinvolgimento delle donne straniere residenti a Piacenza in tutte le attività delle Pari opportunità, con momenti di approfondimento sociale e culturale a favorire il dialogo interculturale tra donne. In particolare, è istituito nel 2004 il Premio "Nada", che viene assegnato a una donna che con impegno e coraggio si è adoperata per l'integrazione di cittadini stranieri nel territorio piacentino. Ad oggi sono stati consegnati tre premi ad altrettante donne di diverse nazionalità.

### DONNE DETENUTE

Dal 2002, l'assessorato ha promosso iniziative nel carcere cittadino - grazie alla collaborazione della struttura di via delle Novate - per festeggiare l'8 marzo con le donne detenute. Questo con eventi musicali promossi con il "Nicolini". Dal 2006, in collaborazione con la Provincia e la

direzione della Casa circondariale, è attivo un protocollo d'intesa con il quale vengono periodicamente realizzate iniziative e attività culturali, artistiche, per migliorare la salute e il benessere psicofisico delle donne.

### PROGETTO "OLTRE LA STRADA"

Il progetto è stato realizzato a partire dal 2003, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e il Ministero delle Pari opportunità.

Circa 30 ragazze, ogni anno, hanno chiesto aiuto per uscire dal mondo della prostituzione. Attraverso un percorso di reinserimento sociale, sono state accolte, anche in strutture fuori dal territorio comunale, dove è stata tutelata la loro sicurezza.

È inoltre attivo il "Tavolo della tratta" al quale siedono tutte le istituzioni pubbliche e private che sul territorio si impegnano nella lotta alla tratta di esseri umani: Comune, Ausl, Questura, Carabinieri, associazione Lila, Istituto Suore del Buon Pastore, Caritas.

Nel giugno 2006 si sono tenute inoltre manifestazioni di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, riunite in una rassegna di spettacoli teatrali, dibattiti, film denominata "Oltre la strada - La tratta delle donne: storie di schiavitù a Piacenza".

### EDITORIA AL FEMMINILE

Intensa l'attività editoriale sui temi di genere realizzata in collaborazione con l'Amministrazione provinciale: sono state edite pubblicazioni, distribuite gratuitamente alle scuole e alle donne residenti in città. Una collana s'intitola "Viceversa, donne e uomini", è dedicata alle pari opportunità e comprende quattro pubblicazioni. Sono state inoltre edite la "Guida alle politiche di pari opportunità" (2006) e due pubblicazioni di carattere storico, dedicate al lavoro femminile ed alla conquista del diritto di voto.

### "8 MARZO TUTTO L'ANNO - SETTIMANA COMPRESIVA DELL'8 MARZO E SUCCESSIVE"

Per promuovere la cultura della differenza e delle pari opportunità, annualmente sono stati organizzati numerosi incontri e momenti culturali e musicali, convegni e dibattiti spesso rivolti anche agli studenti, valorizzando il protagonismo femminile nella cultura e il dibattito sui problemi delle donne.

### SOSTEGNO ALLE ARTI

Attraverso la collaborazione con il Conservatorio "Nicolini" e l'Archivio Giovani Artisti di Piacenza, sono state valorizzate le artiste e musiciste locali e non. Con mostre, concerti ed esposizioni si è lavorato per far riconoscere e apprezzare il talento creativo delle donne.

# Il Comune al servizio dei cittadini

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Arrivare ad una struttura comunale più agile ed efficiente con il fine di migliorare le prestazioni rese al cittadino
- > Sviluppare l'informatizzazione per favorire i rapporti fra Comune e cittadini
- > Aprire nuovi sportelli informativi
- > Promuovere una politica dei tempi dei servizi pubblici e privati orientata alle esigenze dei cittadini e in particolare delle donne
- > Dare adeguata accoglienza agli animali nel canile e nel gattile, con creazione di spazi adeguati
- > Istituire la banca del tempo
- > Realizzare il Palazzo degli Uffici



## INFORMATIZZAZIONE E SERVIZI ON LINE

Fino a poco tempo fa per ottenere un certificato, per calcolare e pagare l'Ici, comunicare il cambio di domicilio era necessario recarsi presso gli uffici comunali. Grazie alle nuove tecnologie, oggi è possibile risolvere queste incombenze anche dal computer di casa o da una qualsiasi postazione informatica, collegandosi al sito **www.comune.piacenza.it**.

Dal dicembre del 2006 si può accedere ai settori Edilizia, Urbanistica, Tributi, Anagrafe e Stato Civile per ottenere informazioni e usufruire di servizi. Alcuni di questi sono ad accesso libero, altri richiedono la registrazione attraverso la Cie (è la Carta d'identità elettronica, ma anche una specie di "chiave elettronica" che permette di avere le credenziali necessarie per l'accesso ai servizi on line dell'Ente) oppure direttamente presso gli sportelli informativi **"Qui Piacenza"**, situati nel cortile di Palazzo Gotico. E' stato realizzato un percorso agevolato per gli over 65 e per i cittadini con limitate capacità motorie, anche attraverso il conferimento gratuito di lettori di carta Cie a patronati, sindacati, associazioni per anziani.



### SERVIZI A LIBERO ACCESSO

#### Urbanistica:

- Cartografia
- Ricerca per via e civico
- Ricerca per foglio e mappale
- Cartografia di base
- Piano regolatore generale
- Carta degli interventi
- Catasto comunale
- Norme tecniche di attuazione e regolamento edilizio
- Ortofoto

#### Edilizia:

- Ricerca pratiche (parte generale)

#### Tributi:

- Calcolo Ici
- Calcolo ravvedimento operoso

#### Contatti:

- Prenotazioni e inoltri richieste

#### Servizi generali:

- Modulistica
- Regolamenti
- Uffici



### SERVIZI CHE RICHIEDONO UNA AUTENTICAZIONE con Cie o con Utente e Password

#### Anagrafe e stato civile:

- Visualizzazione della posizione anagrafica
- Autocertificazioni precompilate (nascita, residenza, cittadinanza, famiglia, ecc.)
- Cambio di domicilio
- Denuncia di residenza con provenienza estera
- Situazione pratiche
- *Iscrizione all'albo scrutatori e presidenti di seggio\**
- *Cancellazione dall'albo scrutatori e presidenti di seggio\**

#### Tributi:

- Visualizzazione dati relativi a denunce
- Visualizzazione versamenti
- Pagamento Ici
- *Richiesta rimborso Ici\**

#### Edilizia:

- Visualizzazione situazione pratiche edilizie (dettagli)
- *Dichiarazioni di avvio ai lavori (Dia)\**

#### Commercio:

- Visualizzazione della situazione pratiche
- *Invio pratiche\**

\* I servizi indicati in corsivo sono in fase di attivazione e saranno disponibili a breve



## Altri obiettivi raggiunti nel corso del quinquennio:

- > attivazione dei siti internet dei Musei di Palazzo Farnese ([www.musei.piacenza.it](http://www.musei.piacenza.it)), del Polo bibliotecario ([www.biblioteche.piacenza.it](http://www.biblioteche.piacenza.it)), del Municipale ([www.teatricomunali.piacenza.it](http://www.teatricomunali.piacenza.it));
- > attivazione di un servizio wi-fi di accesso a internet a disposizione dei cittadini;
- > attivazione della mediateca presso la biblioteca "Passerini Landi" e attivazione del sistema telematico di gestione del Polo bibliotecario provinciale ospitato presso il Comune.

E' stato attivato presso l'**ufficio Manutenzione del Comune il numero verde 800292616** per permettere ai cittadini di segnalare anomalie, guasti rilevati su strade, parcheggi, aree verdi, fabbricati ed impianti in genere di proprietà comunale.

## Altri servizi per i cittadini

Il settore Anagrafe ha sviluppato specifici servizi rivolti agli utenti stranieri: realizzazione di una guida plurilingue ai servizi, attivazione di uno sportello di mediazione in Anagrafe con operatori plurilingue, a partire dal 2005.

La realizzazione e la distribuzione degli opuscoli informativi plurilingue hanno consentito una migliore comprensione delle procedure da parte dei cittadini stranieri e, grazie all'apporto dei mediatori, hanno permesso la riduzione dei tempi di attesa agli sportelli, a vantaggio dell'utenza.

Sono stati potenziati i rapporti di collaborazione ed i collegamenti telematici con enti e istituzioni esterne, in particolare con la Questura di Piacenza, per diminuire l'emissione di certificati agli sportelli e fornire un servizio migliore ai cittadini, perfezionando anche la condivisione di procedure e modalità di relazione con gli utenti.



## Invalidi

Sono stati ridotti i tempi di attesa per la concessione delle provvidenze economiche a favore degli invalidi: **nel 2004 occorrevano 240 giorni di attesa** dalla ricezione del verbale sanitario alla trasmissione all'Inps del decreto di concessione; **nel 2005 l'attesa è scesa a 90 giorni e nel 2006 l'attesa è di 72 giorni.**

Al miglioramento ha concorso il **collegamento telematico con l'Inps.**

E' in fase di attivazione anche il servizio di collegamento telematico con l'Azienda Usl, che consentirà l'invio dei verbali sanitari on line, per un ulteriore risparmio di tempo.

E' stato attivato un tavolo permanente di confronto con i patronati degli invalidi e gli altri enti operanti in materia di invalidità civile.



## SPORTELLI INFORMATIVI "QUI PIACENZA"

urp@comune.piacenza.it

Nell'aprile 2006 è stata aperta la nuova sede degli sportelli informativi (Urp, Informagiovani, Infodonna) con ingresso dal cortile di palazzo Gotico.



**"Qui Piacenza" è il sistema integrato dei servizi di informazione del Comune.**

È il luogo in cui i cittadini quotidianamente si relazionano con l'Ente e trovano risposte sul funzionamento dell'Amministrazione comunale, su altri enti locali, sui servizi e sugli eventi della città, sui temi giovanili e su quelli del turismo. La collocazione centrale e unificata consente ai cittadini una facile identificazione della sede e la possibilità di trovare tutte le informazioni in un unico luogo. Contestualmente alla ristrutturazione dei locali, si sono abbattute le barriere architettoniche per l'accesso al palazzo comunale, realizzando un ambiente più accogliente e funzionale.

### URP - SEGNALAZIONI PERVENUTE

Anno	Totale	Evase
2002	288	278
2003	237	230
2004	303	278
2005	345	330
2006	346	332
<b>Totale</b>	<b>1.519</b>	<b>1.448</b>



## POLITICHE PER GLI ORARI

Dal 2004 è stata istituita la "Giornata del cittadino", che ogni giovedì prevede l'apertura degli uffici pubblici anche nella fascia oraria dalle 13.00 alle 15.00. Hanno aderito all'iniziativa 16 enti (Comune di Piacenza, Prefettura, Provincia di Piacenza, Questura, Polizia stradale, Agenzia delle Entrate, Azienda Usl, Dipartimento provinciale Economia e finanze, Csa, Inpdap, Inps, Poste italiane, Enia, Agenzia delle Dogane, Università cattolica).



## BANCA DEL TEMPO E DEI SAPERI

(sede presso la Cavallerizza - Giardini Sonori)

Il servizio è attivo dal 2004 e permette alle cittadine e ai cittadini di scambiare tra loro il proprio tempo aiutandosi nelle attività di vita quotidiana. Conta circa 110 iscritti, di cui il 70% sono donne con età che va dai 30 ai 55 anni. È gestita da donne straniere. Le ore scambiate riguardano lezioni di lingua (portoghese e inglese in particolare), lavori di sartoria, lavaggio dei vetri, consulenza informatica, massaggi, lezioni di yoga, conversazione in inglese e accompagnamento degli anziani.

Per la presentazione della Banca del tempo è stato organizzato un convegno regionale nel maggio 2004. Nel 2006 è stata ampliata l'attività con l'adesione ai seguenti progetti:

- > il progetto Vispo e la mostra "Fa' la cosa giusta" (sperimentazione di nuovi stili di vita e di consumo);
- > il progetto Pedibus, che impegna cinque volontari ad accompagnare gli alunni della scuola elementare "Pezzani" nel percorso casa-scuola ogni mattina;
- > la manifestazione Pulcheria;
- > le attività presso lo spazio polivalente "Giardini Sonori": organizzazione di tre incontri culturali.



Il gattile a Le Mose

## Per gli amici a 4 zampe

Nel 2004 è stato realizzato il gattile in località Le Mose, mentre nel 2006 sono terminati i lavori per la realizzazione del quarto lotto presso il canile municipale, con 26 nuovi box.

## Protezione civile

Nel 2004 è stato costituito il nuovo Centro operativo comunale di Protezione civile (C.O.C.) al fine di assicurare il supporto al sindaco nell'espletamento delle proprie funzioni in materia di protezione civile. Sono state, inoltre, realizzate l'area di ammassamento (spazio attrezzato con i servizi essenziali quali luce, acqua e rete di scarichi per accogliere le eventuali colonne di soccorritori) e il Centro di prima assistenza coperto (struttura idonea a fornire un primo ricovero a persone evacuate in caso di calamità naturale o sottoposte a rischio grave). Entrambe le strutture sono state interamente finanziate dalla Regione Emilia Romagna. Sono stati rafforzati i collegamenti con il Coordinamento volontariato Protezione civile di Piacenza per l'impiego dei volontari in caso di emergenza.

## Palazzo degli Uffici

L'Amministrazione, dopo aver cercato varie alternative, ha predisposto un progetto attuativo elaborato dagli uffici competenti che consente una risposta razionale alle esigenze organizzative e logistiche dell'utenza. La Giunta ha concluso l'iter amministrativo di approvazione, che ora passa alla competenza del Consiglio comunale.



## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Attuazione del Piano strategico di Piacenza e del suo territorio
- > Creazione di un Polo universitario piacentino
- > Realizzazione di residenze per studenti
- > Costituzione di un Centro di ricerca per il sostegno, l'innovazione e il trasferimento delle competenze

## PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

E' stato predisposto il primo **Piano di marketing del territorio di Piacenza (Pmkt)**, con strategie finalizzate al rafforzamento del sistema sociale ed economico del territorio piacentino e all'attrazione di investimenti, in collaborazione con l'Università cattolica del Sacro Cuore – master di Marketing territoriale (Mumat). Il Pmkt è stato segnalato dal Ministero della Funzione pubblica nell'ambito del programma "Sfide Forum PA 2004" come progetto di eccellenza.

Nel maggio 2004 il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio di Piacenza, il Comune di Castel San Giovanni e Piacenza Expo spa hanno costituito l'**Agenzia di marketing territoriale di Piacenza**, che



si è occupata di coordinare le attività promozionali e di avviare la prima campagna di comunicazione a livello nazionale su importanti quotidiani e riviste.

Nel 2006 è stata istituita la **Denominazione comunale di origine (De.C.O.)** che consiste nella certificazione, a livello di marketing territoriale, di tipicità dei prodotti locali da tutelare per la loro tradizione, con l'approvazione del regolamento comunale per la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali.

Il **Piano strategico di Piacenza - Vision 2020**, promosso e condotto da Comune, Provincia e Camera di Commercio ha riunito attorno a un unico

tavolo (Comitato strategico) i rappresentanti di tutte le categorie sociali (in parti-

colare i giovani), economiche e sindacali della città, per progettare uno sviluppo possibile del nostro territorio in una prospettiva di medio-lungo periodo.

Ad oggi questo percorso, ha portato alla stesura di un documento base e all'identificazione di progetti bandiera, sui quali si giocherà la sfida dei prossimi anni. Tutti i dati su: [www.pianostrategico.pc.it](http://www.pianostrategico.pc.it)

Il Comune di Piacenza è in rete con tutte le altre realtà territoriali che pianificano, con un piano strategico, il loro futuro e ha aderito all'Associazione nazionale delle città con pianificazione strategica (**Recs**).



## PIACENZA CITTÀ UNIVERSITARIA

E' stata sviluppata una rete di servizi rivolti agli studenti universitari con particolare riferimento all'offerta residenziale e ad attività formative integrative.

Il progetto "Collegio di Piacenza" mette in rete gli enti, le istituzioni e i soggetti che forniscono ospitalità agli studenti universitari ed è stato accompagnato in questi anni dall'Amministrazione comunale.

In nome di tale progetto sono state infatti condotte, nei vari anni accademici, diverse iniziative, quali, ad esempio, l'organizzazione di cicli di incontri culturali destinati ai ragazzi su argomenti di attualità e interesse per i giovani.

L'obiettivo prioritario è stato quello della socializzazione tra gli studenti iscritti a facoltà diverse e ospitati in strutture fra loro differenti.

Altrettanto significativa la collaborazione del Comune alla realizzazione del sito [www.collegiodipiacenza.it](http://www.collegiodipiacenza.it), grazie al quale si è data maggiore visibilità alle potenzialità ricettive, sia in termini quantitativi che qualitativi, offerte agli studenti

universitari dai collegi e gli istituti, religiosi e non, presenti in città.

Sinora hanno aderito al progetto sette strutture (Collegio Morigi, Scalabriniani, Istituto Orsoline, Ostello "Don Zermani", Protezione della giovane, Casa della giovane, Francescani).

Iniziativa particolarmente significativa è stata quella di mettere a disposizione degli studenti del Politecnico 21 alloggi, ricavati dalla ristrutturazione di un complesso di edilizia residenziale pubblica in via Neve e in via Confalonieri, nonché il recupero di ulteriori locali nei complessi storici - in corso di ristrutturazione - del Collegio Morigi e degli Ospizi civili.

Le problematiche connesse alla residenzialità degli studenti universitari hanno assunto in questi ultimi anni, grazie al rafforzamento della presenza degli atenei sul territorio piacentino, che negli ultimi cinque anni hanno ampliato la loro offerta formativa con l'apertura di nuovi corsi di laurea, master e scuole di dottorato.

**SVILUPPO 2007**  
E' in corso di riconoscimento da parte della Regione e del Miur (Ministero Istruzione Università e Ricerca) il Collegio universitario di Piacenza come azienda per il diritto allo studio universitario, con la trasformazione delle storiche Fondazioni Morigi e Nicelli.



## INNOVAZIONE

L'attività didattica, come nelle migliori tradizioni universitarie, viene integrata con attività di ricerca specifica e con il trasferimento dei risultati della ricerca alle imprese.

Con i finanziamenti della Regione Emilia Romagna, della Fondazione di Piacenza e Vigevano e grazie alla collaborazione tra il Comune e le istituzioni locali che sostengono le strategie del settore, le imprese, e soprattutto le due università, sono stati costituiti, nel 2005, due **laboratori** e un **centro di ricerca** (Musp, Leap e Innovation Center), che hanno raggiunto la piena operatività nel 2006.

Il Comune, sostenendo la loro istituzione, persegue l'interazione tra università, enti di ricerca e aziende presenti sul territorio. Musp e Leap sono stati costituiti come consorzio, mentre l'Innovation Center come associazione temporanea di scopo.



### Laboratorio per la ricerca applicata nel settore delle macchine utensili

Ha sede presso Piacenza Expo e conta una decina di ricercatori operativi e diversi progetti allo studio, tra cui alcuni già definiti. In particolare il laboratorio, promosso dal Politecnico di Milano, si pone come obiettivo quello di promuovere Piacenza come città della meccanica avanzata in Italia, con tecnici che abbiano le competenze e l'opportunità di favorire nuova occupazione. [www.musp.it](http://www.musp.it)



### Laboratorio energia & ambiente Piacenza

Ha sede presso l'ex Centrale Emilia, il cui recupero rientra tra gli obiettivi peculiari del consorzio, anche con i finanziamenti erogati da Edipower grazie a una convenzione stipulata con il Comune di Piacenza. Di particolare rilevanza, tra i settori applicativi del consorzio, la realizzazione del progetto "Ecate" nel campo della ricerca applicata, la sperimentazione, lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie energetiche ad elevata efficienza e ridotto impatto ambientale. Cinque i ricercatori attualmente impegnati, diversi i progetti allo studio. [www.leap.polimi.it](http://www.leap.polimi.it)



Struttura i cui obiettivi sono sintetizzabili nella **ricerca in campo tecnologico a supporto delle imprese e delle pubbliche amministrazioni**, favorendo la crescita del contesto economico attraverso la diffusione dei risultati della ricerca e dell'innovazione. Ospitato anch'esso presso i locali di Piacenza Expo, si avvale attualmente della collaborazione di quattro ricercatori. [www.innovationcenter.it](http://www.innovationcenter.it)

Il Comune di Piacenza ha aderito alla Fondazione Itl (Istituto trasporti e logistica) della Regione Emilia Romagna, nata per contribuire allo sviluppo e alla promozione della logistica e dei sistemi di trasporto in Emilia Romagna attraverso attività di ricerca, consulenza e formazione. E' attiva anche una sede piacentina presso il Polo logistico a Le Mose ([www.fondazioneitl.org](http://www.fondazioneitl.org)).

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Promozione e riqualificazione del settore attraverso la valorizzazione dell'area urbana, ed in particolare del centro storico
- > Revisione, con la collaborazione delle associazioni di categoria, dell'organizzazione degli esercizi pubblici, tenendo conto dell'evoluzione dei consumi
- > Sostegno alle attività commerciali, tenendo presenti le esigenze del commercio di vicinato, quelle della grande distribuzione e dei consumatori
- > Valorizzazione del commercio su aree pubbliche, incluse le attività ambulanti
- > Realizzazione della farmacia Polo

## VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA URBANA, ED IN PARTICOLARE DEL CENTRO STORICO

Il rilancio commerciale richiede la condivisione, la concertazione e l'interrelazione tra l'Amministrazione comunale, le associazioni di categoria e i cittadini. Questo per consentire uno sviluppo complessivo e qualificare il centro storico quale centro commerciale naturale, favorendo il turismo, la cultura, lo spettacolo, il commercio, l'artigianato, i servizi e l'occupazione.

L'Amministrazione comunale, ispirando la propria azione amministrativa nel senso del dialogo e del costante confronto con i rappresentanti delle categorie economiche, per il raggiungimento di tali obiettivi ha avviato diverse iniziative:

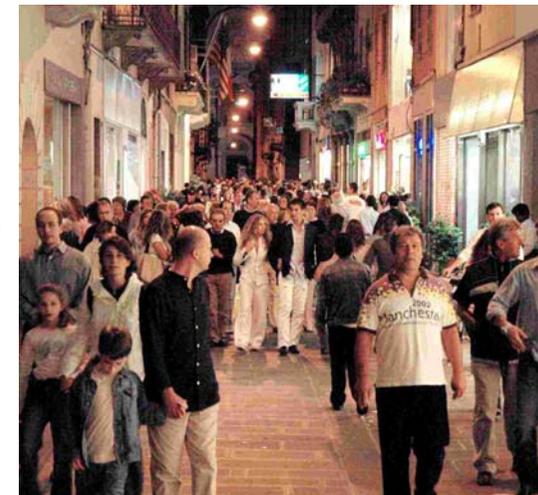
- > la costituzione dell'**associazione "Piacenza al Centro"**, di cui fa parte la quasi totalità dei Comitati commerciali cittadini;
- > la semplificazione, il miglioramento e il coordinamento per l'organizzazione di iniziative ed eventi volti alla riqualificazione del centro storico;
- > il miglioramento delle condizioni strutturali, ambientali e di vivibilità del centro storico, in termini di **percorsibilità ed accessibilità** (sosta a rotazione, allargamento Ztl, pedonalizzazione di vie, bus navetta, rastrelliere per biciclette, fioriere, piste ciclabili, arredo urbano); **valorizzazione e riqualificazione di aree, piazze e singoli immobili** (ad esempio piazzetta S. Maria, piazza Duomo, piazzetta S. Agnese, aree verdi di via Maculani e di via Giarelli, recupero dell'ex Macello e della Cavallerizza, illuminazione delle mura Farnesiane e dei monumenti); **coordinamento ed organizzazione di manifestazioni e iniziative di rivitalizzazione.**

In particolare, con riferimento a quest'ultimo aspetto, la città ha visto l'alternarsi di numerose manifestazioni e iniziative: *mercato dell'artigianato, dei colori e dei sapori; mostra mercato dell'antiquariato; "Natale in centro"; "Bioessere Piacenza": torneo di bridge in via Calzolari; "Happy Halloween" in via Calzolari; "S. Martino" in via Calzolari, Illica, Poggiali, Cavour, Garibaldi e piazza Borgo; "Dal campo alla tavola": "La settimana della Ricci Oddi" in via XX Settembre; Carnevale in via Roma e in via Calzolari; esposizione di moto e auto d'epoca; torneo di burraco in via Calzolari; festa di S. Martino in via Taverna.*

Particolarmente importanti sono state le seguenti iniziative, realizzate dall'Assessorato al Commercio:

### VENERDÌ PIACENTINI

Le più recenti edizioni di questa manifestazione, che prevede l'apertura serale dei negozi del centro, oltre che spettacoli in



vari luoghi del cuore della città, hanno richiamato un crescente numero di visitatori.

Nell'ultimo biennio il profilo della manifestazione si è andato ampliando, dal punto



di vista sia del numero (**oltre 40 eventi** nel 2006) e della qualità delle iniziative. Al centro dei Venerdì piacentini non solo piazza Cavalli, piazza Duomo e piazza Borgo, ma anche altri spazi, come piazza S. Antonino, piazzetta S. Sepolcro, i giardini Merluzzo, piazzetta S. Agnese, piazzetta Santa Maria e via Alberoni, con il coinvolgimento di tutti gli esercizi commerciali, in una sorta di sit in tra cultura, spettacolo e intrattenimento.

**MERCATO EUROPEO**

Dal 2005 Piacenza ospita una manifestazione particolarmente sentita dal pubblico, il mercato internazionale "Sapori e cose dell'Europa a Piacenza", organizzato dall'Amministrazione comunale e dall'Unione commercianti. Circa **120 espositori** per ogni edizione, lungo il Pubblico Passeggio; grande curiosità ed interesse hanno suscitato i cibi e gli oggetti esposti, provenienti dalla Finlandia, dalla Germania, dalla Russia, dal Regno Unito e dall'Irlanda e dall'Australia, dall'Ecuador, dal Senegal e dal Perù. Alla manifestazione hanno partecipato anche gli ambulanti piacentini. Nel 2006 il Mercato Europeo, grazie al successo ottenuto l'anno precedente, è andato avanti una tre giorni ricca di suggestione e di fascino, con tanti visitatori e tanta gente interessata ai prodotti esposti dagli ambulanti che hanno vivacizzato il centro storico e le zone adiacenti.

Per l'occasione, il tradizionale mercato di piazza Duomo e piazza Cavalli è stato prolungato alla domenica e i musei e le gallerie d'arte sono rimasti aperti al pubblico.

**IL PIACERE DELLO SHOPPING**

L'iniziativa, conosciuta da tutti come il "Mercato del Forte", è organizzata dal Comune di Piacenza in collaborazione con il Consorzio di Forte dei Marmi, e con le associazioni piacentine dei produttori agricoli, con l'associazione "Arte in Fiera" e



con i commercianti del mercato cittadino. In occasione della kermesse, sempre molto affollata, i negozi del centro restano aperti e le vie e le piazze sono attraversate dalla sfilata del corteo storico e degli sbandieratori della Versilia.

**FIERA DI SANT'ANTONINO**

La Fiera patronale si svolge ogni anno il 4 luglio, richiamando migliaia di persone tra



le 534 bancarelle che la compongono. Nel 2004 e nel 2005, per migliorarne la fruizione da parte dei cittadini e garantirne lo svolgimento in sicurezza, è stata sperimentata una diversa disposizione e dislocazione degli stand degli ambulanti, arrivando alla configurazione definitiva nel 2006, con uno sviluppo lineare di circa 3000 metri. La Fiera è stata avvicinata al centro storico, in particolare alla Basilica del Santo Patrono, estendosi a piazza S. Antonino e via Scalabrini, sino a formare un anello con viale Pubblico Passeggio.

**COMMERCIO DI VICINATO E GRANDE DISTRIBUZIONE**

La tabella seguente riporta i dati relativi alle strutture commerciali insediate sul territorio comunale nel 2002 e nel 2006, evidenziando, nonostante la marcata crisi economica che nel quinquennio in esame ha inciso pesantemente sui consumi, una buona tenuta dell'attività, espressa in un trend di crescita contenuta e registrabile anche per gli esercizi di vicinato.

ZONA COMMERCIALE	n. esercizi 2002	n. esercizi 2006	mq. esercizi 2002	mq. esercizi 2006	
<b>Esercizi di vicinato (fino a 250 mq)</b>	<b>Totale</b>	<b>1.998</b>	<b>2.035</b>	<b>110.821</b>	<b>114.668</b>
Centro storico	980	993	49.514	50.517	
Fuori mura	989	1.015	59.755	62.572	
Forese	29	27	1.552	1.579	
<b>Medie strutture di vendita (fino a 2500 mq)</b>	<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>128</b>	<b>85.351</b>	<b>87.747</b>
Centro storico	23	20	15.804	14.874	
Fuori mura	97	104	66.205	69.923	
Forese	5	4	3.342	2.950	
<b>Grandi strutture di vendita (oltre 2500 mq)</b>	<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>6.639</b>	<b>11.139</b>
Centro storico	1	1	2.713	2.713	
Fuori mura	1	2	3.926	8.426	
Forese	0	0	0	0	
<b>Esercizi su tutto il territorio comunale</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.125</b>	<b>2.166</b>	<b>202.811</b>	<b>213.554</b>

**PUBBLICI ESERCIZI**

In questi anni, il Comune ha approvato i criteri di programmazione per il **rilascio di 20 nuove autorizzazioni di apertura per bar e ristoranti**. Le nuove autorizzazioni sono rilasciabili in aree carenti di servizi o di nuova urbanizzazione, in aree adibite a verde pubblico, lungo il Parco delle mura e il Parco del Po e nelle frazioni cittadine. E' stato inoltre previsto il **rilascio gratuito di 7 autorizzazioni**, di cui 3 già rilasciate tramite apposito bando, per esercizi pubblici, purché questi siano caratterizzati da finalità innovative, come ad esempio il caffè letterario, o con particolari tipologie artistiche e strutturali ben inserite nel centro storico.

E' in fase di approvazione il regolamento comunale di settore: uno dei principali obiettivi è quello di conciliare l'esigenza di svago di tanti giovani e il diritto al riposo della gente. Inoltre, il regolamento intende favorire le valenze turistiche e culturali di un centro storico, quello piacentino, che ha tradizioni e bellezze che attraversano in una sorta di magia architettonica e artistica le varie epoche storiche, dal Medio Evo al Novecento. L'obiettivo è quello di valorizzare il centro con l'apertura serale e festiva dei vari esercizi pubblici, prevedendo, se necessario, l'apertura obbligatoria, a turno, dei locali esistenti.

**VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, COMPRESO QUELLO AMBULANTE**

E' stato messo in sicurezza il **mercato settimanale cittadino**, preziosa risorsa sia come strumento calmieratore dei prezzi, sia come fonte di richiamo e attrattività, dal cui svolgimento traggono beneficio anche gli esercizi con sede fissa.

Nel 2003 e nel 2004 sono stati attuati trasferimenti di posteggi nell'ambito del mercato



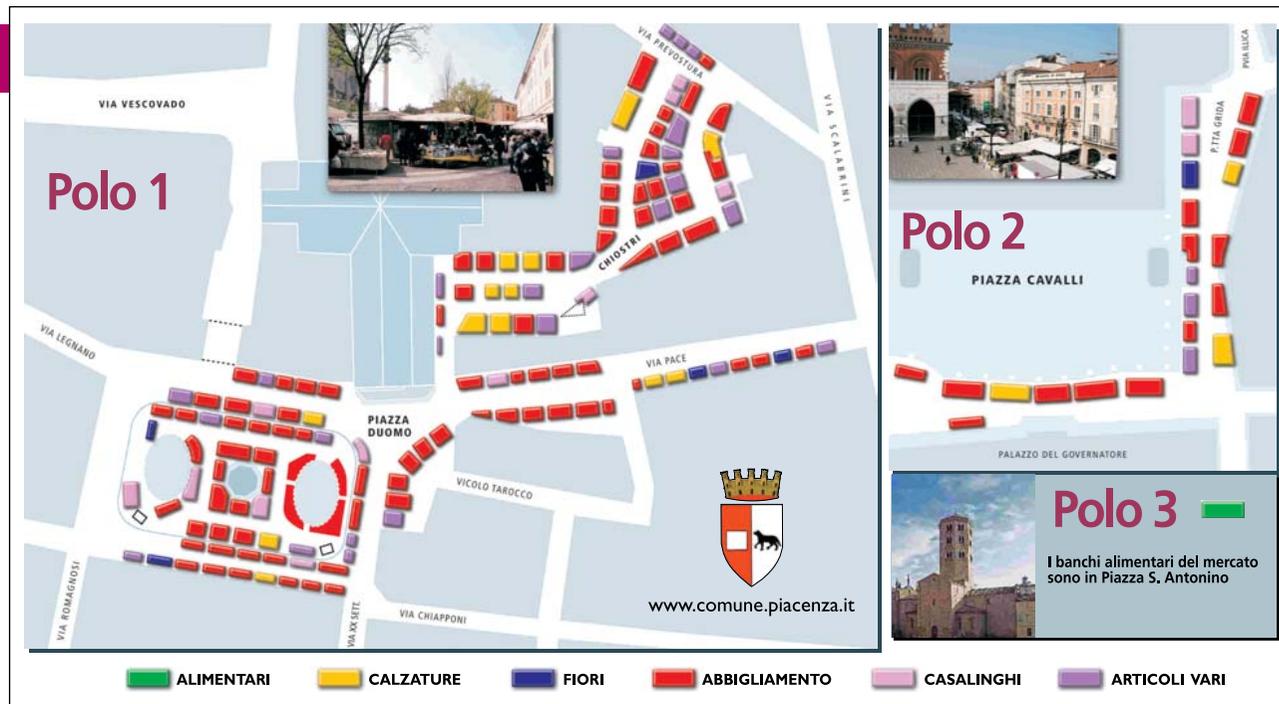
bisettimanale tra piazza Duomo e piazza Cavalli. La **"Via del gusto"**, inizialmente



accolta con qualche riserva dagli ambulanti, nel 2006 è stata trasferita - in via sperimentale e temporanea - da via Vescovado a piazza S. Antonino, accogliendo in tal senso anche le indicazioni provenienti dagli operatori del settore. Tale soluzione,

a tutt'oggi, sembra aver incontrato l'apprezzamento unanime di commercianti e consumatori.

Per venire incontro alle richieste degli abitanti della periferia e delle frazioni (San Bonico, I Vaccari, La Verza, Vallera e Mucianasso) non servite dal commercio in sede fissa, l'Amministrazione comunale ha consentito in queste zone il commercio ambulante.



### OSSERVATORIO PREZZI COMUNALE

Nel 2004 il Comune di Piacenza ha avviato l'attività dell'Osservatorio prezzi, con la collaborazione della Camera di commercio e dell'Università cattolica del Sacro Cuore (sede di Piacenza) e con la partecipazione delle Associazioni dei consumatori, dei commercianti, degli artigiani, degli industriali e degli agricoltori. (dati disponibili presso l'ufficio Statistica del Comune di Piacenza e all'indirizzo [www.comune.piacenza.it](http://www.comune.piacenza.it)).

Nel 2006 è stata avviata un'osservazione anche sui prezzi dei farmaci con la collaborazione di Federfarma.

Nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio Prezzi sono stati realizzati i seguenti studi:

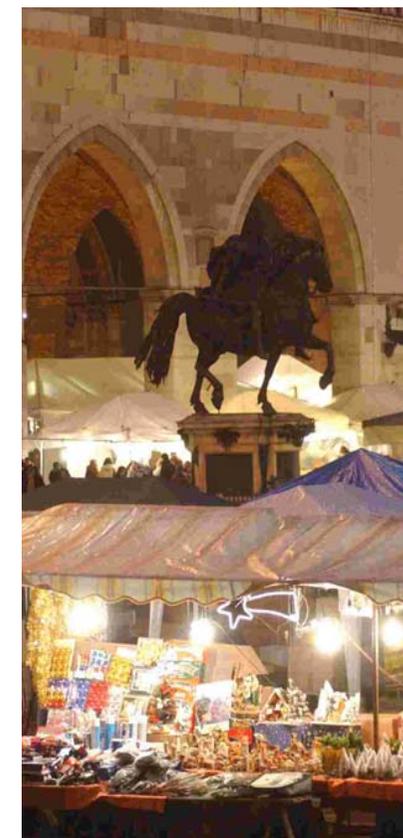
- > l'elaborazione di misure locali sull'inflazione, distinte per tipologie di famiglie;
- > l'analisi del mercato degli affitti e delle abitazioni a Piacenza e l'incidenza sul budget delle famiglie più deboli.



### FARMACIE

Dal 1° dicembre 2006 è operativa la società **"Farmacie Comunali Piacentine"**, nuova società a responsabilità limitata, incaricata della gestione delle **tre farmacie comunali**. La maggioranza del capitale sociale è pubblico (in forza del conferimento del ramo d'azienda) e tra i soci rientrano i farmacisti dipendenti.

Alla luce degli indirizzi fissati dal Consiglio comunale, l'Amministrazione comunale cederà, mediante bando ad evidenza pubblica, il 40% delle quote del capitale sociale ad un partner industriale; il soggetto aggiudicatario sarà tenuto ad effettuare investimenti per il miglioramento qualitativo, distributivo e organizzativo delle tre farmacie comunali, nonché a realizzare la farmacia ad orario continuato, 24 ore su 24, per l'intero anno solare - la cosiddetta **Farmacia Polo** - che sarà in grado di offrire alla cittadinanza un prezioso servizio.





Polo di mantenimento pesante Nord

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2002-2007

### Principali obiettivi da raggiungere

- > Conoscere, rilanciare, sostenere il lavoro sul territorio piacentino

Il Comune è intervenuto per dare possibilità di ulteriore sviluppo ad aziende piacentine storiche attraverso procedure semplificate che hanno prodotto positivi risultati, ad esempio per Astra, Nordmeccanica, Mandelli, Paver, Tep.

L'Amministrazione comunale ha inoltre agito in situazioni di crisi o di riconversioni aziendali sviluppando azioni per il mantenimento della mission aziendale e per la salvaguardia dei posti di lavoro come nel caso, ad esempio, del Polo militare, di Cesi, della Scuola di Polizia.

### PER CONOSCERE IL LAVORO

Al fine di conoscere la situazione lavorativa sul territorio comunale e capire la percezione che donne e uomini (in particolare giovani) hanno del lavoro sono state avviate e concluse le seguenti ricerche:

- > un'indagine sulle esigenze dei giovani e sulla situazione nei confronti di lavoro, valori, istituzioni e sull'attuale fisionomia della domanda di lavoro sul territorio (in collaborazione con l'Università cattolica del Sacro Cuore e gli istituti scolastici superiori);
- > un'indagine tra gli studenti dell'ultimo anno degli istituti scolastici superiori sul tema "Il futuro, i valori, le domande dei giovani di Piacenza" (in collaborazione con l'Università cattolica del Sacro Cuore);
- > una ricerca sul tema dell'autopercezione lavorativa dei giovani (in collaborazione con la cooperativa Ethos);
- > una ricerca sulla "Terziarizzazione delle attività pubbliche e nuovi profili sociali a

Piacenza", vale a dire la conoscenza del lavoro in appalto per conto del Comune di Piacenza (in collaborazione con il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Padova).

### PER RILANCIARE IL LAVORO

Dalla metà degli anni 90 Piacenza investe sulla logistica. Il **Pip Le Mose**, avviato nel 1998, prevede una superficie utile di circa 300.000 mq ed è stato in gran parte attuato. Ad oggi, oltre a Ikea, sono insediati nella zona Piacenza Intermodale e Prologis, con 19 operatori piacentini dei trasporti, la cui attività genera investimenti per oltre 85 milioni di euro e ha creato circa 460 nuovi posti di lavoro.

Nel 2003 è stata avviata la realizzazione del **Polo logistico di Le Mose**, per ulteriori 704.400 mq di superficie utile con lotti serviti da ferrovia dedicata. L'obiettivo portante è quello di dare vita a un distretto della logistica nazionale ed europeo, creando possibilità occupazionali e migliorando le infrastrutture. Una grande opportunità è data dall'affluenza dall'esterno di nuove imprese, come UniEuro, che portino competenze e lavoro. Quella piacentina è una logistica di servizio, rivolta al mercato nazionale e internazionale, con forte attenzione alla tutela ambientale. Per l'urbanizzazione, oggi attuata al 70%, gli investimenti di soggetti privati sono pari a circa 31 milioni di euro. All'interno del nuovo Polo logistico - il cui completamento porterà tra i 1000 e i 1500 nuovi posti di lavoro - sono oggi insediate Ikea, Generali Properties e UniEuro, per una superficie utile corrispondente al 60% circa di quella complessiva.

Nel 2004 è stato firmato l'accordo del Programma speciale d'area "Polo logistico di Piacenza": lo hanno siglato Regione Emilia Romagna, Provincia, Comune e Camera di Commercio, con investimenti pari a 2.100.000 da parte del Comune e 9.000.000 euro stanziati dalla Regione per la riqualificazione della strada Caorsana, oltre al finanziamento di azioni di ricerca, marketing e implementazione delle nuove tecnologie (Itl).

### PER SOSTENERE IL LAVORO

A partire dal 2003 è stato portato a soluzione il reinserimento lavorativo degli ex lsu (lavoratori socialmente utili) attraverso la ricollocazione del personale precario presso aziende con le quali l'Amministrazione ha attivato contratti di servizio:

- 2 lavoratori a Enia
- 2 lavoratori a IN&Co
- 10 lavoratori a Tempi Agenzia
- 15 lavoratori a CaeBl, gestore del contratto per la biblioteca
- 10 lavoratori a Coopselios (ausiliarie nei nidi d'infanzia)
- 130 lavoratori a Cir (cuoche e ausiliarie di cucina)

Quest'ultimo caso realizza un considerevole livello di stabilizzazione del personale precario precedentemente in carico al Comune, perché ne prevede l'obbligo dell'assunzione prioritaria da parte della ditta appaltatrice; inoltre, l'applicazione del contratto del comparto "ristorazione collettiva" garantisce il passaggio automatico del personale da un appaltatore al successivo.

All'Informagiovani è attivo lo sportello di orientamento al lavoro presso il quale quasi 20.000 giovani hanno richiesto informazioni per ricerca di lavoro nel periodo tra il 2002 e il 2006. Dal 2006, l'Informagiovani ha trovato una sede più funzionale per i suoi frequentatori presso l'Urp in piazzetta Pescheria (cortile Palazzo Gotico).

Sempre con l'obiettivo di creare opportunità di sviluppo, nel 2005 il Comune di Piacenza ha stilato una convenzione con tre cooperative di garanzia per rafforzare il sistema dell'imprenditoria locale. La convenzione prevede per il triennio 2005-2007 l'erogazione di 50.000 euro all'anno, finalizzata alla riduzione del costo del denaro nelle operazioni a medio termine per le imprese artigiane.

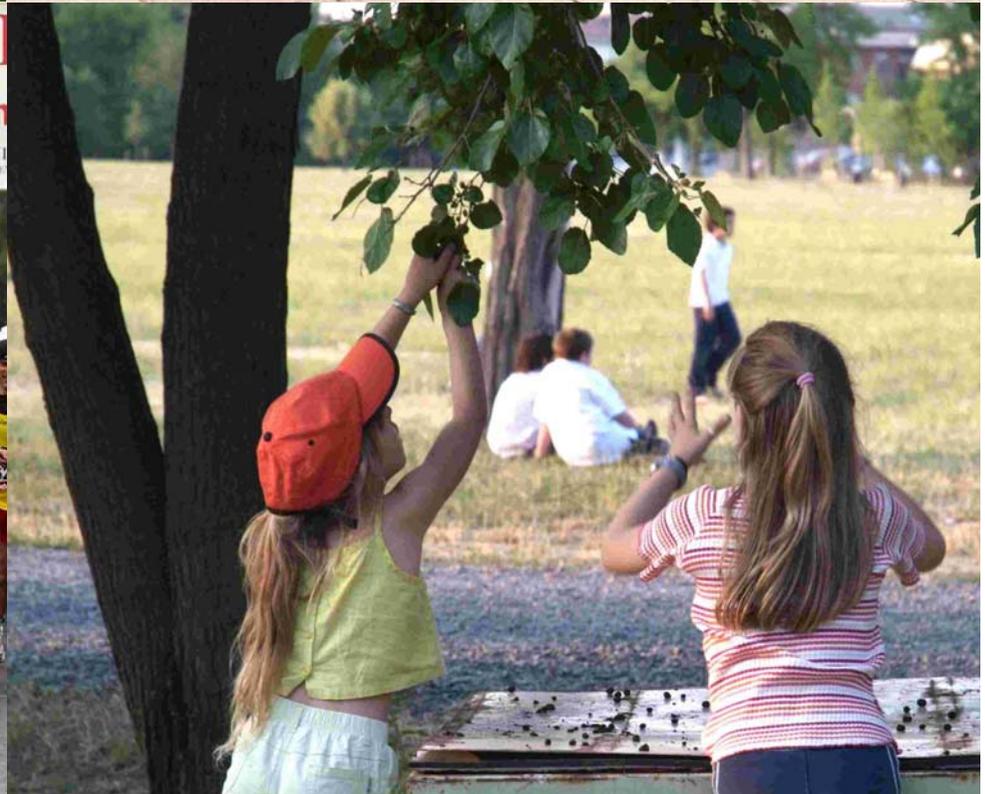




foto di Alessandro Berganti